

# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI  
DIREZIONE 21  
REDAZIONE e CROCIATA 78  
AMMINISTRAZIONE 87

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 95 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
PREZZO CENT. 20

## QUESTA MATTINA Insediate i Ministri del Governo della Somalia

La seduta del Consiglio dei Ministri e la presentazione dei Capi Dipartimenti

Questa mattina alle ore 7.30, il Segretario Generale ha riunito nel suo Ufficio i Ministri del Governo della Somalia.  
Dopo alcune parole pronunciate dal Segretario Generale che si è anzitutto dichiarato lieto di poter insediare i Ministri ai loro posti di lavoro, esprimendo poi ai Ministri il più vivo augurio per il loro lavoro che, certo, non sarà né semplice, né leggero, è stato tenuto un Consiglio dei Ministri durante cui sono

state trattate questioni di ordine generale e attinenti, per lo più, al funzionamento del Governo.  
Erano presenti alla riunione anche i Consiglieri dei Ministri che, poi, hanno presentato ai singoli Ministri i Capi di ogni Dipartimento.  
Dopo di ciò i Ministri hanno preso possesso dei loro Uffici.  
Il Governo della Somalia inizia così oggi il suo lavoro, lavoro che tutti si augurano sia pro-

ficuo e ricco di successi per il sempre maggior benessere del Paese. Gli uomini che il Primo Ministro ha scelto per costituire il suo Gabinetto, amano, come lui ferventemente la Patria, e, quindi ad essa, e per essa, daranno e faranno tutto quanto è possibile. Il popolo li seguirà — ne siamo certi — con attiva collaborazione coadiuvandoli nel superamento delle difficoltà ed approvandone le quotidiane fatiche.

## Dichiarazione americana sulla riunificazione tedesca

Bonn, 27.  
Negli ambienti politici di Bonn suscita inquietudine quanto l'ex Alto Commissario Americano in Germania, John Mac Cloy, ha detto sui rapporti tra l'Unione Sovietica e Germania. Mac Cloy ha consigliato al popolo tedesco di pensare ai vantaggi di una eventuale rinuncia a certi territori orientali tedeschi ai fini di una riunificazione della Germania, che da tale sacrificio potrebbe essere facilitata. Il controllo sovietico su certi territori orientali — ha aggiunto Mac Cloy — è richiesto dalla paura dei polacchi e dei cechi per le loro attuali frontiere occidentali. Una nuova organizzazione dell'Europa deve garantire la libertà dell'Europa occidentale, compresa la Germania, ed allo stesso tempo garantire l'Unione Sovietica da una espansione tedesca.

Sullo stesso tema il presidente della commissione parlamentare degli esteri, il cristiano democratico Kiesinger, ha detto che una discussione sui territori orientali tedeschi non può essere utile se tale argomento viene collegato a quello della riunificazione.

## L'INVITO SOVIETICO AGLI ALTI UFFICIALI AMERICANI Eisenhower intenderebbe proporre che l'invito fosse esteso ai Capi di Stato Maggiore

Il Presidente americano intenderebbe evitare di assumere la posizione negativa e mettersi in posizione di vantaggio sulla schermaglia dei contatti bilaterali.

Washington, 26.  
Nessuna decisione ufficiale è stata annunciata sinora per quanto riguarda l'invito rivolto da Mosca ad un gruppo di alti ufficiali dell'Aviazione di recarsi nella capitale russa il 24 giugno per la celebrazione della giornata dell'aria, anche perché, come ha dichiarato a Boston il Segretario dell'Aviazione Donald Quarles, l'invito non è stato rivolto in forma ufficiale. E' certo però che la delegazione verrà guidata dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica americana Generale Twining. Tuttavia, malgrado il gran parlare che se ne fa, negli ambienti ufficiali americani non si attribuisce alcun significato particolare al fatto che Twining si rechi a Mosca. In questo senso si è espresso anche il Segretario di Stato Foster Dulles, nel corso delle brevi dichiarazioni fatte ai giornalisti all'aeroporto militare di Washington prima di partire per una vacanza di dieci giorni.  
Egli ha detto che il governo russo ha invitato i capi dell'Aviazione di molti altri paesi per le celebrazioni del 24 giugno e quindi non si deve attribuire alla cosa un significato eccessivo.

Tale tattica presenta per gli Stati Uniti una serie di vantaggi nella schermaglia aperta sul problema dei «contatti bilaterali». Essa cioè permette: di evitare a Washington di assumere una posizione negativa dal punto di vista delle ripercussioni psicologiche, ma di sostituire al tempo stesso all'obiettivo sovietico del contatto politico, quello di un contatto tecnico che, quindi, prescinde dall'analisi di problemi come quello tedesco: di esplorare le prospettive di disarmo, ma spostando l'accento dall'elemento preferito dai sovietici delle misure di riduzione di armamento unilaterale al problema dell'ispezione e dei controlli sul disarmo; di mantenere la porta aperta per fare culminare tale scambio di visite con un invito al Maresciallo Zuhov a venire a Washington, sviluppo che permetterebbe a Eisenhower di incassare, sul piano della politica elettorale, un vantaggio psicologico senza subire gli effetti negativi che avrebbe una visita di Bulganin e Kruscev.

## IERI SI E' VOTATO IN TUTTA L'ITALIA Elevata percentuale di votanti in tutte le provincie

I primi dati parziali e definitivi — Il primo risultato finale si è avuto dal Comune di Stenico che ha visto vincente la lista socialdemocratica

Roma, 27.  
Ieri si è votato in tutta l'Italia per i Consigli Comunali e per i Consigli Provinciali. Sono state interessate alle elezioni 90 provincie su 92; 7.694 comuni su 7.943; 46.752.622 abitanti su 47 milioni 515.337; 50.580 Sezioni elettorali su 51.501.  
Nella provincia di Gorizia non hanno avuto luogo né le elezioni comunali, né quelle provinciali, giacché esse saranno indette per altra data.  
I Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, dove i Consigli Comunali saranno eletti con sistema maggioritario, sono 5.961 su 6.562 e comprendono una popolazione complessiva di 18.146.310 di cui 11.657.889 sono elettori. I seggi da Consigliere sono 101.445 e vi concorrono 183.875 candidati, suddivisi, in 15.307 liste.  
Nei comuni con popolazione superiore a 100 abitanti, dove si è votato con sistema dello scrutinio di lista e con ripartizione proporzionale dei seggi, i Comuni sono 617 su 668 e comprendono una popolazione di 21.668.301 abitanti di cui 44 milioni 928.392 sono elettori che hanno votato in 23.376 sezioni per 104.023 candidati ai 22.210 seggi. Le liste in lizza sono 3.568.  
Nei comuni inferiori ai 10.000 abitanti l'elettore ha avuto facoltà di votare per tanti candidati quanti sono i consiglieri da eleggere quando il numero di essi è inferiore a cinque; negli altri casi l'elettore ha potuto votare solamente per un numero di candidati eguale ai quattro quinti dei consiglieri da eleggere. Risultano eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti validi e a parità risulterà eletto il maggiore di età. Nei comuni di oltre 10.000 abitanti l'elettore ha avuto facoltà di votare per una sola lista e manifestare le preferenze esclusivamente per i candidati della lista votata. In tutta l'Italia le operazioni elettorali si sono regolarmente iniziate dopo quelle preliminari, verso le otto.

miro Togliatti. Il leader comunista è arrivato alle ore 8.30 insieme alla figlia adottiva Mari-sa e ai due accompagnatori che lo seguono ovunque.  
Il segretario della DC on. Fanfani ha compiuto il suo dovere di elettore alle 9.45. Ai numerosi giornalisti in attesa egli si è dichiarato ottimista sia sull'esito delle votazioni sia sull'afflusso alle urne.  
Il leader social-democratico Giuseppe Saragat, non ha accettato la precedenza offertagli e ha atteso in fila per dieci minuti il suo turno, trattandosi poi nella cabina per due minuti. Nel corso della mattinata ha votato il Sindaco uscente Ing. Rebecchini, mentre il capoluogo della DC per il Campidoglio Sen. Tugini, che si era dimenticato a casa la scheda ed è perciò dovuto tornare sui suoi passi, è giunto al seggio alle 11.30. Egli, desiderando rispettare il turno si era accodato agli elettori in attesa, mentre i fotografi occupavano in massa il seggio.  
Si è determinata un'ora di confusione e per cui il Senato è stato pregato di entrare subito in cabina.  
Dopo aver votato, è stato assediato dai giornalisti. «Per chi ha votato?» gli hanno chiesto, e Tugini: «per quale candidato non ve lo posso dire, ma certamente per lo scudo crociato».

L'affluenza dei romani alle urne, piuttosto intensa nella mattinata, ha avuto una flessione nelle ore calde del primo pomeriggio.  
(continua in 6ª pagina)

## La morte del Senatore Perrier

Terino, 27.  
Il Sen. Stefano Perrier di 66 anni Vice Segretario Nazionale del Partito Liberale Italiano, ex presidente dell'Ordine dei Medici, è morto sul colpo quando la «600» che egli stesso guidava, si è scontrata violentemente con una «1100», durante un tentativo di sorpasso.  
Come i nostri lettori ricorderanno il Sen. Perrier venne in Somalia, quale rappresentante del Parlamento italiano, in occasione della cerimonia dell'alza bandiera.

## FRANCIA E NORD AFRICA

# Verso una soluzione negoziata la questione algerina

La guerriglia ha fortemente logorato i contendenti — La mediazione Nehru ed i passi dei nordafricani a Belgrado — Possibile la formazione di un Governo algerino in esilio — Richiesta dalla Lega Araba la convocazione del Consiglio di Sicurezza.

Parigi, 27.  
Una soluzione negoziata del problema algerino è ora ritenuta più reale di qualche settimana fa, rilevano a Parigi gli osservatori, e tali nuove prospettive sarebbero dovute a varie cause.  
In primo luogo le operazioni in corso hanno dimostrato ai francesi che il problema algerino non può venire risolto solo nel campo militare. Poi le operazioni hanno provocato un logorio di entrambi i contendenti e rafforzato la posizione di coloro che vedono in un accordo la sola soluzione possibile. Il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Paul Ramadier, ha fatto alla Camera una dichiarazione che non ha mancato di suscitare impressione. Se le spese per la condotta delle operazioni in Algeria supereranno quelle preventivate, ha detto testualmente il Ministro, «occorrerà» votare nuove tasse, oppure rinunciare alle operazioni in Algeria.  
A Parigi, in questo momento di lento ma continuo aumento dei prezzi, si esclude che si possano imporre nuove tasse, mentre all'estero si è venuto instaurando un clima indiscutibilmente favorevole all'inizio di negoziati, e sul tavolo vi è sempre la proposta di mediazione del Primo Ministro indiano Nehru.  
Il Ministro degli Esteri Pineau, rientrato in aereo ieri da Mosca, ha ripetuto a questo proposito la dichiarazione già fatta a Praga, e cioè che la proposta di Nehru testimoniava lo spirito generoso del Primo Ministro indiano, ed insieme il suo desiderio di vedere risolto il problema d'altra parte, a prima vista almeno, mostrava una certa distanza fra i desideri e la realtà.  
L'attenzione degli ambienti francesi è anche diretta a Bel-

grado, dove il rappresentante del comitato di liberazione nord-africano negli Stati Uniti, Aboul Soufaha, ha presentato al Segretario di Stato agli Esteri, Popovic, un memorandum per una soluzione del problema algerino. Questo chiede una mediazione di tre paesi esteri: di uno solo, la Jugoslavia, è stato fatto il nome. Un altro apparterebbe al gruppo delle potenze di Bandung, il terzo, infine, dovrebbe appartenere all'Europa.  
Interrogato sul memorandum di Belgrado, il Ministro Pineau, è rimasto evasivo, adducendo il bisogno di studiarne i dettagli. Vi è infine un altro fattore di cui occorre tenere conto, ed è la costituzione, forse imminente, di un governo algerino in esilio, al Cairo. Questo governo, che sarebbe emanazione diretta del fronte di liberazione nazionale di Algeria, verrebbe però costituito in modo da renderlo il più rappresentativo possibile, il governo francese deve tenere conto fino da ora della possibilità che un tale governo venga riconosciuto non solo dai paesi della Lega Araba ma anche da altri stati dell'Europa orientale e dell'Asia, il che irrigidirebbe notevolmente l'atteggiamento e le richieste degli algerini.  
Probabilmente ad avviare la questione verso una soluzione trattata verrà anche — secondo una notizia della notte da New York — l'iniziativa del blocco arabo-asiatico, che ha deciso, su richiesta della Lega Araba convocata a Damasco, di chiedere la urgente convocazione del Consiglio di Sicurezza per discutere la questione dell'Algeria ed ottenere, in una successiva riunione della Assemblea Generale, la ufficiale condanna dell'azione francese nei Dipartimenti del Nord Africa.

L'iniziativa viene considerata con molta attenzione negli ambienti dell'ONU, e la Segreteria Generale delle Nazioni Unite, benché non abbia ricevuto ancora alcuna proposta formale, ha sottolineato che per ottenere la convocazione del Consiglio almeno sette dei suoi undici membri debbono unirsi per richiederla. Si ignora ancora se il blocco arabo-asiatico, che è divenuto ora il gruppo regionale più forte dell'Assemblea Generale, ma non del Consiglio di Sicurezza, possa ottenere questa maggioranza.  
Nei circoli delle Nazioni Unite si ritiene che difficilmente la mossa arabo-asiatica potrà raccogliere più di quattro adesioni oltre quella della Russia, e ciò spiegherebbe perché la delegazione francese, che reagì con violenza quando lo scorso anno l'Assemblea Generale decise di includere la questione dell'Algeria nell'ordine del giorno del 30 settembre giungendo sino ad allontanarsi per due mesi dall'ONU, ora non mostri alcun allarme.  
Il blocco arabo-asiatico d'altra parte, dichiara che se anche non riuscirà ad ottenere la maggioranza necessaria a far entrare in funzione il Consiglio di Sicurezza, il tentativo servirà ad incoraggiare gli insorti algerini e a pubblicizzare la lotta diplomatica degli arabi e degli asiatici contro le potenze coloniali. Ad ogni modo, se l'attuale tentativo fallisse, il blocco annuncerà già la intenzione di richiedere una convocazione straordinaria del Consiglio e di sollevare daccapo la questione, anche contro i piani delle grandi potenze, e nei tre mesi della regolare sessione dell'Assemblea Generale.

## Mollet solleciterà una investitura dall'Assemblea Nazionale

Parigi, 27.  
Il governo Mollet solleciterà la settimana prossima una nuova investitura dall'Assemblea Nazionale. Questo è il senso che si conferisce al dibattito di politica generale di cui l'Assemblea ha fissato ieri la data per giovedì prossimo, ed al termine della quale Mollet porrà la questione di fiducia. E' stato lo stesso Mollet, desideroso di chiarificare la situazione politica, dopo le dimissioni di Mendès-France, e di contare la maggioranza parlamentare disposta a sostenerlo, a sollecitare un deputato socialista, quindi del suo stesso partito, a presentare la domanda di dibattito. Così verranno fuse le previste discussioni sull'Algeria con quelle sul Marocco e Tunisia e ad esse si agguinceranno quelle sulla politica economica e finanziaria e sulla politica estera.  
Mollet mira così ad evitare votazioni singole, che esprimerebbero maggioranze diverse e contraddittorie sui diversi problemi. Ma i gruppi del centro e centro destra hanno chiesto al Presidente del Consiglio di scegliere ormai chiaramente la sua maggioranza dissolvendo definitivamente l'equivoco dell'appoggio comunista, che Mollet ha sinora accettato, ma che in verità non ha sollecitato.

Fra i primi a compiere il loro dovere di cittadini sono stati il Presidente della Repubblica e la Signora Carla Gronchi che, alle 10.15, si sono recati nel seggio numero 364.  
Riconosciuti dalle persone che s'intrattenevano nei giardini del parco, per lo più padri e madri con i loro bambini, il Presidente e la Consorte sono stati fatti segno ad applausi e a manifestazioni di simpatia.  
Sempre a Roma fra i più mattinieri è stato il Presidente del Senato on. Merzagora, che si è recato alle otto in punto al suo seggio, dove, un'ora e mezza più tardi, è giunto pure l'on. Pietro Nenni. Sollecito anche l'on. Pal-

BELGRADO. — Il comandante la flotta sovietica del Mar Nero Ammiraglio Kasatonov giungerà il 31 maggio in Jugoslavia per compiere una visita amichevole di cinque giorni al comando della marina da guerra jugoslava. L'Ammiraglio Kasatonov giungerà a Spalato a bordo dell'incrociatore « Mikhail Kutuzov » scortato dal cacciatorpediniere « Besmiri » e « Bezukornji ». E' la prima volta che unità sovietiche si recano in visita a porti jugoslavi.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

## Un Ufficiale di Polizia somalo al Comando della Divisione di Mogadiscio

Con semplice, quanto austera cerimonia, perfettamente aderente all'elevato spirito militare che anima il Corpo di Polizia, ha avuto luogo nei giorni scorsi, il passaggio di consegne del Comando di Divisione di Polizia di Mogadiscio tra il capitano Raffaello Pizzi ed il Tenente Mohamed Siad.

Al neo Comandante della Divisione di Polizia di Mogadiscio, i cordiali auguri di buon lavoro da parte de «Il Corriere della Somalia» che ha sempre seguito l'opera instancabile del Corpo di Polizia.

### COMANDO CORPO DI POLIZIA Avviso

Il Corpo Forze di Polizia comunica che gli Uffici di Comando del Corpo di Polizia sono stati trasferiti dagli attuali locali a quelli ove aveva sede la Regione del Benadir.

### Ufficio Valute e Commercio Estero

### Avviso ai commercianti

Si avvertono tutti i commercianti interessati che entro le ore 19 del giorno 31 maggio c.a. scade il termine utile per la bollatura da parte della Guardia di Finanza delle cotone grezze provenienti dalla Migurtinia e dal Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio e di cui ai precedenti avvisi pubblicati su questo giornale.

Decorati i termini sopraindicati i detentori di qualsiasi quantitativo di cotone grezze non precedentemente regolarizzate saranno soggetti alle sanzioni di cui all'art. 31 ed alle altre pene previste dal Decreto Legislativo n. 2 del 21. 4. 1956.

Si avverte altresì che per le merci giacenti in Dogana e giunte negli spazi doganali del Territorio senza autorizzazione dell'Ufficio Valute e Commercio Estero, potrà eccezionalmente esserne consentito lo sdoganamento fino al 31 maggio corrente, previa domanda al citato Ufficio. Dopo tale data tutte le merci, non in transito, comunque giunte negli spazi doganali del Territorio senza autorizzazione, incorreranno nel disposto dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 2 del 21. 4. 1956 e i contravventori saranno soggetti alle sanzioni previste da questo articolo (ammenda da un sesto al doppio del valore della merce oggetto della violazione; sequestro della merce e successiva confisca ove non venga riesportata entro i termini fissati).

### Municipio di Mogadiscio

SEGRETERIA E SS. GG. AVVISO

PIANO DI RISANAMENTO DI EL GAB E SCURARAN - SGOMBERO DEI FABBRICATI DA DEMOLIRE.

A seguito delle superiori approvazioni e disposizioni, ha ora inizio il piano di risanamento delle zone di El Gab e Scuraran.

Come noto questo piano rappresenta il primo esperimento in Somalia per dare agli interessati una sistemazione migliore, e per conferire alla città di Mogadiscio un volto che si addica alla sua funzione e dignità di Capitale del Territorio. Pertanto è necessario che ogni cittadino, consapevole della sua importanza, offra la sua collaborazione affinché gli ordini dell'Amministrazione abbiano integrale e tempestiva esecuzione.

Il piano di risanamento di El Gab e Scuraran sarà realizzato in tre tempi distinti: 1°) sgombero di El Gab e Scuraran; 2°) costruzione delle abitazioni tipo e delle altre opere progettate; 3°) assegnazione degli alloggi.

Si impartiscono oggi le disposizioni occorrenti per la esecuzione della prima fase.

Per sistemare le famiglie provenienti da El Gab e Scuraran è stata scelta l'area compresa tra la duna di Hamar Geb Geb a sud, il villaggio Buloprofumo ad est, l'ex linea ferroviaria a nord, e la strada dell'aviazione ad ovest. La nuova area verrà dotata degli occorrenti pubblici servizi (acqua e mercati).

Tra il 26 maggio ed il 10 giugno tutti i proprietari di fabbricati esistenti in El Gab e Scuraran che hanno ricevuto l'ordine di esproprio sono invitati a presentarsi all'Ufficio Tecnico municipale per prendere conoscenza dell'area fabbricativa loro assegnata.

Entro il 26 giugno essi dovranno avere demolito le attuali abitazioni e sgomberato il terreno occupato.

Appena avvenuto lo sgombero il Municipio pagherà loro l'indennità di esproprio, aumentata di 100 somali per il trasporto dei materiali.

Iniziata la demolizione, chi abbisognasse di denaro per continuare, potrà ottenere il pagamento anticipato di una terza parte dell'indennità di esproprio.

Chi entro il 26 giugno non abbia demolito l'abitazione, ed effettuato lo sgombero del terreno, perderà il promesso premio di Somali 100 per il trasporto dei materiali. Inoltre si esportà alla demolizione d'ufficio delle opere: in tale caso l'indennità di esproprio verrà ridotta in misura eguale alle spese a tale scopo sopportate dall'Amministrazione.

Infine si avvertono gli interessati che chi entro il 26 giugno abbia volontariamente provveduto allo sgombero di El Gab e di Scuraran, qualora ne faccia domanda scritta, verrà preferito nella assegnazione degli alloggi che l'Amministrazione costruirà nella stessa zona.

Mogadiscio, 19 maggio 1956.

### Inseidamento del Consiglio Distrettuale di Bulu Burti

Il giorno 11 maggio 1956, alle ore 9,30 precise, nella sede del Distretto, si è riunito il Consiglio Distrettuale per la sua prima adunanza dell'inseidamento ufficiale.

Oltre la presenza di gran parte dei componenti Consiglieri eletti negli Scir, hanno partecipato alla solenne cerimonia inaugurale, la Consulta Municipale di Bulu Burti, i rappresentanti dei partiti politici, eminenti Capi tradizionali, rappresentanti delle categorie economiche e principali esponenti della religione.

Il Capo Distretto, dopo avere rivolto brevi parole di saluto augurale agli intervenuti, ha illustrato tutti i compiti che ricadranno sotto la competenza del Consiglio Distrettuale, ricordando ai singoli la difficilissima mansione e la responsabilità che incombe su ciascuno per i lavori che inizieranno prestissimo e che occorrerà espletare con la massima diligenza.

Il Capo Distretto ha poi detto che in ottemperanza all'art. 17 dell'Ordinanza n. 5, occorre che il Consiglio provveda ad eleggere un Vice Presidente che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza, mancanza od impedimento, ed un Segretario.

Infine il Capo Distretto ha concluso il discorso, auspicando che Iddio aiuti i Consiglieri ed illumini la via retta per tutti i Consiglieri Distrettuali.

Dopo il discorso del Capo Distretto, alcuni esponenti del Consiglio hanno pronunciato parole di ringraziamento e di impegno a stringersi intorno a lui per collaborare e risolvere i lavori summenzionati.

### IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

### Direzione Sviluppo Sociale Ispettorato Veterinario

### Comunicato

È porta a conoscenza degli interessati che con decreto in corso di pubblicazione il termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per titoli ed esami a 15 posti di Allievo Assistente Veterinario pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 sppl. n. 2 in data 25 febbraio 1956 è stato prorogato al 31 maggio 1956.

Al concorso possono partecipare tutti coloro in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta da bollo da 0,80 alla Direzione del Personale ed AA. GG. completa di generalità luogo di residenza e recapito;
- 2) Certificato di nascita;
- 3) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- 4) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione dal quale risulti che l'aspirante si trovi nelle condizioni fisiche indicate nell'articolo 2;
- 5) Titolo di studio;
- 6) Fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Qadi, o altro documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Direzione del Personale o all'Ispettorato Veterinario A.F.I.S.

Mogadiscio, il 5 maggio 1956.

### SCUOLA MEDIA DELLA SOMALIA

### Esami di Il sessione dell'anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola Media della Somalia porta a conoscenza degli interessati che il giorno 18 giugno, alle ore 7,30, inizieranno gli esami di Promozione, Idoneità e Licenza (inf. e sup.) e proseguiranno secondo il diario affisso all'albo della Scuola.

Gli esami di Ammissione cominceranno il 25 giugno alle ore 7,30.

Coloro che intendono sostenere esami di Ammissione, o di Idoneità, o di Licenza dovranno presentare, entro il 9 giugno, i seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta bollata da So. 0,80
- 2) Certificato di vaccinazione antivaluolosa
- 3) Titolo di studio
- 4) Programma svolto

Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media della Somalia, dovranno essere chiaramente indicati il nome del padre e della madre, il luogo e la data di nascita.

I candidati agli esami d'Ammissione dovranno presentare il diploma o certificato di licenza elementare. La eventuale riserva cadrà, se, prima dell'inizio degli esami, la domanda non sarà stata corredata del prescritto titolo di studio.

Tutti i rimandati della sessione

### I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 24 maggio 1956 nel mercato di Uar diglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 28 da So. 55 a 300 l'uno;  
 Buoi n. 92 da So. 52 a 120 l'uno;  
 Vitelli n. 52 da So. 20 a 95 l'uno;  
 Vacche da latte n. 1 a So. 180;  
 Caprini n. 256 da So. 6 a 42 l'uno;

Durante la giornata del 25 maggio 1956 nel mercato di Uar diglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 9 da So. 55 a 240 l'uno;  
 Buoi n. 34 da So. 40 a 200 l'uno;  
 Vitelli n. 32 da So. 20 a 30 l'uno;  
 Vacche da latte n. 2 da So. 70 a 320 l'una;  
 Caprini n. 199 da So. 10 a 39 l'uno.

ne estiva (interni ed esterni) saranno iscritti d'ufficio agli esami di seconda sessione.

Per ogni informazione la Segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12.

### SCHERMI E RIBALTE

## Labo ualalo ah sceka-dod

Osman Hassan Conca, è indubbiamente riuscito a far salire di qualche punto le azioni del teatro somalo che in questi ultimi tempi erano discese di parecchio in seguito ad una serie di scadenti rappresentazioni.

«Labo ualalo ah sceka-dod», ha, finalmente, rotto l'equivoco tra il teatro e la rivista. La sua vicenda scorre rapida, disinvolta, è tutta scena e solo scena. I siparietti sono ridotti al minimo indispensabile per permettere il cambio delle scene ed anch'essi, in qualche caso, fanno parte della vicenda, e sono quelli meglio riusciti, che di quelli cantati, o, peggio ancora, cantati e ballati, è meglio non parlare.

Il teatro è fatto di scena, di movimento, di azione rapida, di entrate e di uscite e di dialoghi non troppo lunghi (per lo meno quello somalo allo stato attuale). Più in là, quando si saranno formati dei veri attori drammatici e quando le vicende avranno assunto un altro carattere, sarà possibile dare ad un attore parti impegnative.

Un altro titolo di merito va attribuito ad Osman Conca: quello di avere, uscendo dallo schema ormai cristallizzato, preso aspetti di vita più moderni e più aderenti alla Somalia di oggi. Un tentativo coraggioso, dunque, benché non privo di errori e di manchevolezze.

La vicenda in breve è questa: due fratelli, uno ricco e scapestrato con un figlio altrettanto scapestrato; uno povero lavoratore che non riesce a fare fortuna e che si arrabbatta a far studiare il figlio. I due fratelli, specialmente il ricco, mirabilmente interpretati nei diversi aspetti della loro personalità, da Merdadi, comico di insuperabile ed innata abilità, che fa la parte del fratello ricco e che ha saputo sfruttare fino al massimo delle risorse la deformante gobba che il regista ha voluto appioppargli sulla schiena; e da Osman, anch'egli bravo, sebbene ieri sera, abbia figurato meno per aver dato al suo personaggio una maggiore compostezza, il che non è un titolo di merito.

La vicenda termina, naturalmente, e per buona morale, anche se semplice, a parti invertite con il fratello ricco divenuto povero a seguito dei suoi sperperi e di quelli del figlio, mentre il povero è divenuto benestante in virtù del suo lavoro e con il figlio che ritorna dall'Italia, dopo aver compiuto gli studi.

Particolarmente toccante e reale ci è apparsa la scena del ragazzo che studia durante la notte per prepararsi agli esami, seguita da quella dei genitori che ansiosi girano per la stanza in attesa di conoscere il risultato degli studi del loro figliolo. Quella mamma che gira per la casa alzando le braccia al cielo, ad invocare l'aiuto di Dio per il suo figliolo, è quasi toccante e, per quello che fino ad ora il teatro somalo ci aveva fatto vedere, del tutto nuova, come nuova appare la sequenza successiva in cui il ragazzo rientra a casa traboccante di gioia per essere stato promosso ed abbraccia i genitori anch'essi felici. Qui il teatro si è rivelato veramente quello che deve essere, elemento di educazione e di formazione. Mezzo per portare a contatto del pubblico ciò che mille conferenze non riuscirebbero mai ad ottenere.

Ma accanto a questa perla ci sono parecchie cose che non vanno: la scena del «ciat», per esempio, è veramente di cattivo gusto, oltreché contro la morale e contro la legge, e se per giunta a quella disgraziata scena aggiungete quegli stereotipati balli, che vogliono essere qualcosa tra l'orientale e l'occidentale, tra il classico e il decadente, la cosa più logica sarebbe di prendere il copione e tirare un bel frego a matita rossa per cancellarlo per sempre.

Questi, a nostro avviso, i momenti più interessanti dello spettacolo, dal punto di vista del critico, si intende.

Ci sarebbe un altro aspetto da trattare, ma non è questo il luogo, vogliamo alludere ai balletti, a questa piaga del teatro somalo. Ne faremo oggetto uno di questi giorni di un articolo,

per vedere se riusciremo mai a far comprendere quanto essi stonino e rovinino un po' tutto.

Prima di chiudere ci sia consentito di parlare di quella che il regista ha voluto definire una «grande stella», malgrado le sue minuscole proporzioni: la piccola bambina di Gassim Hiloule che con tutta naturalezza — non è più alta di un soldo di cacio — ha preso il microfono in mano ed ha cantato, sotto una pioggia di applausi scroscianti e fragorosi, una canzone di quella che il papà ha creato. Brava piccola, grande stella, ti auguriamo, se pure ne hai bisogno, ogni successo ed ogni soddisfazione. La stoffa c'è, quel che è necessario è saperla cucire bene e farne un capolavoro.

AHMED MOHAMUD ALLORA

### Radio Mogadiscio

#### SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» — ore 8,00 - 8,45

PROGRAMMA A: Ore 12,30-13

Giornale Radio - «Oggi sul Corriere» - Domani alla Radio» - «Musica».

PROGRAMMA B — ore 16,30-18

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Nozione di istituzione islamiche

Notiziario sportivo

Sguardi sull'Africa

Canzone moderna somala

Gabai

Notiziario di varietà

Gurou

Hello

PROGRAMMA C — ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Norme di vita e di costume

Canzone moderna somala

Notiziario sportivo

Gabai

PROGRAMMA D — ore 21-22

Conversazione

«Artie Shaw» - Vittoria Mongardi - Carla Boni - Alberto Rabagliati.

Trasmissione in lingua italiana

20,00 - Canzoni richieste

20,20 - Giornale Radio

20,30 - Ritmi e canzoni

ANNUNCI ECONOMICI

LA DOMENICA DEI RAGAZZI è Selezione del Reader's Digest e sono giunti per Via mare alle artolibrerie Impero di Porro.

GAPONATA e CARCIOFI siciliani, rosmarino, origano, salvia, lauro, menta piperita, fior d'arancio. DA STORINO.

PHILIPS Radio. Radiogrammofoni, Rasol elettrici, ultimi modelli: sono in vendita, con assistenza tecnica e garanzia, presso l'EMPORIO CARACCIO.

VIA ROMOLO GESSI vendesi cagnone uso industria con abitazione. Rivolgersi: Casa del «Bottogone» 1° piano N. 4.

\*\*\*

ARCIANI e CHINOTTO all'acqua NOCERA UMBRA senza molta fama, forse, ma molto buoni!

BIRRA MORETTI — nuovo arrivo — bottiglie piccole e grandi.

KREK KREK KREK SAIWA nelle confezioni: Krek Aviere - Krek Regal.

WHISKEYS: WHITE HORSE — QUEEN ANNE — famosi!

COGNAC REMY MARTIN — il migliore di Francia!

VINI FRANCESI DELLA CASA BICHOT di Beaune (Borgogna) bianchi: Chablis - Pouilly Fuisse - Merlot — rossi: Beauljols - Pomard Gevrey Chambertin — far ritrovare la gioia di vivere!

CHAMPAGNE: Heidsieck Monopole — demi sec e brut — la marca degli intenditori!

WUERSTEL originali danesi — confezioni per Restaurants e casa — normali e da cocktail — BACON affettato in scatole.

Importatore: E. M. GRASSI - Tel. 100 — solo ingrosso.

La Comunità Araba in Somalia associa alla famiglia Gherbi per la perdita del loro caro Padre.

Il Presidente

ABDALLA HUSSEN BEHANI

Ieri a Beirut, dopo una vita operosa dedicata al lavoro e alla numerosa famiglia, rendeva la sua anima a Dio

HAGI ALAVI GASSIM GHERBI di anni 76

Ne dà il triste annuncio il figlio Ahmed Alavi Gassim Gherbi unitamente a tutti i fratelli.

### TEATRO E.N.A.L.

QUESTA SERA ALLE ORE 20,30

GRANDE SPETTACOLO

della Compagnia Artistica Somala diretta da HUSSEN MOHAMED «Amhar» che darà:

## Labo ualalo ah sceka-dod

(LA VICENDA DI DUE FRATELLI)

Regia di OSMAN HASSAN «CONCA»

Prezzi: So. 2 e So. 1.

## Abbonatevi al Corriere della Somalia



# ARRIVEDERCI ITALIA!

Il maestro Mohamed Kalif, recentemente rientrato dall'Italia, dopo aver frequentato il corso presso il Collegio «Cristoforo Colombo» di Genova, ha scritto per il quotidiano milanese "La Patria", il seguente articolo, che siamo lieti di poter riprodurre.

Movimento da caserma alla vigilia di grandi manovre. Chi fa valige, chi scrive cartoline, chi cerca qualcosa che non trova più, chi chiede ancora al fidato amico un piccolo prestito per le ultime spese prima di partire per il giro turistico a chiusura dell'anno di studio — premio in terra italiana — prima di rientrare in Patria col cuore gonfio di emozioni e di ricordi che non ci sarà tempo che li potrà cancellare.

Questa è l'atmosfera che regna nell'Istituto dove per lungo tempo fummo ospitati e signorilmente trattati. Ognuno di noi ha un piccolo segreto da custodire, ma nessuno è scontento, in fondo è un po' la vita di tutti gli studenti del mondo, e credo che ovunque, cambiando solo l'idioma, i discorsi siano uguali.

Per noi non è l'addio a questa terra generosa, ai Suoi figli tanto cordiali, alla sua millenaria civiltà, ma un'arrivederci, perché com'è vero che sentiamo molti italiani dire che hanno il mal d'Africa, ossia il desiderio di ritornare in terra dove qualcuno a lungo visse, ma che a causa della bufera della guerra dovette abbandonare, è altrettanto vero che molti, se non tutti, in Italia torneremo per maggiormente stringere i vincoli di amicizia e di lavoro che uniscono l'Italia alla Somalia, e per cui noi, della nuova generazione, pretenderemo l'onore di esserne gli artefici.

Non è, questa nostra partenza, un sipario che si cala dopo un bellissimo spettacolo, ma un intervallo dopo il quale continueremo a rinnovarci, convinti che anche la gioventù studiosa italiana potrà un giorno trovare nella nostra Patria, la stessa ospitalità da noi ricevuta.

La Somalia è grande, ed il suo popolo è fiero di questi scambi di visite a fini culturali, ed è appunto che per tale sua grandezza essa si augura che gli Italiani maggiormente possano stringere rapporti economici, commerciali e industriali nel benessere comune, e con la stessa fiducia che un grande italiano ebbe nelle risorse della Ter-

ra Somalia: il Duca degli Abruzzi.

Non è un'indiscrezione, ma approcci preliminari con tecnici e industriali furono fatti, e se l'Onnipotente vorrà, un giorno non lontano l'Italia non avrà più bisogno di prostrarsi a nessuna nazione d'oltre Oceano per alleggerire la pressione demografica, ma troverà in Somalia un popolo libero, in piena volontà di pace e fratellanza, ad accogliere tutti quegli italiani, simili ai loro antenati che portarono feconda attività nel mondo.

Ognuno si esprime come sa e come può, e noi studenti Somali che dovremo degnamente rappresentare l'élite del nostro paese nel futuro, ci auguriamo che presto venga il momento in cui da pari a pari si possa dimostrare la fecondità del seme germogliato nell'anima nostra durante il soggiorno in Italia.

Genova marinara d'antica e gloriosa storia, Torino industriale e potente, prima capitale d'Italia, Milano commerciale, cervello motore, irradiatore d'iniziativa; Firenze, culla di arte e di poesie; Venezia, perla meravigliosa colma di grandezze e meta degli innamorati di sogni ad occhi aperti; Napoli, città fantastica e piena d'armonie; Roma! onusta, tremendamente ammonitrice per la Sua sopravvivenza alla storia di tutti i popoli, gioiello immenso incastonato dalla mano divina in una terra dove è delitto il pensare di guerre e distruzioni.

Il Capo dello Stato italiano, Giovanni Gronchi, dice: «L'Italia ha le carte in regola, ha volontà di pace, non ha alcuna mira colonialistica, l'Italia vuole avere con tutti i popoli i migliori rapporti, l'Italia ha aperto le porte d'ogni sua casa, non ha armi da nascondere né mire espansionistiche da rivendicare a colpi di cannone, ma ha un popolo volitivo, intelligente che riarguisce, ed ha bisogno che i suoi figli trovino dove possano mettere a frutto il loro lavoro stimato ed apprezzato in ogni dove».

E noi, giovani Somali che con questo popolo abbiamo diviso i sonni ed i libri, fraternamente, e che da Esso ci dobbiamo accomiatte col cuore pieno zeppo di gratitudine, diciamo arrivederci al di qua o al di là del mare, con gli animi tesi allo sforzo comune per il benessere collettivo italiano e Somalo.

MOHAMED KALIF

## Ancora voci sui cambiamenti nelle alte sfere sovietiche

Londra, 26. Secondo alcune voci che circolano a Londra a proposito di possibili mutamenti nelle alte sfere russe, Vorosilov, attualmente Capo dello Stato, si ritirerebbe a vita privata a causa della malferma salute. Al suo posto potrebbe andare Molotov, ma si pensa che anche Bulganin aspiri ad una carica meno onerosa di quella attuale e che, come si è visto, ad esempio a Londra, talvolta lo stanca.

In tal caso chi prenderebbe il suo posto? Non certamente Krusciov, dato che a Mosca si insiste sulla direzione collettiva, ma probabilmente Mikojan, Ministro del Commercio, l'uomo che, secondo molti, è contro la politica asiatica sovietica e che in ogni caso sarebbe adatto a rappresentare la «concorrenza pacifica».

Di tali voci si è fatto eco anche lo "Yorkshire Post" giornale molto vicino al Primo Ministro Eden.

## XI conferenza internazionale dello scoutismo

Edimburgo, 25. Si apre oggi la undicesima conferenza internazionale dello Scoutismo sotto la presidenza del Padre Hamilton, assistente nazionale degli scouts cattolici scozzesi. Alla conferenza partecipano una cinquantina di dirigenti nazionali delle associazioni scoutistiche cattoliche e dei gruppi cattolici nelle associazioni interconfessionali.

## Siria, Libano e Giordania alla Fiera di Trieste

Trieste, maggio. L'Ottava Fiera Internazionale di Trieste sarà inaugurata puntualmente il 24 giugno prossimo e resterà aperta fino all'8 luglio. Essa accoglierà otto mostre nazionali collettive straniere, fra cui quattro dell'interland centro-europeo, tre arabe e una americana.

La Siria, il Libano e la Giordania hanno infatti deciso di partecipare alla grande manifestazione fieristica triestina con una larghissima selezione di prodotti tipici nazionali, selezione che avrà per ciascun paese un carattere di assoluta organicità. I tre paesi arabi mantengono con Trieste fortissime relazioni commerciali, come risulta chiaramente dal fatto che nel 1955 essi hanno conquistato il quarto posto assoluto nella graduatoria dei traffici marittimi triestini classificandosi dopo gli Stati Uniti, l'Italia e l'Arabia Saudita. La Siria, il Libano e la Giordania hanno alimentato col porto di Trieste un movimento marittimo di 270.000 tonni di merci.

Le navi in partenza o in arrivo a Trieste hanno preso a loro volta, il quarto posto assoluto nei traffici marittimi di Beirut, il più importante scalo di transito del Levante. E' da rilevare, inoltre, che attraverso i porti della Siria e del Libano, Trieste mantiene attivissime relazioni commerciali con tutto il retroterra arabo del Vicino e Medio Oriente. Le compagnie di navigazione marittima ed aerea hanno accordato larghissime facilitazioni e riduzioni di tariffe per i viaggi degli espositori che si recano a Trieste nel periodo della Fiera.

## Nuovi grandiosi oleodotti progettati fra i bacini petroliferi del Vicino Oriente e il Mediterraneo

Beirut, maggio. Informazioni da fonti assai attendibili riferiscono che le grandi compagnie petrolifere che sfruttano le risorse dei giacimenti dell'Irak, del Kuwait, e dell'Iran sul Golfo Persico, progettano la costruzione di almeno altri due grandi oleodotti che, attraverso i deserti dell'Arabia, la Giordania, la Siria e il Libano condurrà il greggio fino ai porti del Mediterraneo. Tale decisione sarebbe conseguenza del fatto che l'Europa risulta sempre maggiormente bisognosa dei carburanti del Vicino Oriente.

PARIGI. — Il Dott. Alberto Schweitzer, premio Nobel ed apostolo dei lebbrosi, è primo nella graduatoria delle persone che attualmente nel mondo appaiono più interessanti. La domanda era stata fatta dai nomi indicati a un migliaio di abitanti della regione parigina. I risultati dell'inchiesta sono stati pubblicati su una rivista. E' venuto in testa il Dottor Alberto Schweitzer, segue il Papa poi vengono Charlie Chaplin, il Presidente Eisenhower e l'abate Pierre.

# OCCHIO SULL'AFRICA

## LA SITUAZIONE SANITARIA NELL'EAST AFRICA BRITANNICO

Il Capo del Dipartimento medico del Ministero delle Colonie britannico, ha compiuto recentemente un giro nel Kenya, nel Tanganika ed a Zanzibar, ispezionando ospedali, dispensari ed altre installazioni mediche.

Dopo aver passato un mese in Uganda, durante il quale ha avuto dei lunghi colloqui con i dirigenti dei servizi sanitari del governo e con i rappresentanti delle missioni che assicurano i servizi medici nel Territorio, egli ha espresso l'opinione che tali servizi si vanno evolvendo, progressivamente ed in maniera sicura.

I servizi sanitari nelle regioni rurali hanno attirato l'attenzione dello alto funzionario del Ministero delle Colonie, facendolo dedicare all'esame delle numerose questioni poste in un recente rapporto redatto da una commissione d'esperti britannici sui servizi sanitari in Uganda. Se le proposte fatte dalla Commissione nel suo rapporto, saranno adottate la somma di otto milioni di sterline attualmente spese per il funzionamento dei servizi sanitari in Uganda, dovrà essere raddoppiata.

La preparazione di medici africani, raccomandata dalla Commissione, dovrà essere considerevolmente potenziata e le scuole di medicina ingrandite. Il Capo del Dipartimento medico del Ministero delle Colonie britannico ha avuto modo di intrattenersi a lungo con i membri della facoltà di medicina del Collegio Makerere, che gli hanno fatto presente come già esistevano i piani per aumentare il numero degli studenti di medicina, qualora sia possibile trovare degli studenti africani che siano capaci di compiere tali studi.

Molto soddisfacenti ha trovato, l'alto funzionario britannico, i progressi realizzati nella lotta contro la lebbra nell'Uganda, specialmente con lo sviluppo dei villaggi per lebbrosi che permettono ai malati di ricevere quel trattamento che è più adatto alla malattia.

## LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA NIGERIA

Nel corso di una conferenza stampa, il Primo Ministro della Nigeria, Sig. Awolowo, ha dichiarato che sono necessarie almeno sei milioni di sterline per lo sviluppo economico della Nigeria. Egli ha rivolto un appello all'Inghilterra perché vi concorrano, ma ha aggiunto, tuttavia, che i nigeriani sarebbero riconoscenti se gli Stati Uniti potessero dare il loro aiuto.

Il Signor Awolowo ha sottolineato che le risorse naturali della Nigeria sono ancora sconosciute, ma che presto esse saranno oggetto di accurate ricerche. I nigeriani dell'ovest sono dei commercianti dinamici e degli energici uomini d'affari, ha detto il Signor Awolowo — e tutti sentono di essere stati lasciati indietro nella corsa al progresso».

Il Primo Ministro ha precisato sul credito di 104 sterline stanziato per l'attuazione del piano quinquennale, circa novantotto milioni saranno tratti dalle risorse della Colonia.

«Io non esito ad affermare agli uomini d'affari britannici, egli ha concluso, che i loro capitali, nella Nigeria occidentale, saranno protetti con le più ampie garanzie».

## LA QUESTIONE DEI PROTETTORATI DEL BECIULAND, DEL BASUTOLAND E DEL SUAZILAND

Un giornale di Johannesburg, il «Dagbreek», propone, in un suo articolo, una soluzione di compromesso nella questione dei protettorati britannici del Beciuland, del Suaziland e del Basutoland, che il Sud Africa reclama da molto tempo e che la Gran Bretagna si rifiuta di cedere senza il consenso delle popolazioni dei Protettorati.

L'articolo dice che il Sud Africa molte volte non è ben visto a causa della sua politica di segregazione razziale e che, proprio per questo motivo, l'opinione pubblica inglese è fortemente contraria alla cessione dei protettorati, benché essi costituiscono solo un peso per il contribuente inglese. Gli inglesi pur sapendo di non avere alcuna speranza di trarre un qualche beneficio da questi Territori, pure non possono sottrarsi all'obbligo di spendere i considerevoli capitali necessari al loro sviluppo.

L'Africa del Sud, invece — prosegue l'articolo — trae anche at-

tualmente dei vantaggi da questi Territori. D'altra parte sembra impossibile che l'Inghilterra possa mantenere indefinitivamente lo status attuale di questi protettorati, giacché c'è il rischio — dice sempre il giornale — che prima o poi interverrà il Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite che metterà le mani sui protettorati.

Una tale prospettiva sarebbe grave per l'Africa del Sud poiché i protettorati costituirebbero, allora, il cavallo di Troia che permetterebbe la presenza di Krusciov e Nehru proprio ai limiti dei confini del Sud Africa».

Sembra dunque giusto — conclude il giornale — che l'Africa del Sud prenda a suo carico una parte delle spese impegnate in favore dei tre protettorati ricorrendone, in cambio, certi diritti amministrativi da esercitare di concreto con la Inghilterra.

## UNA MISSIONE COMMERCIALE GIAPPONESE A LEOPOLDVILLE

Una missione commerciale giapponese inviata dalla JETRO (Japanese External Trade Recovery Organisation), proveniente da Elisabethville si è tenuta per qualche giorno a Leopoldville. Gli industriali giapponesi che provenivano da Usimbira, dove erano giunti da Dar Es Salam, avevano già visitato anche Stanleyville.

La missione è composta da esponenti dell'industria e del commercio giapponese.

## UNA MISSIONE COMMERCIALE DANESE IN AFRICA

Al fine di esaminare la possibilità di aumentare le esportazioni danesi verso l'Africa, una delegazione composta da commercianti, di industriali e di uomini d'affari danesi ha lasciato Copenaghen per effettuare un viaggio nel Congo Belga, nell'Africa Equatoriale francese, nel Mozambico e ad Angola.

## PER LA PRIMA VOLTA PRESIEDUTA DA UN AFRICANO LA CAMERA DEI RAPPRESENTANTI A LAGOS

Malam Belio Dangago, un nord nigeriano speaker aggiunto alla Camera dei Rappresentanti a Lagos, ha presieduto il 15 marzo l'Assemblea in luogo del Signor Frederic Metcalfe. E' stata questa la prima volta che un Africano ha presieduto la più alta Assemblea della Nigeria.

## NUOVI NEGOZIATI PER LA TRANSGAMBIANA.

Dopo i negoziati di dicembre — di cui demmo a suo tempo notizia — ha avuto luogo una nuova riunione tra delegati della Francia e della Gambia, in seguito a cui si è potuto raggiungere un accordo per la costruzione della strada transgambiana e per le condizioni da applicare per il transito su di essa ed anche sulla strada che congiunge Bathurst alla Guinea portoghese.

Le due delegazioni hanno anche potuto raggiungere un accordo sullo raggimento del traffico e sul transito delle persone tra il Senegal e la Gambia.

Praticamente, sia pure con la riserva di poter ottenere i crediti necessari da parte del F.I.D.E.S., il governo dell'Africa Occidentale Francese, s'è impegnato di costruire la transgambiana che sarà una strada di grande traffico su cui potranno circolare veicoli fino a 35 tonnellate.

Da parte sua il governo della Gambia s'è impegnato ad applicare un pedaggio calcolato nella maniera più giusta, tassa che sarà uguale sia per gli abitanti della Gambia che dell'Africa Occidentale Francese.

L'accordo prevede, del pari, una semplificazione delle formalità e dei controlli per i veicoli privati che vadano dal Senegal alla Gambia e viceversa, nonché delle facilitazioni per i viaggiatori che provengano o siano diretti, nella Gambia e che siano obbligati a passare per Dakar.

## UN NIGERIANO NOMINATO GIUDICE DELL'ALTA CORTE DELLA NIGERIA DELL'OVEST.

Il Ministro delle Colonie ha annunciato la nomina del Sig. John Idowu Conrad Taylor a giudice dell'Alta Corte della Regione Ovest della Nigeria. Il Sig. Taylor, che è un nigeriano, è nato nel 1917 ed ha compiuto i suoi studi ad Oxford in Inghilterra.

## RADDOPPIATA IN UN ANNO L'ESPORTAZIONE DI MATERIE PRIME ATOMICHE.

Le esportazioni sud-africane di materie prime atomiche (uranio, torio ecc.) hanno raggiunto nel 1955 il valore di 29.959.589 sterline, superando del 100 per cento l'ammontare del 1954.

Le «materie atomiche», occupano così il quarto posto nelle esportazioni del Sud Africa, essendo precedute solo, e nell'ordine, dall'oro, dalla lana e dai diamanti; ma la produzione di uranio sta per raggiungere il valore della esportazione dei diamanti.

## La morte di un asso del paracadutismo

Parigi, 26. La tragica morte dell'«uomo uccello», il francese Valentin, avvenuta a Liverpool, ha suscitato in Francia una profonda emozione.

I giornali narrano lungamente le imprese di Leo Valentin, i lunghi studi da lui compiuti nel campo del volo umano, i successi effimeri ed i rischi grandissimi dell'ex campione del mondo di salto col paracadute. Si rileva il rinnovarsi di qualcosa che si oppone ancora al sogno dell'uomo alato. Viene ricordato Vassard la prima vittima francese della orgogliosa passione ed i nomi degli altri immolati, i Bohlen, i Sohn, i giornali, con le loro fotografie e i lunghi articoli illustrati da disegni, sembrano riportare l'atmosfera dei primi voli in pallone aerostatico, quando alla fine del secolo scorso il pubblico elegante si affollava al campo Marte per veder partire gli eroi dell'aria in un ambiente di festa, tra bandiere tricolori, discorsi e fanfare. Molti anni sono passati, i progressi nel campo della navigazione aerea sono stati giganteschi, ma il sogno dell'uomo che solca i cieli con le proprie ali è rimasto quale era ai tempi antichi.

Leo Valentin aveva 36 anni. Giovannissimo era entrato nella scuola di paracadutismo d'Algeri, e la sua prima missione importante era avvenuta durante la guerra: egli veniva paracadutato sul fronte, nel 1944, e durante la discesa veniva ferito da una raffica di mitraglia. Dopo la guerra la passione per il salto era divenuta per lui la ragione della sua vita. Nel 1948 egli batté il record del mondo di salto col paracadute lanciandosi da un'altezza di 7260 metri precipitando per 113 secondi prima di aprire il paracadute. La sua passione si tra-

sformava quindi nell'idea del volo umano. Dopo pazienti studi era riuscito a costruire un modello nuovo di ali umane, che aveva sperimentato con successo, riuscendo nel corso di una prova a volare per quasi cinque chilometri. Valentin aveva scritto un libro intitolato «L'uomo uccello». Una pagina di quest'opera raccontava la morte di un compagno durante una prova: in ogni dettaglio, inconsapevolmente, Valentin aveva anticipato la descrizione della propria morte.

# La IX Assemblea dell'Organizzazione Sanitaria Mondiale

Ginevra, maggio.

La IX Assemblea dell'Organizzazione Sanitaria Mondiale (WHO) inizierà l'8 maggio i suoi lavori che si prolungheranno per tre settimane. Ad essa parteciperanno più di 300 delegati in rappresentanza della maggior parte delle 85 nazioni che aderiscono all'Ente, dei vari organi delle Nazioni Unite, e di 40 associazioni mediche, scientifiche e professionali.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno si annoverano le nuove terapie antitubercolari che, basandosi sui farmaci di recente scoperti, hanno reso la cura domiciliare della malattia non solo possibile ma anche efficace. In un comunicato diramato dalla WHO in questi giorni si dice infatti che le relazioni degli esperti dimostrano che «programmi sistematici di controllo della tubercolosi sono ormai attuabili da qualsiasi ente sanitario». Durante i lavori dell'Assemblea saranno inoltre esaminati i progressi raggiunti durante il primo anno di campagna su scala mondiale contro la malaria, nonché le realizzazioni delle campagne contro il tracoma e la framboesia, durante le quali 50 milioni di persone sono state visitate e 15 milioni curate.

Saranno anche esaminate le nuove domande di ammissione all'ente presentate dal Marocco, dalla Tunisia, dal Sudan e dal Regno Unito per la Costa d'Oro, la Nigeria e la Sierra Leone.

Sarà inoltre discussa la questione dei contributi che deve versare l'Unione Sovietica. Lo URSS e i satelliti sospesero nel 1948 la loro partecipazione al lavoro della WHO; nel luglio scorso la Unione Sovietica annunciò che avrebbe ripreso la sua attività offrendo nel contempo di versare il contributo dovuto per il 1948. Poiché lo Statuto dell'ente, firmato dall'URSS,

non prevede il ritiro dall'organizzazione sia l'Unione Sovietica che i satelliti hanno continuato ad essere considerati «membri effettivi» anche nel periodo di inattività.

Il 7 aprile, giornata in cui ricorre l'VIII anniversario della costituzione della WHO, è stata celebrata la Giornata Mondiale della Sanità e tutte le nazioni partecipanti sono state invitate ad intensificare la lotta contro gli insetti ed i parassiti diffusori di malattie. Il Direttore Generale della WHO, dott. M.G. Candau, ha in tale occasione posto in rilievo i progressi realizzati nella lotta contro il tifo e le infezioni tifoidee a seguito delle disinfestazioni con il DDT, ma ha ricordato anche come ceppi di insetti trasmettitori abbiano sviluppato una particolare resistenza che minaccia un rifiorire di epidemie cui bisogna con ogni mezzo ovviare.

L'opera svolta dalla WHO è stata in questi giorni esaltata anche dal dott. Charles Mayo, direttore della famosa Mayo Clinic di Rochester, il quale parlò a New Delhi a un convegno di medici, assistenti sociali e professori della facoltà di medicina, sul tema «La medicina e la pace mondiale», ha dichiarato che l'Organizzazione Sanitaria Mondiale ha dimostrato «nobilitante ed efficacemente» come le nazioni possano lavorare insieme in pace ed in armonia assolvendo compiti veramente degni.

Leggete e diffondete **Il Corriere della Somalia**

al **Corriere della Somalia**

**ABBONATEVI**







# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 - Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 28.  
PREZZO CENT. 20

TELEFONI  
REDAZIONE 21  
CIRCOLAZIONE E CRONACA 21  
DISTRIBUZIONE 21  
A.P.S. 81  
A.P.S. 78  
A.P.S. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Iniziato l'esame del Decreto Legge relativo alle norme di carattere fiscale in materia giudiziaria

Ieri mattina alle ore 10 l'Assemblea Legislativa si è riunita per iniziare l'esame del Decreto Legge, da convertire in legge, relativo alle norme di carattere fiscale per i procedimenti innanzi agli organi giurisdizionali del Territorio.

La conversione in legge di un decreto legge altro non è se non la convalida da parte dell'Assemblea Legislativa, che detiene il potere legislativo, di un provvedimento che per motivi di urgenza il potere esecutivo, cioè il governo, adotta - sotto la forma del decreto legge - senza aspet-

tare che l'Assemblea faccia una legge. Rimane però l'obbligo per il governo di presentare, alla prima sessione dell'Assemblea Legislativa, il decreto legge perché sia trasformato in legge. Naturalmente l'Assemblea ha la facoltà di approvare il decreto legge oppure respingerlo ed in tal caso esso cessa di avere valore; oppure, l'Assemblea può anche modificarlo ed in tal caso il testo della legge risulterà con le modifiche che l'Assemblea Legislativa vi ha apportate. Il decreto legge di cui ieri mat-

SECONDO GLI AMBIENTI DELL'O.N.U.

## L'ITALIA POTREBBE ENTRARE nel Consiglio di Sicurezza alla fine dell'anno

New York, 27. Negli ambienti dell'ONU si ha l'impressione che vi sia una possibilità che all'Italia venga assegnato un posto nel Consiglio di Sicurezza alla fine di quest'anno, quando in dicembre verrà a scadere il mandato biennale del Belgio. Questo perché, in base al «Gentlemen's agreement» di Londra e ad altre intese corse all'epoca della fondazione dell'ONU, si decise che i sei posti biennali del Consiglio venivano assegnati con criterio geografico e, in un certo senso, ideologico.

Il Belgio è una nazione occidentale. L'Olanda ha già appartenuto al Consiglio due volte; la Danimarca, Grecia e Norvegia una volta ciascuna. Fra le nazioni che fanno parte al Patto Atlantico, le quattro che non sono mai state chiamate al Consiglio di Sicurezza sono l'Italia, il Portogallo, l'Islanda ed il Lussemburgo. La Svezia tiene ad una politica di neutralità e salvo imprevisti, non è probabile che accetti una candidatura al Consiglio; la Spagna suscita ancora troppe antipatie per il suo regime. Per il Portogallo c'è l'opposizione dell'India a causa della questione di Goa, e questo significa che i portoghesi avranno contro i voti di tutto il gruppo arabo-asiatico.

### Richiesta al Consiglio di Sicurezza il proseguimento della missione Hammarskjöld

New York, 28. La delegazione britannica al Consiglio di Sicurezza ha presentato oggi un progetto di mozione, d'intesa con gli Stati Uniti e la Francia, e dopo aver consultato l'URSS, nel quale si chiede ad Hammarskjöld di proseguire la sua missione nel Medio Oriente e si sollecita la applicazione immediata delle misure previste dalle note proposte del Segretario Generale dell'ONU.

### La politica della Giordania

Londra, 28. Negli ambienti politici i recenti mutamenti ad Amman vengono considerati, ora, sotto luce meno pessimistica. Si è scartata l'ipotesi che l'assunzione del comando della Legione Araba da parte del Magior Generale Abu Nuwar sia stata la conseguenza di un colpo di stato diretto a portare la Giordania sotto l'egida egiziana. Tale iniziativa farebbe invece parte di un vasto piano elaborato da Re Hussein, notoriamente filo britannico, per consolidare la propria posizione nel paese.

Il giovane sovrano che si trovò in difficoltà per aver cercato di aderire al patto di Bagdad, per riacquistare prestigio dovette licenziare Giubb Pascià, penserebbe ora di sciogliere il Parlamento e indire nuove elezioni. Una maggioranza per il nuovo governo sarebbe un voto di fiducia al Re, il quale si sentirebbe autorizzato ad adottare una politica più di suo gradimento: aspirazioni arabe in Palestina ed impegno, dopo la visita di Bulganin e Kruscev a Londra, a ri-

## Il prossimo viaggio di Tito a Mosca

Belgrado, maggio. In un'intervista al settimanale belgradese «Nin» sull'imminente viaggio di Tito a Mosca, il Ministro degli Esteri jugoslavo Koca Popovic, ha detto che i prossimi colloqui fra il Presidente Tito, ed i più alti dirigenti sovietici, si risolveranno in un contributo agli sforzi per trovare nuove strade verso una pace durevole e verso la fiducia internazionale. Gli incontri di Mosca - ha aggiunto Popovic - contribuiranno inoltre all'esame delle nuove possibilità di sviluppo del socialismo nel mondo. In altra parte dell'intervista, il Ministro degli Esteri jugoslavo, richiamandosi alla dichiarazione Tito-Bulganin, firmata un anno fa a Belgrado, ha rilevato con soddisfazione che la realizzazione dei principi e delle conclusioni contenute in quel documento ha efficacemente contribuito alla fruttuosa ed amichevole cooperazione fra i due paesi e ad una migliore comprensione reciproca. La prossima visita del Presidente Tito all'Unione Sovietica - ha concluso il Ministro Popovic - cade in un momento in cui stanno verificandosi importanti avvenimenti internazionali, fra cui contatti, sempre più frequenti, tra statisti europei ed asiatici e la accettazione da parte dei rappresentanti di molti paesi, dei principi della coesistenza attiva come base della loro politica estera.

## Akaba, porto "Mediterraneo"

Beirut, maggio. Con non celata apprensione negli ambienti economici libanesi si assiste alla realizzazione del nuovo progetto giordano di attrezzare modernamente ed efficientemente il porto di Akaba, che, situato nel Mar Rosso, appare tuttavia destinato ad assumere tutte le caratteristiche tecniche e commerciali di uno scalo marittimo del Mediterraneo. Il sorgere in Siria del porto di Lattaquieh ha già arrecato qualche turbamento al tradizionale andamento dei traffici mercantili di Beirut e del suo retroterra. Ora, con l'entrata in funzione di Akaba, un altro settore dell'hinterland libanese viene ad essere sottratto all'influenza di Beirut ed è il settore giordano. Il bilancio statale di Amman ha previsto crediti per mezzo milione di dinari per la costruzione di Akaba.

La spesa di 700 mila dinari è stata inoltre stanziata per la costruzione della ferrovia fra Akaba e Maan, da dove dovrà collegarsi con Amman.

Una strada transdesertica fra Amman e il suo porto è pure in via di realizzazione. In tal modo, la Giordania si predispose a fare di Akaba il suo unico sbocco verso l'esterno. Venti offerte sono state presentate da ditte estere per la costruzione del nuovo porto. Anche gli jugoslavi che costruiscono attualmente il porto siriano di Lattaquieh si trovano ad Amman in attesa che vengano prese decisioni in merito all'offerta che anche essi hanno presentato. Ci risulta che questi hanno presentato un progetto che consisterebbe nell'attracco ad Akaba anche di navi di grosso tonnellaggio. Da parte del Governo di Amman si preannunciano fin da ora provvedimenti atti a favorire al massimo lo sviluppo commerciale del nuovo scalo. Essi mirano in modo assai chiaro a incanalare il commercio d'importazione e d'esportazione della Giordania esclusivamente attraverso lo scalo del Mar Rosso, commercio che ha luogo da secoli per il tramite di Beirut. E' in tal senso, e nel senso della possibile concorrenza che Akaba si prepara a fare al più importante scalo marittimo del Vicino Oriente, che il nuovo porto giordano viene a caratterizzarsi come un porto mediterraneo. Il Ministero del Commercio della Giordania ha decretato di non accordare licenze d'importazione se non accompagnate dall'assicurazione che le merci acquistate in Polonia, Austria, Germania Occidentale, Germania Orientale, Paesi Bassi, Belgio e Francia, siano sbarcate ad Akaba. Il provvedimento è entrato effettivamente in vigore il primo maggio scorso.

### A CIPRO

## Tensione anche tra ciprioti e turchi

Atene, 28. Una perquisizione nella sede dell'Arcivescovo di Cipro, è stata compiuta stanotte a Nicosia e nella chiesa adiacente all'arcivescovado. E' stato rinvenuto un lenzuolo con le scritte ineglabili all'opera dell'organizzazione clandestina patriottica Eoka. Intanto un tribunale militare inglese di Nicosia ha condannato all'ergastolo il cipriota greco Sotirios Epiphaniou che in aprile, nel corso di alcuni disordini, venne arrestato e trovato in possesso di una pistola carica.

Sempre da Atene si apprende, che una dozzina di feriti sono il bilancio di nuovi scontri verificatisi stamane tra ciprioti e turchi a Cipro. Si è trattato di violenti risse scoppiate a Larnaca ed a Nicosia, fra gruppi opposti riunitisi nei pressi di due chiese.

Gli incidenti si sono poi ripetuti a Nicosia nel quartiere turco. La stampa greca commenta i sanguinosi incidenti fra ciprioti, turchi e greci accusando le autorità britanniche dell'isola di tollerare violenze turche e in taluni casi di sobillarle, e di intervenire troppo tardi e con parzialità a danno dei greci.

## Venti morti nel Nepal per una sciagura aerea

Katmandu, maggio. Un aereo Dakota delle Avio linee indiane è precipitato ieri in fiamme mentre stava atterrando sull'aeroporto di Katmandu causando la morte di 20 passeggeri e il ferimento di altri 11. E' questo il più grave incidente aereo che si sia mai avuto nel Nepal.

## Da tre miliardi di anni c'è vita sulla terra

Londra, maggio. La vita sulla terra esiste da oltre tre miliardi di anni, e non da sette od ottocento milioni soltanto, come si era sino ad ora creduto. Questa almeno, è l'opinione del prof. Arthur Holmes, illustre studioso scozzese. Qualora la teoria del prof. Holmes risultasse esatta, l'intero quadro delle origini della vita sulla terra e delle prime fasi del suo sviluppo dovrebbe essere riveduto.

NELL'AMBITO DEL COMMONWEALTH

## La Gran Bretagna disposta ad accettare l'indipendenza della Costa d'Oro

Londra, maggio. Il governo britannico ritiene che è giunto il tempo ormai perché la Costa d'Oro divenga pienamente indipendente nel quadro del Commonwealth. Questo ha dichiarato alcuni giorni fa alla Camera dei Comuni, in mezzo alle acclamazioni, il Ministro britannico Lennox Boyd. Egli ha annunciato di aver informato della cosa il dott. Nkruma, Primo Ministro della Costa d'Oro, ponendo le seguenti condizioni: elezioni generali e nuova Assemblea Legislativa; che l'indipendenza nel seno del Commonwealth sia richiesta da una nuova Assemblea con una maggioranza ragionevole.

Per quanto concerne l'adesione della Costa d'Oro al Commonwealth, il Ministro ha dichiarato che essa dipende non solo dall'Inghilterra, ma anche dagli altri membri della Comunità delle nazioni britanniche. Il Ministro ha anche espresso il suo rincrescimento per le profonde discordie che dividono i partiti della Costa d'Oro in merito alla futura costituzione. Fino ad ora - egli ha detto - ogni sforzo per la conciliazione è stato inutile. In seguito a tale dichiarazione, si apprende da Accra, che il governo della Costa d'Oro ha deciso che le elezioni generali si terranno il 12 luglio prossimo.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN ITALIA

## I primi risultati finali e le percentuali dei votanti

Impossibile prevedere quale dei partiti si affermerà mancando ancora i dati dei centri più abitati

Roma, 28. Il Ministro dell'Interno Tambroni ha annunciato che, fino alle ore 13, la percentuale media dei votanti in tutta Italia si aggirava sull'85,87 per cento. I dati relativi ad alcuni capoluoghi di provincia, a Reggio Emilia aveva votato il 91 per cento, a Verona l'88, a Napoli l'83, a Napoli provincia il 90, a Roma alle 13.30 aveva votato l'81 per cento degli elettori ed in provincia il 90.

Il Ministro ha espresso la sua soddisfazione per l'andamento delle votazioni svoltesi con perfetta tranquillità e per la maturità dimostrata dal corpo elettorale.

Circa i risultati finali si ha che nella provincia di Trento le elezioni per i Consigli Comunali hanno fatto registrare nei 130 Comuni, con popolazione fino a 10.000 abitanti la maggioranza consigliere in 117 Comuni dalle liste della Democrazia Cristiana, in 3 dalle liste Socialcomuniste, e in 10 da liste varie. Nella città di Trento la Democrazia Cristiana ha avuto 21.062 voti, pari al 53,9% conquistando 22 seggi; i Socialdemocratici hanno riportato 5.890 voti pari a 15,1% conquistando 6 seggi; la lista Movimento Sociale Italiano-Partito Nazionale Monarchico ha riportato 2.247 voti, pari al 6%, conquistando 2 seggi. Il Partito Comunista Italiano ha avuto 2.574 voti, pari al 6,6%, conquistando 3 seggi; il Partito Liberale Italiano con 1.768 voti, pari al 4,5% ha conquistato 2 seggi. Nessun seggio ha avuto il Partito Repubblicano Italiano che ha conquistato 353 voti.

Nel 104 comuni della provincia di Bolzano la Democrazia Cristiana ha avuto la maggioranza solo in tre Comuni mentre in 95 hanno vinto le liste del Volkspartei e in sei Comuni liste varie.

In Sicilia a Caltanissetta ha vinto la lista dei Democristiani Dissidenti con 9.200 voti, la lista della Democrazia Cristiana ne ha avuto 7.687. In lista del Partito Comunista Italiano 5.470, quella del Movimento Sociale Italiano 3.422, quella del Partito Socialista Italiano 1.887, quella del Partito Liberale Italiano 791 e la lista Socialdemocratica 715. Ad Agrigento i dati di 38 Sezioni su 39 danno 10.264 voti alla Democrazia Cristiana, 2.331 al Partito Comunista Italiano, 3.172 al Movimento Sociale Italiano, 1.780 al Partito Socialista Italiano e 1.198 al Partito Nazionale Monarchico. Ad Enna il Partito Repubblicano Italiano ha riportato 4.233 voti, quello Democristiano 3.635, 2.034 voti ha avuto il Partito Comunista Italiano, il Partito Socialista Italiano, il Partito Liberale Italiano, il Partito Socialdemocratico ed il Partito Nazionale Monarchico non hanno raggiunto mille voti. I risultati a Trapani sono stati i seguenti: 11.339 voti alla Democrazia Cristiana, 6.518 al Partito Socialista Italiano, 5.634 al Movimento Sociale Italiano, 3.272 al Par-

tito Nazionale Monarchico, 2.758 al Partito Comunista Italiano, 1.654 al Partito Monarchico Popolare, 1.178 al Partito Liberale Italiano, 1.232 alla lista denominata commercianti, 1.457 al Partito Socialista Democratico Italiano, 682 al Partito Repubblicano Italiano. I risultati definitivi di Palermo sono i seguenti: Democrazia Cristiana 86.378 voti, Partito Comunista Italiano 39.247 voti, Partito Nazionale Monarchico 34.681 voti, Movimento Sociale Italiano 24.718 voti, Partito Socialista Italiano 20.716 voti, Partito Socialista Democratico 13.171 voti, Partito Monarchico Popolare 10.446 voti, Partito Liberale Italiano 9.323 voti lista Unità

Popolare 2.254 voti Partito Repubblicano Italiano 1.055 voti.

Qui di seguito diamo le percentuali definitive dei votanti nelle seguenti provincie: a Firenze 95,1%, a Pisa 95,7%, a Chieti 86%, a Potenza 87,5%, a Vicenza 91%, a Latina 89%, a Pescara 85,9%, a Siena 95%, a Mantova 95,2%, a Varese 93,7%, a Reggio Calabria 82,8%, a Pesaro 91%, a Taranto 91,8%, a Foggia 90,7%, a Benevento 86,3%, a Cofine città 91,28%, Provincia 82,10%, a Brescia 92,8%, a Cuneo città 92,37%, a Parma 95,27%, a Macerata città 92,97%, Provincia 92,97%, a Verona 93%, a Cremona città 94,49%, Provincia 96%, ad Imperia 91%.

## Le risorse minerarie della piattaforma continentale italiana

Roma, maggio. Il progetto tecnico e scientifico rende da qualche tempo accessibili in maniera crescente le risorse minerarie della zona sottomarina, della «piattaforma continentale», che contorna le coste di un paese. Mentre gli usi tradizionali sottostanno giuridicamente al criterio che tutti gli Stati sono ammessi, in pari condizioni, a godere dell'alto mare e del fondo sottostante, secondo nuovi usi si viene affermando il principio che lo Stato costiero ha un diritto esclusivo. Oltre trenta Stati nell'ultimo decennio - fra i quali, quanto al Mediterraneo, lo Stato d'Israele - hanno affermato un diritto di utilizzazione esclusiva delle risorse della rispettiva piattaforma; certi Stati si sono spinti ad includere la piattaforma nel territorio nazionale (ad esempio Israele), e fino a dichiarare la propria sovranità su estensioni di centinaia di miglia di alto mare (ad esempio il Cile).

Ciò dimostra che nelle attuali circostanze, il principio della libertà dell'alto mare deve essere adattato alle nuove esigenze che sempre più urgentemente si manifestano. A questi concetti si ispira un disegno di legge ora presentato alla Camera dei Deputati, con il quale si afferma il principio che la piattaforma continentale contigua al territorio dello Stato è soggetta, ad ogni effetto, alle leggi italiane per quanto concerne la ricerca, la coltivazione e la tutela dei giacimenti minerari.

La piattaforma continentale è costituita dal fondo e dal sottofondo marino fino alla profondità di 200 metri dalle acque sovrastanti. Qualora il fondo marino compreso fra il territorio dello Stato e quello di altro Stato sia situato a una profon-

dità minore, la predetta piattaforma è delimitata dalla linea equidistante dalle linee dalle quali sono misurati il mare territoriale italiano e quello dell'altro Stato. In conformità allo stesso principio, è delimitata la piattaforma delle zone ove le coste dello Stato sono limitrofe a quelle di altro Stato.

I diritti dello Stato sulla piattaforma continentale sono esercitati in modo da non portare ingiustificate restrizioni alla libertà di navigazione ed all'esercizio della pesca, nonché altri usi dell'alto mare, secondo il diritto internazionale. Le sostanze minerali ricavate dalla piattaforma continentale sono considerate, agli effetti fiscali, alla stessa stregua di quelle ricavate nel territorio doganale italiano.

### L'importanza della conferenza atomica di Harwell

Londra, 28. La conferenza atomica che, come stato annunciato, si terrà il quattro giugno ad Harwell appare la più importante nel suo genere, del periodo postbellico. Tra i famosi cinquantacinque scienziati inglesi che vi prenderanno parte saranno, il Premio Nobel Blackett lord Chervell, gli consiglieri di Churchill, il matematico Fred Hoyle il fisico Maurice Pryce. I cinquantacinque scienziati dovranno risolvere il problema di sfruttare a scopo industriale l'enorme calore prodotto da una fusione termonucleare. Si ritiene che la Gran Bretagna sia già all'avanguardia in questo campo nei confronti degli Stati Uniti e Unione Sovietica.



Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

CORRIERE DA BOSASO

Inaugurata con un saggio ginnico corale la nuova scuola

L'entusiasmo della popolazione - Il perfetto saggio ginnico

Domenica 20 maggio, il Signor Ali Omar Scego, in rappresentanza del dr. De Vito...

L'edificio è davvero bello e con la sua mole bianca quasi domina tutta la cittadina...

Gli alunni potranno, in questi nuovi locali, seguire le lezioni con tutta serenità di spirito...

Tutta la cittadina ha partecipato e sentito l'importanza di questa inaugurazione...

Il Signor Ali Omar Scego è stato ricevuto sullo scalone d'ingresso dal Direttore Didattico...

Per la prima volta Bosaso ha assistito ad una Festa ginnastica. L'attesa delle famiglie...

Sui pennoni posti alla sommità del nuovo edificio e sul campo garrivano al vento grandi bandieroni...

La bandiera della Scuola che vuole sintetizzare nel colore e nel simbolo l'avvenire di questa cittadina marinara.

Il Direttore Didattico, dopo aver presentato la forza alunni ed insegnanti ha ordinato ai reparti di entrare in azione.

I primi ad entrare sulla scacchiera sono i piccoli delle classi preparatorie e prime. Entrano con passo sicuro, marciando come soldatini.

Terminati gli esercizi il Direttore Didattico prende la parola per illustrare brevemente quanto è stato fatto per portare Bosaso in linea con le altre città della Somalia.

Successivamente il Signor Ali Omar Scego ha preso la parola per mettere bene in evidenza l'importanza che ha la Scuola per tutti i somali che devono e-

manciparsi per rendersi utili allo Stato somalo.

Ha rivolto un appello ai capifamiglia affinché mandino a scuola anche le bambine, in numero maggiore.

Si è compiaciuto con la Direzione Didattica, con gli insegnanti, con gli alunni, con il Comitato Scolastico per il lavoro svolto ed i risultati raggiunti per la riuscita manifestazione e si è detto sicuro che Bosaso ha trovato, in parte, quel dinamismo che è oggi indispensabile per camminare in avanti verso il progresso.

Ha proceduto alla premiazione degli alunni migliori ed alla distribuzione delle pagelle. L'alunno Jusuf Abscir Adani ha ricevuto il premio AGIP.

Quattro alunni di quinta classe hanno ricevuto, oltre ad una bella futa nuova, 25 So. ogni uno per recarsi a Mogadiscio.

Hanno ricevuto ognuna un grosso pacco di biscotti od un pallone colorato.

La simpatica manifestazione si è chiusa con la distribuzione delle pagelle a tutti gli alunni promossi.

Ufficio Valute e Commercio Estero

Avviso ai commercianti

Si avvertono tutti i commercianti interessati che entro le ore 19 del giorno 31 maggio c.a. scade il termine utile per la bollatura da parte della Guardia di Finanza delle cotonate grezze provenienti dalla Migurtinia e dal Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio e di cui ai precedenti avvisi pubblicati su questo giornale.

Decorsi i termini sopraindicati i detenitori di qualsiasi quantitativo di cotonate grezze non precedentemente regolarizzate saranno soggetti alle sanzioni di cui all'art. 31 ed alle altre pene previste dal Decreto Legislativo n. 2 del 21. 4. 1956.

Municipio di Mogadiscio

SEGRETERIA E SS. GG. AVVISO

PIANO DI RISANAMENTO DI EL GAB E SCURARAN - SGOMBERO DEI FABBRICATI DA DEMOLIRE.

A seguito delle superiori approvazioni e disposizioni, ha ora inizio il piano di risanamento delle zone di El Gab e Scuraran. Come noto questo piano rappresenta il primo esperimento in Somalia per dare agli interessati una sistemazione migliore, e per conferire alla città di Mogadiscio un volto che si addica alla sua funzione e dignità di Capitale del Territorio.

rità cittadine, il Comandante Divisione Polizia Migurtinia, Tenente Abadalla Ali; i Sigg. Rag. Cei Sebastiano, Rag. Ricci; i Signori Pecchioli, Zeppa, Mereri, il Cancelliere Signor Siriani, il Bogor di Scusiuban, i Signori Geometri Frezza e Gunter; i Signori Haji Mirè, Giama Nur, Nur Osman, Abdi Haji Jusuf, il Capo dei Qadi, il Capo paese e tutti i membri del Comitato scolastico al completo. Grande è stato il concorso della popolazione.

PESCA DI BENEFICENZA

Terminata la manifestazione ginnica è stata inaugurata la pesca di beneficenza pro-Scuola di Bosaso. Questa, allestita con i prodotti dei lavori delle alunne dei corsi femminili di lavoro, ha trovato modo di aumentare il numero dei biglietti grazie al solido concorso dei componenti il Comitato Scolastico nelle persone dei Sindaci revisori Sigg. Giama Nur, Nur Osman, Abdi Haji Jusuf, Ascar Hussein Mahamud i quali associandosi al Direttore ed al Vicedirettore Didattico, agli insegnanti, agli alunni, a bordo di un grosso autocarro con bandiere hanno percorso le strade della cittadina alla raccolta di regali pro pesca di beneficenza. Tutti, tutti indistintamente i commercianti locali han no generosamente dato in generosa gara di emulazione.

Il salone della pesca era trasformato in un grande bazar. L'intersamento della folla è stato tale che nel breve giro di un'ora soltanto sono stati esauriti tutti i biglietti.

TOR

Il piano di risanamento di El Gab e Scuraran sarà realizzato in tre tempi distinti: 1°) sgombero di El Gab e Scuraran; 2°) costruzione delle abitazioni tipo e delle altre opere progettate; 3°) assegnazione degli alloggi.

Si impartiscono oggi le disposizioni occorrenti per la esecuzione della prima fase.

Per sistemare le famiglie provenienti da El Gab e Scuraran è stata scelta l'area compresa tra la duna di Hamar Geb Geb a sud, il villaggio Buloprofumo ad est, l'ex linea ferroviaria a nord, e la strada dell'aviazione ad ovest. La nuova area verrà dotata degli occorrenti pubblici servizi (acqua e mercati).

Tra il 26 maggio ed il 10 giugno tutti i proprietari di fabbricati esistenti in El Gab e Scuraran che hanno ricevuto l'ordine di esproprio sono invitati a presentarsi all'Ufficio Tecnico municipale per prendere conoscenza dell'area fabbricativa loro assegnata.

Entro il 26 giugno essi dovranno avere demolito le attuali abitazioni e sgomberato il terreno occupato.

Appena avvenuto lo sgombero il Municipio pagherà loro l'indennità di esproprio, aumentata di 100 somali per il trasporto dei materiali.

Iniziata la demolizione, chi abbinasse di denaro per contropartita, potrà ottenere il pagamento anticipato di una terza parte dell'indennità di esproprio.

Chi entro il 26 giugno non abbia demolito l'abitazione, ed effettuato lo sgombero del terreno, perderà il promesso premio di 100 somali per il trasporto dei materiali. Inoltre si espropria alla demolizione dell'ufficio delle opere: in tale caso l'indennità di espropiazione verrà ridotta in misura eguale alle spese a tale scopo sopportate dall'Amministrazione.

Infine si avvertono gli interessati che chi entro il 26 giugno abbia volontariamente provveduto allo sgombero di El Gab e di Scuraran, qualora ne faccia domanda scritta, verrà preferito nella assegnazione degli alloggi che l'Amministrazione costruirà nella stessa zona.

Mogadiscio, 19 maggio 1956. IL COMMISSARIO (Rag. C. Vecco)

COMANDO CORPO DI POLIZIA Avviso

Il Corpo Forze di Polizia comunale che gli Uffici di Comando del Corpo di Polizia sono stati trasferiti dagli attuali locali a quelli ove aveva sede la Regione del Benadir.

Radio Mogadiscio

SEZIONE SOMALA

Trasmisione speciale «Scuola in casa» - ore 8.00 - 8.45

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13.30. Giornale Radio - «Oggi sul Corriere» - «Domani alla Radio» - Musica

PROGRAMMA B - ore 16.30-18.30

Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Notiziario vario

Gabal

Flogio della donna moderna

Canzone moderna somala

Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Canzone moderna somala

I grandi uomini della storia

Hello

Gabal

PROGRAMMA D -- ore 21-22

Conversazione

«Canzoni francesi» cantate da Yves Montand e Charles Trenet

«Musica leggera».

Trasmisione in lingua italiana

20.00 - Canzoni d'altri tempi

20.20 - Giornale Radio

20.30 - Ritmi ballabili cantati

Bollettino Meteorologico

del giorno 28 maggio 1956

Temperatura massima 30.1

Temperatura minima 25.8

Vento prevalente SW km/ora 9.6

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Sobelli

Belet Uen m. 1.25

Giuba

Lugh Ferrandi m. 2.65

MAREE per il giorno 30 maggio 1956

Alta marea: ore 7.25 ed ore 19.19

Bassa marea: ore 1.14 ed ore 13.00

STATO CIVILE

NASCITE

Abdelcadir Mohammed Elmi, Mohammed Hassan Maallim, Mahmud Hassan Maallim, Chadigia Salah Islam, Mohammed Ali Uarsama, Chadigia Ali Uarsama, Mariam Ifaf Uehlie, Hama Mahmud Has an, Habiba Mahmud Ali, Osman Fodei Nur, Abdelcadir Abdi Hussein, Asbi Abdulle Guled, Patrizia Zeinab Sciamò, Mainuna Mohammed Nur, Abdullahi Issa Ali, Zohra Taher Dini, Fatma Ahmed Salam Ismail Mohammed Bol, Fatma Ibrahim Hussein, Mohammed Scerif Omar Ali, Macca Hussein Osman, Abdi Ahmed Scire, Aian Hassan Nur, Abdelaziz Salah Ida, Omar Seech Salem Mohammed, Zohra Alim Hagi Seech, Ali Ulluso Elmi, Uarsama Ulluso Elmi, Ascia Ali Massa, Zeinab Hassan Mire, Mariam Hassan Mohammed, Halima Hassan Mohammed, Zeinab Farah Mahad, Nur Farah Mahad, Abdelcadir Zein Mohammed, Lul Abdi Hussein, Nur Mohammed Aaad, Madina Uehlie Gaal, Mohammed Ahmed Mahmud, Ahmed Sidi Gebò, Ahmed Mahmud Nur, Abdullahi Seech Mohammed Ali, Hassan Mahmud Nur, Zeinab Ido Uarsama, Anab Hassan Mohammed.

MORTI

Fatma Saluma Salem, Mariam Ali Uarsama, Bintò Hagi Osman Iman, Ali Abdullahi Mire, Farah Omar Abdalla, Fauzia Mohanmed Ahmed, Hama Abdi Haji, Jusuf A. I. Bule, Ahmed Ibrahim Abdi, Abdullahi Mahmud, Fattuma Abdi A. H. Nur Mahmud Mohammed, Auacer Abd Ulluso, Abdelcadir Hussein Osman, Ali Farah Mahad, Fai Seech Maie Seech Mohammed, Hussien Ahmed Hirabe.

I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 26 maggio 1956 nel mercato di Uardigel sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 27 da So. 65 a 305 l'uno; Buoi n. 20 da So. 55 a 240 l'uno; Vitelli n. 14 da So. 16 a 90 l'uno; Vacche da latte n. 3 da So. 60 a 200 l'una; Caprini n. 240 da So. 5 a 48 l'uno.

Durante la giornata del 27 maggio 1956 nel mercato di Uardigel sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie: Cammelli n. 14 da So. 75 a 335 l'uno; Buoi n. 36 da So. 33 a 100 l'uno; Vitelli n. 8 da So. 20 a 95 l'uno; Vacche da latte n. 1 a So. 140; Caprini n. 282 da So. 5 a 40 l'uno.

IL XIII ANNUALE DELLA FONDAZIONE DELLA LEGA DEI GIOVANI SOMALI

Celebrato in tutto l'Alto Giuba

La solenne cerimonia a Baidoa

In tutto l'Alto Giuba nei giorni 15, 16 e 17 c.m. è stato solennemente celebrato il 13° anniversario della fondazione del Partito «Lega dei Giovani Somali».

Dappertutto sono state invitate le autorità locali, i Deputati presenti in sede, i rappresentanti degli altri partiti, personalità eminenti della cultura, della religione e delle attività economiche nonché i Capi, Consulenti Municipali e rappresentanze delle comunità minori italiane ed arabe dove esistevano.

A Baidoa la celebrazione ha assunto particolare importanza e solennità. Davanti la sede della L.G.S. numerosi soci accoglievano festosamente gli invitati, mentre il Vice Segretario della Sezione, con i membri del Comitato, li riceveva accompagnandoli ai posti predisposti nell'interno della sede addobbata con gusto e dove erano di già convenute numerose personalità.

La cerimonia iniziava con la lettura di alcuni versetti del Corano quindi il Vice Segretario della Sezione, a nome del Segretario assente, pronunciava un discorso, in cui, dopo aver ringraziato a nome proprio ed a nome del partito tutti i presenti, ha detto testualmente: «Colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione ed in modo particolare S. E. l'Amministratore Ambasciatore Enrico Anzilotti per aver costituito il Governo Somalo anziché aspettare fino al 2 dicembre 1960 e dire poi: arvederci amici, lasciandoci disorientati nel buio. Noi Somali siamo profondamente grati all'Italia e serberemo eterna gratitudine. La gratitudine per i Somali è un debito».

Rivolgendosi ai soci ed ai simpatizzanti del partito ha illustrato l'importanza ed il valore del fatto che oggi la Somalia ha una Assemblée Legislativa ed un Governo democraticamente costituito ed ha impegnato il partito a ben operare per l'interesse del popolo somalo.

Prendeva poi la parola il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa e Presidente della Hizbia Dighil e Mirifile, il Deputato Abdi Nur Mohamed, che, dopo aver ringraziato il Vice Segretario della Sezione L.G.S. di Baidoa, si è unito a lui nel confermare quanto questi aveva detto sull'Amministrazione e sull'opera dell'Ambasciatore Anzilotti, aggiungendo che i capitali stranieri per la Somalia saranno sempre protetti così come ebbe a dichiarare a suo tempo il Consiglio Territoriale. Rivolgendosi al popolo Somalo ha espresso il suo convincimento che il Governo del Paese debba essere mantenuto in vita, soprattutto perché esso è stato concesso alla Somalia da Dio senza perdite di vite umane. Ha invitato tutti ad osservare la legge che è il mezzo migliore perché la pace e la concordia regnino ovunque.

Il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa ha così concluso: «lavorate la terra o dedicatvi ad altri lavori, se amate il vostro Paese e se volete mantenere il vostro Governo libero da impegni internazionali di carattere economico, perché se non lavorerete per sostenere il Governo, esso sarà costretto a chiedere aiuti ad altri Stati che naturalmente non li concederanno senza interesse».

Anche il Vice Segretario della Sezione H.D.M., Issak Abdi Nur, ed il Segretario della Sezione U.G.B. Farcuddin Hagi Mohammed ed il rappresentante della Comunità Araba, Hussein Ali, pronunciavano discorsi analoghi.

I discorsi terminavano con quello di carattere religioso letto dal sig. Seeh Abdulahi Agiuran.

Infine il Capo Regione dell'Alto Giuba ringraziava, anche a nome della Comunità Italiana civile e militare presente alla cerimonia, per il gradito invito ed esprimeva al sig. Mussa Ismail, locale rappresentante del Partito L.G.S., il ringraziamento per le espressioni di gratitudine all'Italia ed a S. E. l'Amministratore, sottolineando essere motivo d'orgoglio per l'AFIS vedere sin d'ora funzionare un'Assemblea Legislativa

e un Governo Somalo con un notevole anticipo sul termine stabilito.

L'AFIS ha avuto fiducia nei somali e questi nell'AFIS per cui si è potuto giungere ai risultati ottenuti. Accennava poi alla graduale somalizzazione degli anni precedenti e faceva rilevare come questa sarà completata con la fine del prossimo giugno, quando anche tutti i Capi Regione saranno sostituiti da funzionari somali.

Illustrava poi, rapidamente, inquadrando nei relativi settori, le realizzazioni nel campo economico, sociale, sanitario, istruzione, zootecnico e agricolo in tutta la Somalia ed in particolare nell'Alto Giuba, soffermandosi sui piani di sviluppo economico, dai quali è da attendersi benessere per le popolazioni e per l'economia tutta della Somalia.

Rivolgeva poi un invito alla pace e alla più stretta collaborazione dei partiti tutti col Governo Somalo, e rivolgere a Dio potente e misericordioso la preghiera di proteggere sempre il popolo Somalo, di farlo prosperare e di illuminarlo nel suo cammino proteso verso forme più ampie di civiltà.

Seguiva un sontuoso rinfresco dopo di che, avvicinandosi l'ora della preghiera, la cerimonia aveva termine.

Direzione Sviluppo Sociale Ispettorato Veterinario

Comunicato

Si porta a conoscenza degli interessati che con decreto in corso di pubblicazione il termine utile per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per titoli ed esami a 15 posti di Allievo Assistente Veterinario pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 2 app. n. 2 in data 25 febbraio 1956 è stato prorogato al 31 maggio 1956.

Al concorso possono partecipare tutti coloro in possesso dei seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta da bolle da 0,80 alla Direzione del Personale ed AA. GG. completa di generalità luogo di residenza e recapito; 2) Certificato di nascita; 3) Certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante; 4) Certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione dal quale risulti che l'aspirante si trovi nelle condizioni fisiche indicate nell'articolo 2; 5) Titolo di studio; 6) Fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Qadi, o altro documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla Direzione del Personale o all'Ispettorato Veterinario A.F.I.S.

Mogadiscio, li 5 maggio 1956.

Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «Il seduttore». CINEMA CENTRALE - «L'oro maledetto». CINEMA EL GAB - «I dannati non piangono». CINEMA HADRAMUT - «Le Signorine dello 4°». CINEMA TEATRO HAMAR - «Contrabbandieri a Macao». CINEMA MISSIONE - «Ratna Margari» film indiano. SUPERCINEMA - «Viaggio al Pianeta Venere».

ANNUNCI ECONOMICI

DISCHI, DISCHI, DISCHI, ultime novità, Opera, Sinfonia, Canzoni. Jazz: troverete tutto ciò che desiderate presso l'EMPORIO CARACCIO.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Segreteria della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura della Somalia, anche a nome dei Soci tutti, prendono viva parte al grave lutto che ha colpito il Consigliere Ahmed Alawi Gassim Gherbi per la scomparsa del venerato

PADRE



E' L'ANTICAMERA DELLE NAZIONI UNITE

L'Università per gli Stranieri di Perugia

Noi studenti somali, che siamo stati in Italia nell'anno 1954 e 1955, siamo certamente grati per quell'indimenticabile ospitalità che abbiamo avuto dall'ambiente italiano e tanti italiani stessi che ci hanno ovunque dimostrato una cortese e leale simpatia.

Un particolare nostro ricordo va a quel brillante ambiente perugino dell'Università per Stranieri dove l'uguaglianza assoluta, la serenità della tranquillità e le scienze di ogni ramo del sapere si sono cordialmente strette le mani. Si tratta di ambiente internazionale, dove si incontrano in ogni stagione studenti di ogni paese. Abbiamo visto un irlandese del Nord conversare con una cinese, un somalo con una scandinava etc., gente che mai si sarebbe incontrata senza questa sede internazionale.

Si dice che «Le Nazioni Unite» sono sede d'incontro internazionale, ma se volete il nostro pensiero noi riteniamo che l'Università per stranieri di Perugia è veramente l'anticamera di tale importantissimo organismo. Nessuno sarà contrario a questa nostra definizione dell'ambiente perugino. Noi tutti siamo grati per quello che essa ha dato nel campo della cultura generale e in particolar modo per l'ospitalità offerta dagli illustri professori fra cui il Professore Ottavio Prociutti, uno di larga visione, nonché del personale della Segreteria, diretta da quell'illustre figura di uomo del Dottor Alessandro Bentivoglio. Essi tutti hanno dimostrato durante il soggiorno a Perugia degli studenti di ogni paese un particolare riguardo a noi studenti somali e questo vogliamo ricordare con gratitudine.

Il numero degli studenti somali è aumentato fino a 55 ed ora si va facendo strada tra gli «ex studenti dell'Università per Stranieri di Perugia» l'idea di fondare a mezzo dell'Istituto Culturale Sociale di Mogadiscio una sezione di associazione «Amici dell'Università per Stranieri di Perugia» per mantenere un saldo legame per incoraggiare un maggiore numero dei nostri a recarsi all'Università per Stranieri di Perugia.

A questo proposito vogliamo in questo articolo rievocare con qualche breve nota illustrativa le funzioni di questo Istituto. L'Università italiana per stranieri di Perugia trae origine dai Corsi estivi di Cultura Superiore che ebbero inizio a Perugia nel 1921 e furono trasformati nell'Università italiana per Stranieri con legge 29 ottobre 1925 n. 1925 e con successivi Decreti: 25 Marzo 1926 n. 680 e 9 Luglio 1936 n. 1429. Ha lo scopo di diffondere all'estero la conoscenza dell'Italia in tutte le sue manifestazioni passate e presenti: la lingua, la letteratura, le arti figurative, la musica, la storia e costumi, istituzioni politiche, culturali, economiche e il suo pensiero attraverso i secoli.

L'Università è aperta nel periodo Aprile-Dicembre per gli stranieri di ogni nazionalità. Vi si svolgono Corsi di Alta Cultura riflettenti le: Istituzioni italiane; la letteratura italiana, la Storia dell'Arte (pittura, architettura, musica, arti applicate); la Geografia dell'Italia, la Storia d'Italia; il pensiero italiano attraverso i secoli (religione, diritto, scienze, estetica, storia della filosofia), la Pedagogia, le antichità italiane e un Corso di Etruscologia, con diritto di conseguire un diploma in tale disciplina. Tutti i Corsi sono tenuti da Professori delle Università d'Italia e da altre persone illustri nel campo politico, scientifico, artistico e letterario.

Nei medesimo periodo si tengono tre Corsi Trimestrali di lingua e letteratura italiana, di Storia Civile e dell'Arte e di Storia della filosofia italiana, di visi ciascuno in tre sezioni: preparatoria, media, e superiore, con rilascio previo esame, di attestati di conoscenza della lingua italiana per i Corsi Preparatorio e Medio e del Diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua italiana all'estero per il Corso Superiore.

Durante i corsi hanno luogo concerti e gite in località famose per arte, per bellezze naturali, per tradizioni nazionali e storiche.

Gli stranieri possono iscriversi senza presentare alcun titolo di studio, che si richiede invece per l'ammissione agli esami del Corso Superiore, e tutti godono speciali facilitazioni di soggiorno, di visto su passaporti, e l'ingresso libero alle Gallerie, ai Musei, ai Monumenti e agli Scavi di

Antichità del Governo italiano e ai Musei e alle Gallerie della Città del Vaticano.

La sede scelta è la città di Perugia, ameno soggiorno per la sua posizione (stazione climatica, altitudine sul mare 500 metri, temperatura media estiva 21°) e per i suoi dintorni: essa si trova al centro dell'Umbria e dista poche ore di treno da Roma e da Firenze.

La tranquillità bellezza del paesaggio che la circonda richiama gli spiriti alla pace e alla me-

della sua esistenza dal nome del Perugino, dall'Alessi, dal Dante; il Liceo Musicale che s'intitola a Francesco Morlacchi, dimostrano come in Perugia ogni manifestazione di alta cultura sia tenuta in onore. I Musei: preistorico, etrusco, romano, medioevale; la Galleria nazionale dell'Umbria, con i suoi tesori della pittura umbra e toscana, le ricerche Biblioteche, offrono un materiale prezioso agli studiosi, i quali non saranno certo distolti

di MOHAMED WARSAMA ALI

ditazione, mentre i suoi monumenti attestano una civiltà che, dall'epoca etrusca, attraverso la romana e la medioevale, giunge agli splendori del Rinascimento e porta anche ai giorni nostri il suo contributo al rifiorire della vita italiana.

Il glorioso Ateneo, le cui prime memorie rimontano al secolo XIII, con le sue facoltà di giurisprudenza, scienze economiche e commerciali, scienze matematiche, fisiche e naturali, medicina, farmacia, agraria e veterinaria; l'Accademia di Belle Arti, che trae la ragione e la forza

dal loro racoglimento, pur se talvolta vorranno dalla collina, su cui sorge la vecchia Perugia, discendere al piano, per alcune peregrinazioni verso le altre città Umbrie, che hanno anche esse meravigliose bellezze naturali ed artistiche.

Questa rievocazione abbiamo voluto fare per far conoscere qualche cosa di preciso su questa Istituzione affinché tutti siano invogliati ad attingere a questa fonte del sapere ed a trarne il migliore insegnamento, ed affinché restino saldi legami tra Italia e Somalia.

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Da Roma a Grosseto a 40 km. all'ora e sul traguardo 1° Tognaccini

La nona tappa del Giro Ciclistico d'Italia, la Roma-Grosseto di km. 195, pur disputata ad una media superiore ai 40 chilometri orari non ha fornito nuovi elementi atti a dare una schiarita in seno alla classifica generale dove ben 30 corridori sono ammassati nei primi posti nel giro di dieci minuti. Un fatto da rilevare è comunque: quello che la maglia rosa non sembra più essere nelle brillanti condizioni dei giorni scorsi e dopo un inizio molto attivo, accusando un po' di stanchezza, ha lasciato ai compagni di squadra il compito di sventare le fughe più pericolose.

Al via sono presenti tutti i 101 corridori rimasti in gara. Si inizia con una serie di fughe alle quali prendono parte tra gli altri Fabbri, Schaer, Wagtmans, Fornara, Laureti. La maglia rosa reagisce prontamente e la annulla. Più avanti Fantini accusa un po' di stanchezza e lascia Monti nelle prime posizioni del gruppo. Seguono altri tentativi di fuga che vedono di volta in volta la fuga di De Filippis, Schaer, Poblet, Dotto e Fabbri; ma a Bracciano (km. 34) il gruppo è ancora completo.

Sulla salita della Tolfa scatta improvvisamente Moser che si mette all'inseguimento di un gruppetto comprendente anche Baroni. Quindi dopo Moser e vadono anche Bahamontes, De Filippis e Couvreur. Sulla cima passa primo Baroni ed a breve distanza gli altri.

Nella discesa il gruppo si ricompone. Quindi Monti annulla altre fughe tra cui una con Moser, Poblet e Ranucci, ed un'altra con Padovan, Boni ed ancora Poblet.

A Montaldo (km. 124) il plotone è ancora al completo. La fuga decisiva si registra a 30 km. dall'arrivo su iniziativa di De Santi che si porta dietro Tognaccini, Baffi e Baroni. I quattro si alternano sovente a fare l'andatura ed in breve il gruppo resta staccato irrimediabilmente. All'arrivo Tognaccini lascia che Baffi scatti per primo, poi lo rimonta e vince per una macchina. Oggi si disputerà la Grosseto-Livorno di km. 230.

Ecco l'ordine di arrivo: 1.) TOGNACCINI che percorre i 195 chilometri in ore 4 55' 32" alla media di km. 40,198 2.) Baffi 3.) Cervasoni - stesso tempo 4.) De Santi - stesso tempo 5.) Maule in ore 4 58' 50" 6.) Baroni

7.) Poblet a pari merito con un folto gruppo fra cui Fantini, meno Rosello e Boni che hanno tre secondi di più perché il tempo è stato cronometrato all'entrata in pista prima della volata ed essi si sono presentati con il lieve svantaggio sul gruppo. 32.) a pari merito Bahamontes, Ma-

sni ed altri 25 corridori in ore 4 58' 56" 60.) con il tempo di ore 5 10' 28" Martini, Galdeano, Botella, Ruiz Ha abbandonato Schoubben (Belgio) il quale è andato a cozzare contro una moto ferma al bordo della strada. Ricoverato in ospedale a Grosseto, è stato dichiarato guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

CLASSIFICA GENERALE 1.) FANTINI in ore 47 16' 50" 2.) Astrua a 30" 3.) Fallarini a 50" 4.) Schaer a 1' 18" 5.) Moser a 1' 23" 6.) Wagtmans a 1' 25" 9.) Bahamontes a 1' 43" 13.) Nencini a 3' 02" 20.) Masni a 5' 25".

La coppa Latina di calcio

Si è riunito, nella sede della Federazione Italiana Gioco Calcio, il comitato esecutivo della seconda Coppa Latina che terminerà nel dicembre 1957. Ecco i risultati dei lavori, che presieduti dall'ing. Barassi hanno visto la presenza di tutti i rappresentanti delle federazioni interessate.

Il Comitato ha approvato il rendiconto del 1955 per l'organizzazione della edizione svolta in Francia e vinta dallo Stade Reims e si è compiaciuto per il risultato sportivo e finanziario. Ha quindi riconfermato per il torneo di quest'anno, l'attuale regolamento con l'riserva di ottenere dalla FIFA l'autorizzazione a conservare gli articoli 9 e 10 riguardanti la sostituzione giocatori. In caso contrario le sostituzioni dei giocatori non saranno più ammesse.

Il torneo del 1956 sarà organizzato dall'Italia. Il sorteggio ha dato come prima eliminataria, la gara Italia-Portogallo e Francia Spagna. Le date di svolgimento sono il 13, 14, 16 e 17 giugno, riservando il 15 a giornata di riposo.

Si sono prospettate due eventualità in dipendenza di poter conoscere per la fine della settimana prossima, la società che rappresenterà la Spagna. La prima ipotesi prevede lo svolgimento a Firenze dal 13 al 17 giugno con la partecipazione delle seguenti squadre: Fiorentina, Nizza, Porto di Oporto, Bilbao di Barcellona. La seconda ipotesi, dal 29 giugno in poi, è comunque entro la prima settimana di luglio, la seconda classificata dell'Italia, Nizza, Bilbao, Porto e Benfica. Ove a seconda classificata italiana fosse il Milan, la partita si svolgerà a Milano in notturna all'Arona. Per la organizzazione in Spagna, prevista per il '57 è stato fissato un periodo di svolgimento dal 19 al 23 giugno

Enorme ghiacciaio scoperto sotto un vulcano attivo nell'antartico

Boston, maggio. Un enorme ghiacciaio è stato scoperto sotto un vulcano attivo presso Piccola America.

Il gesuita Padre Daniel Linehan, sismologo dell'osservatorio di Westvn, ne ha dato l'annuncio in una intervista telefonica concessa al «Boston American» da Norfolk, nel Virginia, dove è giunto a bordo del rompighiaccio «Glacier» della marina militare statunitense, proveniente dall'antartico.

Padre Linehan ha detto che la scoperta del ghiaccio è importante, perché prima che la sua presenza fosse individuata, la marina progettava di costruire un grande aeroporto sulle pendici del vulcano. Poi ha continuato: «sapevamo che il vulcano era attivo, ma nessuno sospettava che un ghiacciaio fosse proprio in quel punto».

Il sacerdote si recò nell'antartico nel novembre scorso ed ha compiuto la circumnavigazione di quel continente. E' stato così il quinto americano vivente, che abbia compiuto tale impresa.

Egli ha narrato che uno dei compiti che si proponeva di raggiungere durante il viaggio è stato la misurazione dello spessore del ghiaccio a Little America per la marina statunitense. Egli lo ha accertato di settantocinque piedi ossia circa 230 metri, con una trentina di metri di acqua sotto di esso, nella Baja di Mcmurdo, lo spessore del ghiaccio è risultato di circa 920 metri.

Il rompighiaccio «Glacier» resterà alcuni giorni a Norfolk per piccole riparazioni e demagnetizzazione.

Interessante scoperta archeologica in Grecia

Corinto, maggio.

Un enigma vecchio di venticinque secoli potrà fornire la chiave dei riti misteriosi dei Corinti antichi. Esso è stato scavato di recente dal prof. Oscar Boneer dell'Università di Chicago e consiste in uno spiazzo triangolare di una ventina di metri di lato sul quale sono tracciate delle strane linee geometriche di inconsueta profondità le quali convergono in un pozzetto profondo poco più di un metro. L'intero spiazzo, assaiavigato, è di durissima pietra e l'incisione di linee tanto profonde e levigate è un autentico esempio di tecnica marmorea. Il rinvenimento è stato compiuto ad Istmia, presso l'ingresso orientale del canale di Corinto, molto vicino alle rovine del tempio di Poseidon scoperte dallo stesso prof. Boneer nel 1952, dopo che missioni archeologiche francesi e britanniche non erano riuscite a stabilirne l'ubicazione.

Quel che il Boneer sta ora ricercando è il tempio di Palaemon, che si sa assai più piccolo di quello di Poseidon, e del quale lo «enigma» anzidetto potrebbe essere una parte.

La storia e la tradizione hanno tramandato che riti segreti ed occultati si svolgevano nei sotterranei del tempio di Palaemon ed il Boneer ha già rinvenuto nella zona, delle lampade ad olio di creta, di un tipo mai scoperte prima d'ora: una specie di palle di coccio di grosso diametro, con un incavo cilindrico superiore per l'olio.

Archeologi ed Architetti stanno studiando lo spiazzo triangolare sudiciato ed i suoi strani disegni geometrici ma fino ad ora non sono riusciti ad accordarsi sul significato da attribuirgli. Né si riesce a capire la funzione del pozzetto circolare, nel quale può trovar posto soltanto un fanciullo. Ora si spera che ulteriori scavi possano questa estate fornire la risposta a tale «enigma», come il Boneer ha battezzato tale spiazzo.

Le finali IV serie del campionato italiano

Campionato nazionale di calcio. Finali della Quarta Serie: BIELLESE-FANFULLA 1 a 0 REGGIANA-BOLZANO 1 a 0 PESCARA-REGGINA 0 a 2 SIENA-CHINOTTO NERI 0 a 0

I cannonieri del campionato serie A

Cannonieri della Serie A: 28 gol Pivatelli; 22 Nordahl; 21 Virgili; 18 Bassetto; 16 Schiaffino, Vincio, Frignani; 13 Frizzi, Bonistalli, Tortul; 12 Montuori, Bettini; 11 Pascutti, Dalmonte, Costa; 10 Carapellese, Lorenzi, Murolo, Selmosson, Broneg, Buhtz.

TEATRO E.N.A.L. QUESTA SERA ALLE ORE 20,30 GRANDE SPETTACOLO della Compagnia Artistica Somala diretta da HUSSEN MOHAMED « Amhar » che darà: Labo ualalo ah sceka-dod (LA VICENDA DI DUE FRATELLI) Regia di OSMAN HASSAN « CONCA » Prezzi: So. 2 e So. 1.

Cinema Teatro Hamar OGGI La "Universal" presenta: Ombre e luci nella Metropoli del vizio! Contrabbandieri a Macao con: Tony Curtis - Joanne Dru - L. Bettgen - M. Miller Inizio spettacoli: ore 18,20 — 20 — 21,40

Abbonatevi al Corriere della Somalia

Si richiede un rappresentante per macchine da cucire d'uso domestico per punti diritti e a ZIG-ZAG. KOVO, PRAGUE, CZECHOSLOVAKIA. Le finali IV serie del campionato italiano. I cannonieri del campionato serie A. KOVO







# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI  
Annuale So. 60 — Semestrale So. 30  
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 36.  
PREZZO CENT. 20

TELEFONI  
DIREZIONE 21  
VENDIZIONE E CROCIACA 78  
DISTRIBUZIONE 83

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 36 - Telefono n. 98 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

## IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA Proseguito l'esame delle norme di carattere fiscale in materia giudiziaria

Abbiamo dato notizia ieri che l'Assemblea Legislativa si era riunita nella mattinata di lunedì per iniziare la discussione del Decreto legislativo da convertire in legge, relativo alle norme di carattere fiscale per i procedimenti innanzi agli Organi Giurisdizionali del Territorio, e che la riunione era stata rinviata a ieri mattina onde dar modo ai Deputati di meglio studiare le norme presentate al loro esame.

Ieri mattina alle ore 9, presieduta dal Vice Presidente Abdi Nur Mohamed Hussien, al cui fianco sedevano il Vice Presidente Haji Omar Seego, il Relatore nominato dalle Commissioni Permanenti, Avv. Carlo Quaglia, i Segretari Mohamed Seek Osman e Seek Mohamad Mohamed Farah, l'Assemblea ha ripreso l'esame dei primi tre articoli del decreto legislativo.

Dopo che il Presidente ha aperto la seduta, il Relatore ha illustrato ai Deputati l'articolo 1 che prescrive che le tasse e le carte bollate in cui dovranno essere stilate le sentenze, i verbali e le attestazioni che si formano davanti agli organi giurisdizionali, devono essere quelle previste dal decreto legislativo pubblicato sul supplemento n. 3 al n. 3 del Bollettino Ufficiale del 23 marzo scorso. Dopo brevi interventi del Vice Presidente e dei Deputati Mohamad Ahmed Mohamed, Arsee Au Mussa, Haji Abdurahman Erzi, Ahmed Mohamed Mohamad e Osman Mohamad, il Presidente mette ai voti l'articolo che è approvato con due soli astenuti. Si passa quindi all'illustrazione dell'articolo 2 da parte del Relatore. L'illustrazione dura quasi un'ora, durante la quale l'Avv. Quaglia spiega esaurientemente che il Decreto ha lo scopo di consentire agli organi giurisdizionali di procurarsi i mezzi per far fronte alle spese che, data la più vasta organizzazione della giustizia, sono diventate molto più elevate che nel passato. Il Relatore si rivolge quindi ai Deputati con le seguenti parole: «Le Commissioni riunite hanno esaminato questo articolo e hanno subito preso in considerazione il fatto morale di dover assicurare giustizia anche a quelli che non possono spendere. Il Presidente della Commissione per gli Affari Giudiziari, il collega Haji Abdullah Mursali, ha sollevato questa questione in relazione alla necessità di assicurare anche ai poveri, cioè a colui che non è in grado di spendere, la possibilità di ricorrere al Giudice. La Commissione ha discusso a lungo questo argomento. A favore dei poveri effettivamente esistono già delle disposizioni; però queste disposizioni hanno una scarsa applicazione perché la Commissione che accerta lo stato di povertà degli individui che vogliono fare delle cause, esiste solamente qui a Mogadiscio, e molti degli interessati non sanno neanche che esiste questa possibilità. Le Commissioni quindi, prima di passare all'approvazione di questo articolo, ha votato all'unanimità un ordine del giorno che presenta all'Assemblea perché venga votato, e che contiene una raccomandazione al nuovo Governo somalo. Questa raccomandazione è del seguente tenore: «Le Commissioni riunite per gli Affari finanziari e per gli Affari Giudiziari, prendendo in esame la conversione in legge del Decreto legislativo n. 1 del 23 marzo 1956, pubblicato sul Supplemento n. 3 al n. 3 del Bollettino Ufficiale della Somalia, desiderano in via pregiudiziale esprimere la raccomandazione che gli aumenti proposti sulle tasse di bollo, sulle imposte di registro e sui diritti di giustizia, non rappresentino per le categorie più povere, l'impossibilità materiale di adire gli organi giurisdizionali per ottenere giustizia. A tal fine esprimono parere e raccomandano la contemporanea elaborazione di una legge che istituisca presso ogni Giudice Regionale una Commissione che, previo l'accertamento dello stato di

povertà degli interessati, autorizzi il gratuito patrocinio e l'esenzione di tutte le tasse di bollo e di tutti i diritti di giustizia e favore delle persone riconosciute povere».

«Inoltre le Commissioni riunite lasciano l'articolo 2 immutato, salvo eliminare al punto 1) della lettera A) le parole «... a condizione che sul foglio dell'originale vengano apposte ed annullate, a cura del cancelliere giudiziario, tante marche del valore del foglio stesso quanti sono i procuratori e le parti con cui gli scritti difensivi sono scambiate, e modificare alla lettera B) le lettere a), b) e c), riducendo la tassa di bollo per sentenze di condanna per delitto».

Alla fine della chiara esposizione del Relatore, il Presidente apre la discussione sull'art. 2. Il Deputato Abdurahman Haji Mumin si associa alle proposte fatte dalle Commissioni Permanenti, mentre il Deputato Ahmed Mohamad Mohamed propone lievi riduzioni agli aumenti apportati con il Decreto legislativo. Prendono quindi la parola i Deputati Osman Haji Mohamed e Haji Abdi Giama che si associano alle proposte della Commissione e raccomandano che abbia effettiva attuazione l'emanazione di una legge che istituisca le Commissioni per il gratuito patrocinio.

Il Deputato Arsee Au Mussa, dopo aver proposto lievi modifiche alle tasse previste nel Decreto legislativo, anch'esso si associa alle proposte delle Commissioni.

Il Deputato Nur Hasci Alas, dopo aver chiesto ed ottenuto dal Relatore chiarimenti circa la composizione delle Commissioni del gratuito patrocinio; propone lievi modifiche alle tasse, raccomandando che ci si limiti a raddoppiarle parendogli sufficienti questo incremento per le entrate. In complesso le dichiarazioni che seguono da parte dei Deputati Mohamed Issak Salad, e Hassan Abucar, non sono che analoghe manifestazioni di fiducia per il serio studio effettuato dalle Commissioni Permanenti ed un caldo appoggio all'istituzione delle Commissioni che presso i Giudici Regionali devono mettere i poveri, mancanti di mezzi, in condizioni di aver la possibilità di chiedere giustizia al pari dei più abbienti.

Il Deputato Abscir Farah Samantar propone lievi modifiche alle tasse di bollo mentre il Deputato Seek Mohamed Mohamad Fazli si dilunga a raccomandare che l'istituzione delle Commissioni per il gratuito patrocinio non rimanga parola morta.

Prendono la parola poi i Deputati Seek Mohamad Abdullah Islam, a favore di una riduzione delle tasse di bollo e Seek Mohamed Omar, Hussien Omar Hassan e Seek Mohamed Omar che si associano alle proposte delle Commissioni. Ancora per una riduzione delle tasse parla il Deputato Haji Muctar Malak e il Deputato Ali Mahub Ali chiudendo la lunga schiera degli interventi sull'art. 2 raccomandando caldamente di dare concreta attuazione alle proposte di assistenza ai poveri.

Il Presidente mette l'art. 2 ai voti con le proposte delle Commissioni riunite. Al termine della votazione l'articolo è approvato con due astenuti e due contrari.

L'approvazione dell'art. 3 è stata unanime dopo la chiara esposizione del Relatore ed alcune richieste di chiarimenti dei Deputati Mohamed Ugas Aden Hasci e Mohamad Ahmed Mohamed. Il Deputato Haji Abdi Ebrau, dopo essersi associato ai pareri espressi dalle Commissioni, incita i Collegi ad accelerare i lavori data l'ora tarda.

Chiusa la discussione il Presidente ha messo l'articolo ai voti. L'Assemblea approva l'art. 3 all'unanimità.

Ale ore 13 la seduta viene tolta e rinviata a stamattina per il

proseguimento dell'esame dei rimanenti 6 articoli del decreto legislativo in discussione.

ATENE. — Un cipriota greco è stato ucciso, e un altro ferito sulla strada Nicosia-Famagosta, forse dai turchi.

se dei partiti che formano con essa la maggioranza parlamentare, i quali hanno conseguito notevoli affermazioni. Nei prossimi giorni il partito imparterà — ha concluso Fanfani — le direttive di ordine politico generale in armonia con le quali i dirigenti periferici e gli eletti utilizzeranno il mandato ricevuto nel modo più idoneo al bene delle popolazioni».

Sui risultati delle elezioni amministrative, l'on. Matteo Matteotti, Segretario politico del PSDI, ha dichiarato stasera: «non credo vi sia bisogno di commentare i risultati elettorali registrati dal partito socialdemocratico. Dalla Sicilia al Trentino la grande affermazione del PSDI è costante. Nella consultazione provinciale, il nostro aumento ha superato i seicentomila voti. Alla direzione del partito, che si riunirà prossimamente, spetta il compito di valutare politicamente i risultati ottenuti e il significato del voto del 27 maggio. Il grande successo del PSDI, che ha assunto proporzioni superiori a quelle di qualsiasi altra formazione politica, mi sembra attesti la profonda aspirazione dei socialisti dell'autonomia. Mi si consenta inoltre di affermare che è anacronistico insistere nel definire «partito minore di democrazia laica» un movimento socialista che va verso i due milioni di voti; partiti minori — ha concluso l'on. Matteotti — sono i monarchici e i missini che hanno subito una dura sconfitta elettorale».

Anche negli ambienti liberali si esprime stasera viva soddisfazione per i risultati ottenuti dal PLI nelle elezioni amministrative. Dai primi conteggi — si osserva — risulta che, su base nazionale e rispetto al 7 giugno 1953, i voti liberali sono aumentati, come ordine di grandezza, del cinquanta per cento (e cioè, cifra tonda, quattrocentomila voti su ottocentomila), viene messo inoltre in risalto il fatto non meno importante che un aumento si è verificato praticamente in tutte le regioni e in tutte le provincie d'Italia. Particolarmente significativo il fatto che nel Mezzogiorno e nelle isole, dove i voti liberali erano costantemente discesi dal 1946 fino al 1953, questa volta si verifica depperutto un sensibile aumento. Dal punto di vista politico, si osserva poi, che il responso elettorale appare di per se chiaro: c'è un grosso afflusso di voti al centro, soprattutto a favore dei liberali e dei socialdemocratici, i quali nel complesso, guadagnano ben oltre un milione di voti. Se si tiene presente che anche la DC ha avuto anch'essa un aumento, che le destre hanno subito una generale flessione, che l'estrema sinistra sembra, aver perso qualcosa, si deve concludere, secondo gli ambienti liberali, che l'elettorato ha voluto confortare globalmente la politica di centro.

Leggermente discordanti dal-

## Colloquio "insolito" dell'ambasciatore Zoppi al Foreign Office

Londra, 29.  
L'Ambasciatore d'Italia Zoppi, ha avuto al Foreign Office un colloquio col Ministro di Stato Nutting. I giornalisti che hanno interpellato il portavoce del Ministero degli Esteri si sono sentiti rispondere che l'argomento trattato era «insolito».

Ciò sembra escludere che si sia parlato del problema del disarmo della NATO. Si fa perciò strada l'idea che la visita di Zoppi al Foreign Office faccia parte di una iniziativa italiana per la soluzione dei problemi del Medio Oriente.

## Tunisia in cammino

Tunis, maggio.  
Il Governo Tunisino ha varato alcuni importanti provvedimenti destinati a trasformare economicamente, socialmente ed anche giuridicamente la vita del Paese. Tali provvedimenti concernono in particolare l'organizzazione della Pubblica Istruzione, la modernizzazione della giustizia tradizionale tunisina, la creazione di uno statuto dei lavoratori agricoli, la nazionalizzazione delle terre Habous.

Nel campo della Pubblica Istruzione, il Governo ha deciso

di limitare lo insegnamento dell'Università islamica Ez-Zitouna a due soli rami: diritto canonico e teologia, lingua e letteratura araba. Tutte le altre scuole islamiche, collegate in precedenza amministrativamente alle suddette Università, sono assorbite dal Ministero dell'Educazione Nazionale, il quale ha in preparazione la completa trasformazione dei loro metodi di insegnamento e dei loro programmi, in vista di farne delle scuole medie a carattere laico, come tutte le altre scuole recentemente trasferite dalla amministrazione francese all'amministrazione tunisina.

Per lottare contro il terrorismo il Governo Tunisino ha istituito, per la durata di sei mesi, un'Alta Corte di Giustizia, compresa nella giurisdizione tunisina e destinata a giudicare, in modo rapido e irrevocabile i tunisini colpevoli di aver agito contro lo Stato e contro individui per ragioni politiche. Nello stesso tempo il Ministero della Giustizia ha preso alcuni provvedimenti per portare un rinnovamento alla giustizia islamica ordinaria. Il Cadi, per esempio, personalità soprattutto giuridica, avrà il passo sui mufti, personaggio religioso. Inoltre una rapida epurazione per eliminare alcuni elementi del vecchio regime, considerati troppo retrogradi. Un passo importante nella riorganizzazione economica del Paese è costituito poi dalla «nazionalizzazione» degli Habous pubblici, terre amministrative privatamente, e i cui benefici erano destinati a sopprimere alle spese del Culto Islamico. Il disordine e il malgoverno che esisteva in quella amministrazione, continuamente in deficit di molti milioni, sempre coperti dal Governo, ha indotto il Ministero delle Finanze ad assumerne la responsabilità e ad attribuire direttamente alle istituzioni religiose le somme necessarie per sussistere. Il Governo tunisino pensa di rivalorizzare le terre Habous così nazionalizzate, che coprono vastissimi spazi quasi interamente lasciati incolti sino ad ora, attribuendole a cooperative di contadini, sovvenzionate dallo Stato, che, sotto il controllo dei tecnici, anche stranieri, potranno renderle produttive. Alla liquidazione degli Habous, si aggiunge l'applicazione del nuovo statuto della mano d'opera agricola, pure deciso dal Governo tunisino durante l'ultima riunione del Consiglio dei Ministri. Sin'ora i lavoratori agricoli tunisini erano esclusi dal beneficio di tutte le leggi sociali esistenti. Al miglioramento della loro condizione si erano sempre opposti recisamente i feudatari e i maggiori rappresentanti dell'agricoltura tunisina. Le nuove disposizioni prevedono l'aumento dei salari del 30 per cento (i nuovi salari saranno compresi tra 300 e 350 franchi al giorno). L'anno lavorativo normale non oltrepasserà le 2.700 ore, con obbligo al riposo settimanale di 24 ore e pagamento delle ore straordinarie. Saranno accordate indennità di licenziamento. E' infine allo studio un progetto di regolamento per l'attribuzione degli assegni familiari agli operai agricoli, limitandone l'estensione al 5° figlio.

## DOPO LE AMMINISTRATIVE IN ITALIA

# Il consolidamento della "linea Segni," emerge chiaramente dai risultati

Dichiarazioni degli esponenti politici — Tutti i partiti del fronte democratico hanno migliorato le loro posizioni — Leggeri regressi delle sinistre e forti delle destre — I primi risultati non ufficiali delle elezioni comunali e di quelle provinciali

Roma, 29.  
I risultati pervenuti finora sulle elezioni comunali e provinciali consentono ormai di farsi un giudizio abbastanza definito sull'esito della consultazione elettorale. Tale giudizio può essere riassunto nel titolo dall'editoriale odierno del quotidiano torinese «La Stampa»: «si consolida la "linea Segni". Infatti, secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario alla presidenza del consiglio on. Carlo Russo «l'ampiezza dell'affermazione della Democrazia Cristiana del PSDI e dei liberali rappresenta una conferma della bontà della linea politica della maggioranza e della fiducia che essa riscuote presso il corpo elettorale». Negli ambienti democristiani si dichiara nel complesso soddisfatti e di questa soddisfazione si fa eco l'organo ufficiale del Partito «Il Popolo» che nel titolo rileva: «Aumentati in tutte le provincie i voti della Democrazia Cristiana». La DC ha dovunque conservato le proprie posizioni registrando inoltre sensibili progressi in molte zone. Veramente sorprendente e superiore a tutte le previsioni il successo del partito socialdemocratico che ha visto dovunque aumentare i propri suffragi. Più limitati ma abbastanza definiti i successi del partito liberale che è riuscito a raccogliere parte dei voti perduti dalle destre. Le destre hanno registrato dovunque sensibili sconfitte e massicce perdite di voti. Unica eccezione è costituita dal comune di Napoli dove il partito monarchico popolare del Sindaco Achille Lauro ha raccolto in base a dati non ancora definitivi oltre il cinquanta per cento dei voti. Si tratta peraltro di una posizione personale a carattere locale che non trova riscontro nell'andamento delle liste monarchiche nelle altre zone.

Sensibili perdite ha registrato dovunque anche il MSI. Quanto alle sinistre il partito comunista ha perduto dovunque dei voti che sono stati, almeno in parte recuperati dal partito socialista italiano.

L'on. Fanfani, Segretario Politico della DC interrogato dai giornalisti sull'esito delle elezioni amministrative, ha detto stasera che i dati, benché non ancora completi, rivelano che la DC, ha conseguito un grande successo aumentando in cifre assolute e in percentuale le votazioni conseguite nelle analoghe elezioni amministrative del 1951-1952. Conseguentemente sono aumentati di cifre considerevoli i comuni conquistati dalla DC e strappati alle sinistre e alle destre, nonché il numero dei seggi nei consigli provinciali.

«Con i dati sinora noti, appare che la DC ha superato in molte provincie anche le votazioni politiche del 1953; e per quanto riguarda la Sicilia, perfino le votazioni regionali del 1955. E il successo della DC è tanto più considerevole, quando si consideri che non è stato ottenuto a spe-

le dichiarazioni su riportate sono quelle dei socialisti nenniani e dei comunisti. Soprattutto in essa si nota una certa superiorità per quanto riguarda le giustificazioni per i regressi.

Le elezioni amministrative hanno confermato la ascesa del PSI, ha dichiarato questa sera il leader socialista on. Nenni. Si contano sulle dita di una mano le località dove siamo in regresso sui risultati del 1951 o su quelli del 1953. Il leader socialista ha detto che alcuni risultati e in primo luogo quelli di Milano, Genova, Venezia, Roma, Torino, Firenze, Bari e Verona, sono estremamente significativi. In numerosi centri registriamo un aumento del cento per cento e più. Inoltre la Sicilia ha accresciuto ancora di un'altro dieci per cento l'aumento conseguito nelle regionali del 1955. Mi limito a due constatazioni — ha osservato Nenni — la prima è che in un grande numero di comuni la DC dovrà fare i conti con noi e noi con essa. La seconda è che il miglioramento conseguito in un certo numero di località dai socialdemocratici e dai repubblicani che si sono sganciati a tempo dalla politica scabbiana, ha aperto la via ad accordi suscettibili di ampi sviluppi sul fronte repubblicano. In definitiva, le posizioni di monopolio sono quasi ovunque cadute. E' quello che noi volevamo, quando prendemmo l'iniziativa della riforma elettorale. Il risultato sarebbe stato più grande se la proporzionale fosse stata applicata su scala maggiore e nelle elezioni provinciali.

«Considero i risultati generali come una affermazione delle sinistre — ha dichiarato questa sera per il PCI l'on. Giancarlo Pajetta — a commento delle elezioni amministrative».

I risultati di Roma, Bologna, Palermo, Cremona e Milano, indicano una avanzata delle sinistre anche nei grandi centri, con fluttuazioni dei due partiti (PSI e PCI) legate, a mio parere, a situazioni locali e al lavoro delle singole organizzazioni. E' significativo che alla nostra flessione di Milano di circa il dieci per cento corrisponda, a pochi chilometri, nella città operaia di Sesto San Giovanni, un aumento di oltre il venticinque per cento. Così dicasi per Firenze e Prato. A Bologna il PCI ha guadagnato oltre trentacinquemila voti con un aumento di oltre il quaranta per cento. Dalle campagne giungono notizie della conquista di numerosi nuovi comuni. I socialdemocratici hanno recuperato in gran parte — ha proseguito Pajetta i voti perduti nelle elezioni politiche del 1953. Ma poiché questo non è avvenuto a spese dei socialisti e dei comunisti, il loro indubbio successo sta a significare una minore presa del clericalismo sui ceti medi cittadini e può indicare in questi ambienti un orientamento verso sinistra. E' troppo presto per un giudi-

## Iniziata la conferenza della CECA

Venezia, 29.  
La conferenza dei Ministri degli Esteri della Comunità europea si è iniziata alle ore 11 nel salone delle riunioni della fondazione Cini, all'isola di San Giorgio.

Sono presenti il Ministro degli Esteri francese Pineau, che presiede la riunione, il Ministro degli Esteri olandese Beyen, il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri del Lussemburgo Bech, il Sottosegretario agli Esteri tedesco Hallstein, il Ministro degli Esteri italiani Martino.

(Continua in 4° pag.)



# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE  
dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

## Giubilo del Popolo Somalo per la costituzione del Governo della Somalia

La costituzione del Governo Somalo ed il suo insediamento hanno provocato, come del resto era prevedibile, entusiasmo in tutto il Territorio.

Telegrammi cominciano a pervenire da questa o quella località che esprimono il giubilo delle popolazioni ed anche la riconoscenza di queste per l'opera che l'Amministrazione italiana sta svolgendo ed ha svolto in Somalia.

Da Hoddur la popolazione ha così telegrafato all'Amministratore della Somalia:

«Ringraziamo Vostra Eccellenza per costruzione Governo Somalo con anticipo di quattro anni. Siamo, e per sempre saremo, grati all'Eccellenza Vostra e all'Italia».

Sempre da Hoddur è giunto al Governo della Somalia il seguente telegramma:

«Festeggiamo l'insediamento nostro Governo e auguriamoci ogni successo pregando Iddio illu-

«minarvi nel vostro compito di governare il Popolo Somalo - popolazione Hoddur».

De Brava, a firma dei Capi, dei Notabili degli esponenti religiosi e politici e dei dipendenti dell'Amministrazione, è giunto indirizzato al Segretario Generale ed al Primo Ministro Deputato Abdullahi Issa, il telegramma che qui sotto trascriviamo:

«Popolazione di Brava in occasione insediamento primo Governo Somalo esprime Vostra Eccellenza sua gratitudine per continuo impegno dimostrato da Governo Italiano, Sua Eccellenza Amministratore Somalia e funzionari italiani per costituzione democratica ed indipendente Stato Somalo. Porge al Primo Ministro et suo Governo ogni migliore augurio di fecondo lavoro per prosperità Territorio rinnovando solennemente promesse di attiva collaborazione».

### AVVISO SACRO

Domani per la solennità del Corpus Domini, il Santissimo Sacramento verrà portato in processione attraverso la città.

La processione avrà inizio alle ore 17,25 subito dopo la Messa pomeridiana, e percorrerà il seguente itinerario: Cattedrale - Corso Regina Elena - Corso Vittorio Emanuele - Piazza IV Novembre.

Giunta a Piazza IV Novembre, la processione sosterrà di fronte all'Altare eretto sul « Monumento dei Caduti » da dove sarà impartita la Benedizione Eucaristica.

Terminata la funzione il Sacro Corteo ritornerà alla Cattedrale seguendo il percorso sopracitato.

### Radio Mogadiscio

#### SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» - ore 8.00 - 8.45

PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio - «Oggi sul Corriere» - «Domani alla Radio» - «Musica»

PROGRAMMA B - ore 16.30-18

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Nozioni di istituzioni islamiche

Imparate con noi

Canzone moderna somala

Gabai

Nozioni di igiene domestica

Gurou

Hello

PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio

Hello

Notiziario vario

Canzone moderna somala

Gabai

PROGRAMMA D - ore 21-22

Conversazione

«Conga with Cugat» - Ritmi e canzoni rumba.

Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Giornale Radio

20.10 - II atto della «Lucia di Lamermour» - opera di Gaetano Donizetti.

### AVVISO

La COMUNITA' ARABA avverte la morte del SULTANO SALEH BIN KALIBB EL QUEITI e che si effettueranno le recitazioni Coraniche in tutte le Moschee del Villaggio Arabo e nella Moschea Maruss, con inizio dalla sera di venerdì 24 Scueal 1375 corrispondente al 2 Giugno 1956 e nel pomeriggio del giorno di Domenica 3 Giugno, alle ore 3, vi sarà la riunione nel Cinema Hadramut, l'invito è pubblico, e saranno diramati ufficialmente inviti.

per la DIREZIONE  
Il Segretario  
Ahmed Abud Bahasciuan

### Bollettino Meteorologico

del giorno 29 maggio 1956

Temperatura massima	29,8
Temperatura minima	26,0
Vento prevalente SSW Km/ora	12,7
Pioggia	mm. 2,2

### LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli	
Belet Un	m. 1,25
Gluba	
Lugh Ferrandi	m. 2,65

### Spettacoli d'oggi

- CINEMA BENADIR - «La grande sparatoria» (Technicolor).
- CINEMA CENTRALE - «Viaggio al Pianeta Venere».
- CINEMA EL GAB - «Duello sulla Sierra Madre».
- CINEMA HADRAMUT - «Albela» film indiano.
- CINEMA TEATRO HAMAR - «Contrabbandieri a Macao».
- CINEMA MISSIONE - «Chimere».
- SUPERCINEMA - «La Banda del Tamigi».

### ANNUNCI ECONOMICI

- RIVISTE ILLUSTRATE e settimanali vari delle ultime tre settimane sono giunti ieri, con l'aereo, alle CARTOLIBRERIE IMPERO di G. PORRO.
- BUCALOSSI - Vino Chianti rosso - Bianco Orvieto - Vendita ingrosso: Marano tel. 160.

### DIREZIONE DEL PERSONALE E AA. GG.

## Bando di concorso per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova

BANDO DI CONCORSO per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova.

Art. 1  
E' indetto un concorso per titoli e per esami a 20 posti di maestro coadiutore (categoria C - grado 11°) da assumere nello apposito ruolo previsto dal Decreto 27 novembre 1954, n. 153.

Art. 2  
Al concorso potranno partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni e non superato gli anni 35; che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile da valutarsi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione; che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti ed imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio scolastico; che siano in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado.

Art. 3  
Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando, domanda in carta bollata da So. 0,80 alla Direzione del Personale e AA. GG.

Art. 4  
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:  
a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante, debitamente legalizzato;

b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;

c) certificato medico, rilasciato da un sanitario, dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2;

d) titolo di studio;

e) fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Cadi, o altro legale documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

Art. 5  
L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1955, n. 247 la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati da farsi mediante lettera raccomandata o mediante telegramma.

- a) prova scritta in lingua italiana;
- b) prova scritta in lingua araba;
- c) prova scritta di aritmetica e geometria;
- d) prova orale di lingua italiana, lingua araba, di aritmetica e geometria, di scienze naturali, fisica ed igiene, di storia, di geografia, di psicologia e didattica.

Il luogo, la data e l'orario delle prove di esame saranno resi noti a tempo debito dalla Commissione stessa mediante comunicazione diretta agli interessati. I programmi sono visibili presso tutte le Regioni, tutti i Distretti e presso la Direzione della Scuola Primaria.

Per gli aspiranti provenienti dalla Migiurtinia sarà indetta una seconda sezione di esami da tenersi non prima del mese di agosto 1956 e sempreché nella prima sezione il numero dei vincitori del concorso non abbia raggiunto i 20.

Art. 7  
Ogni componente la Commissione Esaminatrice dispone di venti punti per la valutazione di ciascuna prova di esame e di 4 punti per la valutazione complessiva dei titoli preferenziali siano essi professionali, di studio o di servizio.

Art. 8  
Saranno ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una media almeno di 70-100 nelle prove scritte e non meno di 60-100 in ciascuno di essi; la prova orale si intende superata soltanto se il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 60-100.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria degli idonei sarà fermata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, maggiorata con la valutazione dei titoli di cui all'art. 7, e sarà definitiva solo dopo l'approvazione dell'Amministrazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Art. 9  
Nel caso che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 10  
I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

Art. 11  
I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Art. 12  
Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Art. 13  
Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso di indennizzo.

Art. 14  
Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 15  
I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli soprascritti fino a riassorbimento della differenza stessa.

Art. 16  
Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e del Decreto 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247.

Mogadiscio, 21-5-1956.  
d'ordine dell'Amministratore  
F/to M. Tomaselli

### CONTINUA IN TUTTO IL TERRITORIO

## L'insediamento dei Consigli Distrettuali

Il giorno 26 u.s. presente il Capo Regionale del Benadir, i Deputati di Villabruzzi, gli esponenti locali nonché i dirigenti della Società SAIS, il Capo Distretto del Villaggio ha insediato, con solenne cerimonia, quel Consiglio Distrettuale.

Da parte delle personalità presenti sono stati pronunciati dei vari discorsi intesi a meglio chiarire alla popolazione l'importanza e le funzioni del Consiglio Distrettuale.

A Chisimaio invece la stessa cerimonia, a cui hanno presenziato oltre che il Capo Distretto e le personalità locali, anche i rappresentanti le comunità miniri si è svolta il giorno 23.

L'insediamento del Consiglio Distrettuale di Merca è avvenuto, anch'esso in forma solenne, e presenti numerose personalità, Deputati, la Consulta Municipale, esponenti religiosi e rappresentanti delle comunità minori, il giorno 24 da parte del Capo Distretto Sig. Aues Mohamed.

## Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

- a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA
- Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
- Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
- Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione
- Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale Mercantile
- Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia
- Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Scienze
- Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinaresche
- Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.
- b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER FANTONI MARITTIMI E CAPITANCI NAVALI
- Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano
- Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica
- Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale

La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE  
A. Geraci

## ESAMI DI IL SESSIONE dell'anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola Media della Somalia porta a conoscenza degli interessati che il

giorno 18 giugno, alle ore 7,30, inizieranno gli esami di Promozione, Idoneità e Licenza (inf. e sup.) e proseguiranno secondo il diario affisso all'albo della Scuola.

Gli esami di Ammissione cominceranno il 25 giugno alle ore 7,30.

Coloro che intendono sostenere esami di Ammissione, o di Idoneità, o di Licenza dovranno presentare, entro il 9 giugno, i seguenti documenti:

- 1) Domanda in carta bollata da So. 0,80
- 2) Certificato di vaccinazione antivaaiuolosa
- 3) Titolo di studio
- 4) Programma svolto

Nella domanda, indirizzata al Direttore della Scuola Media della Somalia, dovranno essere chiaramente indicati il nome del padre e della madre, il luogo e la data di nascita.

I candidati agli esami di Ammissione dovranno presentare il diploma o certificato di licenza elementare. La eventuale riserva cadrà, se, prima dell'inizio degli esami, la domanda non sarà stata corredata del prescritto titolo di studio.

Tutti i rimandati della sessione estiva (interni ed esterni) saranno iscritti d'ufficio agli esami di seconda sessione.

Per ogni informazione la Segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 12.

## I prezzi di vendita del bestiame

Durante la giornata del 28 maggio 1956 nel mercato di Uar diglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 6 da Co. 30 a 275 l'uno;

Buoi n. 47 da So. 55 a 150 l'uno;

Vitelli n. 10 da So. 20 a 80 l'uno;

Vacche da latte n. 1 a So. 180;

Caprini n. 257 da So. 7 a 47 l'uno;

Asini n. 1 a So. 55.

## ESTESA AL MUDUGH E ALLA MIGIURTINIA

## La lotta antimalarica

Sabato 26 u.s. è rientrata a Mogadiscio una squadra della « Campagna Massa » per la lotta antimalarica in Somalia, che si era recata ad El Bur per il trattamento con D.D.T. di tale località del Mudugh.

Sotto la direzione del dott. Mario Maffi la squadra, composta interamente da personale somalo, in sei giornate lavorative ha completamente disinfestato il Paese in notevole anticipo sul previsto. Ciò è stato possibile soprattutto per l'ottimo addestramento ormai raggiunto dal personale e grazie all'atteggiamento della popolazione che, esortata dal Capo Distretto Sig. Abdurahim Mumin, ha collaborato attivamente e con entusiasmo alla riuscita della campagna, dimostrando di comprenderne l'utilità e l'importanza.

Il dott. Maffi, con personale ridotto, sta attualmente continuando il lavoro, nelle Regioni del Mudugh e della Migiurtinia per una completa disinfestazione antimalarica dei centri colpiti da tale malattia.

## SUPERCINEMA

OGGI

La "R.K.O." presenta:

Una vicenda drammatica, emozionante, avvincente!  
Una nuova avventura di Simon Templar « Il Santo »,  
il celebre personaggio di Laslie Charteris.

# "LA BANDA DEL TAMIGI"

con: LOUIS HAYWARD — NAOMI CHANCE.



ROVERETO

Punte trapano  
frese  
acciaio Widia

Rappresentanti: S. A. I. E. M. A. Est-Africa

MOGADISCIO telef. 49



ITINERARI

# LUNGO LE PISTE settentrionali dell'Afganistan

Da diversi mesi sogno un viaggio attraverso l'Afganistan settentrionale, la catena dell'Hindu Kush e il Turkestan afgano, sulla pista carrozzabile delle gole di Khulm di recente scavate nella vasta distesa calcarea e a tratti tanto profonde e in-cassate che i raggi del sole non riescono a penetrarvi. Desidero costeggiare il deserto sabbioso a sud dell'Amu Daria, l'Oxus degli antichi, che si estende da Mazar-i-Sharif a Maimene, e prendere poi la via del Colle del Sabzak per raggiungere verso sud Herat, la città sette volte distrutta e sette volte risorta sulle proprie rovine, fulcro del deserto, regina dei passi montani dei Paropanzadi e delle catene terminali del Kuh-i-Baba.

E' il mese d'aprile e la buona stagione e ai suoi primi inizi. Esco felice dal Ministero delle Comunicazioni di Kabul, dove mi è stato concesso un permesso speciale che mi consentirà di seguire l'itinerario settentrionale per raggiungere l'Iran. Generalmente i viaggiatori in transito passano per Qandahar. Tutti quanti, a Kabul, mi considerano privilegiata per l'insolita concessione che mi è stata accordata. Le regioni confinanti con il territorio sovietico sono difficilmente avvicinabili; infatti il governo afgano non vede di buon occhio che gli stranieri si aggirino in queste vaste distese montane assolutamente incontrollabili. Durante il nostro viaggio osserveremo che sugli elenchi per il controllo dei passeggeri figurano soltanto una decina di nomi di europei, per lo più appartenenti alla stessa famiglia, in un periodo di cinque anni; sono acquirenti all'ingrosso di lana e pelli di astrakan diretti ai mercati di Maimene e di Mazar-i-Sharif o uomini della Compagnia Sovietica dei Petroli Russi che alimenta tutta la zona settentrionale dell'Afganistan, facilmente accessibile attraverso il Turkestan settentrionale.

La città di Kabul è bella, ma questa definizione non basta a mettere in luce ad un tempo i pregi della posizione geografica della vallata che la ospita, che si estende a circa duemila metri di altitudine in piena atmosfera d'alta montagna, e l'imponente indimenticabile creata dal colore locale. Nelle sue strade una folla, alla quale la povertà imprime una dignità insolita, crea intorno al visitatore una realtà magica e vibrante ad un tempo, e lo trasporta in un mondo completamente estraneo.

Nei vicoli, che sotto certi aspetti rammentano quelli di alcuni quartieri bassi di Marsiglia, non si vedono donne. Esse appaiono solo assai raramente e avanzano con l'incendere pesante e impacciato dell'anatra, interamente avvolte dalla testa ai piedi di veli e di tessuti leggeri. La strana andatura è dovuta in gran parte alle babbucce che esse calzano e che le costringono a posare i piedi molto piatti, a piegare le ginocchia e quindi, di conseguenza, a oscillare sulle anche. Durante il mio soggiorno in Afganistan le sole donne a viso scoperto che vidi appartenevano alle tribù nomadi e montane del Turkestan e di Hazarah: superamente belle, con le nobili mani ornate di anelli talismanici e bracciali d'argento e le caviglie sottili e aggraziate, cariche anch'esse di anelli che tintinnavano piacevolmente ad ogni passo.

Lasciata Kabul, dove già si fa sentire il medio evo afgano, ci si immerge sempre più in epoche passate e i secoli scompaiono per riportarci alle più primitive consuetudini di vita. Ci si domanda come gli abitanti di queste regioni possano rimanere ancorati a consuetudini vecchie ormai di parecchi secoli. Sembra infatti impossibile che lo spirito moderno non riesca ad aprirsi in quel mondo una pur minima breccia.

Dopo il re e i ministri sono i sacerdoti (nullah), che informano la mentalità del popolo. Tutti coloro che in un modo o nell'altro tentano di emanciparsi sono banditi dalla comunità. Il Corano deve essere alla base della vita di ogni individuo; esso, assieme ai libri sacri, costituisce ogni sapere, basta saperli leggere. Tutto ciò che rappresenta una novità è estremamente pericoloso, mal visto e condannato. La riflessione personale, la ricerca originale e soprattutto lo spirito critico che

costituisce il fondamento della società moderna sono manifestazioni condannabili e come tali proibite.

In Afganistan non esistono ferrovie e solamente da poco è stato concesso agli aerei stranieri il permesso di sorvolare il territorio. Mi domando se, in fondo, ciò sia un bene o un male.

La prima tappa del nostro viaggio è Bamian, la città che fu al principio della nostra era culla della religione buddista; la strada è praticabile. Bisogna attraversare le gole montuose del Ghorband per arrivare ai piedi dell'Hindu Kush, una barriera di settemila metri; ne superiamo uno dei contrafforti, il colle di Shibar, alto 3400 metri.

Bamian, a duemila metri, sorge in una vallata un tempo fertile e ricca che costituiva anche l'unico passaggio dal Turkestan russo all'India. La vallata si spinge fino a Balkh, l'antica Bactra greca, oggi Wazirabad. Nonostante il clima rigido, all'epoca del monaco buddista Hiuan-Tsang, e cioè nel 630 d.C., esistevano nella regione numerosi monasteri che davano da vivere ad una popolazione abbondante. Ma sei secoli più tardi quelle pie vallate subivano l'invasione delle orde barbare capitanate da Gengis Khan. Dopo un assedio durato parecchi mesi, nel corso del quale uno dei suoi figli perse la vita, Gengis Khan riuscì ad impossessarsi della città fortificata di Shahr-i-Zohak e ad aprirsi un varco nella valle, massacrando uomini, donne e bambini e predicendo, come Attila, che l'erba non sarebbe ricresciuta dove era passato il suo cavallo; ciò che si avverò perché questa zona è rimasta disabitata fino ai nostri giorni.

La strada, da Bamian, piega a sinistra fiancheggiando una serie di gole, che offrono una immagine delle difficoltà opposte da questa terra ad ogni co-

ab. In tutto, un percorso di cento chilometri tra gole profonde per sboccare, non senza un certo sollievo, ai piedi di un gruppo di montagne irreali e degne di un paesaggio di Walt Disney, su un vasto pianoro dove la pista si perde tra l'erba, i tappeti nevosi e le distese d'acqua, o viene trascinata da un torrente che scende dalle alture.

Per la prima volta incontriamo, non lontane dai villaggi di tende, le greggi dei pastori nomadi che emigrano lasciando le pianure settentrionali divenute troppo calde e si dirigono ai passi montani più elevati.

I pastori discendenti delle grandi tribù nomadi, sono, dal punto di vista etnico, la nobiltà del paese, coloro che hanno sempre evitato di fondersi con altre razze; alla loro schiatta appartengono i tagiki, gli uzbeki e gli harazai, eterni nomadi che da secoli rimangono ancorati ad una tradizionale esistenza piena di disagi e di privazioni. I tagiki discendono da un'antica diramazione degli ariani, un gruppo etnico rimasto in Afganistan al tempo delle antiche migrazioni ariane. Gli uzbeki sono invece di origine turca, mentre gli harazai sono mongoli puri venuti dall'Asia centrale.

Sostiamo tre giorni a Pul-i-Khomri, un piccolo centro abitato, per attendere il rifornimento di benzina, assai scarsa perché una delle periodiche mobilitazioni generali, che si succedono da quando è aperta con il Pakistan la contesa per il Pathunistan, ha imposto un severo razionamento. D'altra parte il governatore di Baghlam, la capitale del distretto di Katagan, non sembra convinto che una automobile da turismo come la nostra abbia bisogno di tanto carburante. Ci consente di sostare un giorno a Pul-i-Khomri, in tempo perché possa venire di persona ad osservare il nostro veicolo.

## di GABRIELLE BERTRAND

municazione. Poi, di fronte alle montagne coperte di neve della catena del Kuh-i-Baba, appaiono le rocce nelle quali sono stati scolpiti, direttamente nella pietra, i due Buddha giganteschi, uno di 53 metri di altezza e il secondo di 35. Queste due immense figure, che sono riproduzioni gigantesche di statue ellenistiche e testimoniano dell'arte gandariana un tempo fiorente in queste regioni, sono state purtroppo assai danneggiate dalle ripetute invasioni barbariche. Sulle pareti delle nicchie che le ospitano si scorgono ancora notevoli affreschi, e le numerose celle e i santuari che fan corona alle statue hanno resistito all'usura del tempo e del clima.

La grandiosità del paesaggio riempie il cuore di un'emozione viva. E' come se un sogno divenisse di colpo realtà: si ammira la sopravvivenza di un'epoca tanto lontana e ci si accorge bruscamente di essere in Asia centrale. I carovanieri hanno piantato le loro tende rotonde di nomadi non lontano dall'albergo che ci ospita; essi discendono dall'antica razza di quegli uomini che dieci, venti secoli or sono scendevano dalle alte vallate dell'Hindu Kush e, mercanti o pellegrini che fossero, passavano sotto questa alta roccia di preghiera prima di raggiungere la valle del Kapisa — antico nome della valle di Kabul. Gli austeri montanari afgani, allora depositari della legge buddista, oggi giorno si sono convertiti all'islamismo ma si distinguono sempre per il candore e la purezza della loro fede.

Il governatore di Bamian ci avverte che, a causa della piena dei torrenti, incontreremo non poche difficoltà nel transito dei corsi d'acqua che, scendendo verso l'Amu Daria, attraversano la strada prima di Mazar-i-Sharif; senza contare l'incognita delle strade dopo Maimene sulle quali basterà dire che i servizi pubblici afgani passano soltanto quando la stagione è eccezionalmente buona, il che significa supereggi ogni due o tre anni.

Decidiamo di partire senza passare per Band-Emir; conviene infatti continuare la strada che si annuncia irta di ostacoli. Da Dohat a Pul-i-Khomri si segue il fiume Bamian, dapprima, e poi le rive del Surkh-Poiché la minaccia di guerra

## IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

# POSIZIONI IMMUTATE dopo la Grosseto-Livorno

La decima tappa del Giro Ciclistico d'Italia, la Grosseto-Livorno di km. 230, è stata caratterizzata da un deciso attacco portato da Nolten alla maglia rosa. Fuggito, infatti, subito dopo la partenza con Nascimbene, Chiarone, Dotto e Martino, l'olandese a metà percorso era riuscito già pienamente nell'intento in quanto avendo staccato il gruppo di oltre dieci minuti poteva considerarsi il nuovo leader della classifica. Da quel momento però, Fantini e la sua squadra, consci del pericolo che stavano correndo acceleravano l'andatura del gruppo e proprio alle porte di Livorno riuscivano a riprendere Nolten, vittima negli ultimi chilometri di una foratura, e a ridurre al minimo lo svantaggio rispetto agli altri fuggitivi ormai svuotati d'ogni energia per la lunga e faticosa fuga.

Cento corridori sono alla partenza. Ieri si è ritirato il belga Schoubben. Dopo un inizio ad andatura turistica a Roccastrada km. 34, scatta Nascimbene al quale si aggiungono, prima Martino, quindi Nolten, Chiarone e Dotto. Il gruppo non si cura dei fuggitivi e a Siena (km. 94) il ritardo è già di 10'20". Il grave svantaggio però scuote la maglia rosa che aiutato anche da Nencini, comincia l'inseguimento. A Volterra i fuggitivi transitano con 9'36" di vantaggio. Dopo tale località Nolten cerca di staccare i suoi compagni di fuga ma viene prontamente ripreso.

A Pontedera (km. 191) il gruppo sempre più incalzante è a 6'10". Negli ultimi chilometri, Nolten vittima anche di un guasto meccanico si ferma ed attende il plotone che ormai è vicinissimo mentre gli altri quattro spendono le ultime energie per giungere soli al traguardo. La volata è vinta da Nascimbene che riesce a rimontare negli ultimi metri Chiarone. Oggi il Giro rispetterà un giorno di riposo, domani si disputerà la tappa a cronometro individuale Livorno-Lucca di km. 54.400. Ieri si è ritirato Messina.

- Ecco l'ordine d'arrivo:
- 1.) NASCIMBENE in ore 6 42' 04" alla media di km. 34,322
  - 2.) Chiarone
  - 3.) Dotto (Francia)
  - 4.) Martino - stesso tempo
  - 5.) Favero in ore 6 43' 49"
  - 6.) Negro
  - 7.) Grassi
  - 8.) Petreis
  - 9.) Boni in ore 6 43' 57"
- Quindi il gruppo con lo stesso tempo.

Ecco la classifica generale dopo la decima tappa:

- 1.) FANTINI in ore 54 00' 47"
- 2.) Astrua a 30"
- 3.) Fallarini a 59"
- 4.) Schaefer a 1' 18"
- 5.) Moser a 1' 23"
- 6.) Wastmans a 1' 25"
- 7.) Fornara a 1' 37"
- 8.) Couvreur a 1' 39"
- 9.) Bahamontes a 1' 43"
- 13.) Nencini a 3' 02"
- 19.) Monti a 5' 09"
- 20.) Magni a 5' 25"
- 27.) Gaul in ore 54 08' 14"
- 30.) Nolten in ore 54 10' 16"
- 39.) Minardi in ore 54 24' 20"
- 63.) Poblet in ore 54 45' 39"
- 66.) Botella in ore 54 47' 58"
- 79.) Ruiz in ore 55 04' 26"
- 97.) Galdeano in ore 55 47' 35"

## Grave caduta di F. Magni

Florenzo Magni, nella discesa dopo Volterra, per evitare un cor-

ridore olandese che aveva allargato in curva, è caduto malamente producendosi alcune contusioni alla spalla. Egli è arrivato col gruppo, ma subito dopo si è recato in albergo dolente. Sottoposto a una prima visita medica, è stato richiesto l'intervento dei radiologi.

L'esame radiografico è stato crudele per Florenzo Magni. Gli è stata riscontrata la frattura dell'estremità acromiale della clavicola. Il corridore che stasera era disperato tenterà comunque di compiere domani una cinquantina di chilometri in bicicletta. Ma i medici lo sconsigliano. Essi avrebbero dovuto ingessarlo ma per ora non lo hanno fatto per non aggravare il suo stato di sofferenza. Magni è leggermente febbricitante. E' da escludere che possa compiere nuovi sforzi fisici nel Giro d'Italia.

## Un comunicato della FIGC

Nei locali della Lega Regionale Toscana di Calcio a Firenze si è riunita la presidenza della FIGC presieduta da Brasi. Fra le altre questioni di carattere amministrativo e organizzativo, discusse, vi è stata quella che riguarda la «tournee» della nazionale italiana nel Sud America, per la quale è stato riaffermato che gli azzurri giocheranno due sole partite, una con l'Argentina e l'altra con il Brasile. E' stato confermato che la nazionale italiana non giocherà contro l'Uruguay.

## Anche i grandi campioni non sono infallibili

Il campione del mondo del volante, Juan Manuel Fangio, è stato protagonista di un lieve incidente stradale mentre transitava nel centro di Genova diretto in riviera, pilotando una Mercedes di proprietà del corridore tedesco Hans Hermann di Stoccarda. Giunto ad un incrocio Fangio ha investito da tergo una Fiat 500 guidata da Ferd-

nando Bacci di 36 anni. Questi, sceso dalla macchina, che aveva riportato alcune ammaccature, si apprestava già a reguardare l'investitore, quando quest'ultimo, sceso a sua volta dall'auto riconoscendo di buon grado il proprio torto e si dichiarava di sposto a pagare i danni. Accorrevano intanto un vigile urbano per stendere il verbale dell'incidente. E' stato a questo punto che Manuel Fangio declinava le sue generalità.

Inutile dire che la cosa si risolveva con la più grande cordialità.

## LO "SPORT OMICIDA" Sei spettatori uccisi durante una corsa in Argentina

La corsa automobilistica svoltasi domenica a Mar della Plata ha causato la morte di sei persone.

In seguito al mancato funzionamento dei freni della macchina del corridore Ernesto Scal Y, questi è piombato con la vettura su un gruppo di persone uccidendo sul colpo due ragazzi, mentre altre 19 persone venivano ricoverate all'ospedale. Di queste, quattro sono morte ieri.

Si rileva in questi ambienti che, compresa la «Mille Miglia» italiana, le vittime delle corse automobilistiche di domenica sono quindi 11, con 31 feriti. Nei giorni 21 e 22 aprile tre corridori ed un meccanico sono rimasti uccisi negli Stati Uniti.

## Stadio per 110 mila spettatori sarà costruito a New York

E' stato annunciato ufficialmente il progetto della costruzione di un grande stadio nel cuore di Manhattan in vista della possibilità che venga assegnata in futuro alla città di New York l'organizzazione di prossimi Giochi Olimpici.

Tale annuncio è stato dato dal presidente del Consiglio municipale di Manhattan.

Lo stadio con una capienza di 110.000 spettatori e un garage per 20.000 vetture, sarebbe costruito su piloni allo stesso livello della strada sopraelevata che corre lungo il fiume Hudson e comporterebbe ogni più completa installazione per l'atletica leggera una pista di atterraggio e di volo per elicotteri sul tetto del garage, entrate e uscite a livello della strada, oltre ad un sistema speciale di ascensori e di scale mobili per gli spettatori.

## I proventi dell'oleodotto iracheno

Beirut, maggio.

La decisione della «Tapeline» (società che gestisce il grande oleodotto installato fra Quaiumah, nelle vicinanze del Golfo Persico e Saida sul Mediterraneo) di ripartire agli utili netti sulla base del 50 per cento fra se stessa e i quattro paesi attraversati, ha immediatamente fatto sorgere il problema di come la rilevante somma che la società si appresta a versare dovrà essere ripartita fra Arabia Saudita, Giordania, Siria e Libano.

Fino ad oggi la Tapeline versava alla Giordania alla Siria ed al Libano un'uguale modesta somma annua a titolo di canone di affitto per il terreno occupato e per risarcimento delle spese di custodia degli impianti (1.250.000 dollari). Noi: versa invece neppure una lira all'Arabia Saudita, la quale, peraltro, beneficia di assai rilevanti proventi diretti dalla concessione petrolifera dell'Aracmo.

Lunghe e difficoltose discussioni sono state svolte nei mesi scorsi per addivare ad una soluzione del problema che i paesi arabi, Libano in testa, avevano posto con la loro richiesta di aumento del canone annuo. Dopo alterne vicende, la Tapeline ha ora annunciato la decisione di dividere gli utili col principio del fifty-fifty lasciando tuttavia ai singoli paesi interessati di accordarsi per la ripartizione del 50 per cento loro spettante.

Si prevede che la discussione fra Libano, Siria, Giordania e Arabia Saudita non sarà facile, soprattutto se si dovrà far prevalere il principio — sostenuto negli ambienti economici libanesi — della spartizione in parti uguali della somma versata dalla Tapeline. Si calcola che l'utile netto della società si aggiri intorno ai 32 milioni di dollari annui, per cui ciascuno dei quattro beneficiari dovrebbe ricevere un quarto di 16 milioni, cioè 4 milioni di dollari.

mento dei libanesi è questo: se l'oleodotto si arrestasse alle frontiere del Libano, esso sarebbe interamente inutilizzato in tutta la sua lunghezza. Ogni chilometro del suo percorso, dunque è importante e indispensabile in ugual misura, in qualsiasi punto venga preso in considerazione.

Da ciò si deduce che i 16 milioni di dollari (atti a diventare 25 milioni con l'entrata in funzione delle nuove stazioni di pompaggio) debbono essere ripartiti non in base alla tonnellata-chilometro ma in base al principio dell'utilità economica del sistema. Si rileva inoltre a Beirut che qualora l'Arabia Saudita dovesse far prevalere il criterio della ripartizione per chilometro, essa verrebbe a tagliarsi la parte del leone sui 16 milioni di dollari nonostante che il terreno arabico attraversato dall'oleodotto sia desertico, mentre quello libanese è essenzialmente agricolo e produttivo.

Ma senza dubbio chi ne risentirebbe, sarebbe proprio il prezzo del petrolio allo sbocco di Saida e per poter fare la concorrenza ai petroli di altri paesi, essa deve evitare che il prodotto risulti gravato di oneri troppo pesanti. In base alla tonnellata-a-chilometro, la ripartizione dovrebbe effettuarsi come segue: Arabia Saudita 11,4 milioni, Giordania 2,3, Siria 1,7, Libano 555 mila dollari, ciò che non appare né equo né logico ai libanesi.

Una conferenza sta per riunirsi fra i quattro paesi interessanti per l'esame delicato del problema e solo al suo termine potrà dirsi quale criterio verrà adottato per la spartizione dei benefici della Tapeline. Ma altri oleodotti percorrono ad est ed a ovest i paesi arabi. Nel Libano ne passano già quattro, tutti provenienti da molto lontano e dopo aver scavalcato numerosi paesi, e si prevede che nei prossimi anni tale numero debba aumentare.

Si invoca pertanto una regolamentazione chiara e precisa dei principi in base ai quali dovranno applicarsi criteri di equità e di equilibrio anche per fare in modo che i paesi arabi non produttori di petrolio possano in qualche modo prendere parte al ricchissimo banchetto che quelli più fortunati dalla natura traggono dai giacimenti dati in concessione.

**Abbonatevi**  
al  
**Corriere**  
della  
**Somalia**



# Dopo le amministrative in Italia

Continuazione 1° pag. zio definitivo. La nostra direzione si riunirà il primo giugno. Intanto siamo in stretto contatto con i compagni socialisti, coi quali dobbiamo determinare la nostra azione nei singoli casi. Per noi — ha conclu-

## I risultati delle elezioni comunali

CREMONA - DC 16671, PCI 11.971, PSI 8.598, PSDI 2.573, MSI PNM 2.905, PLI 3.623, PNC 156, PRI 502. Nei rimanenti 104 comuni della provincia si sono avute le seguenti maggioranze: DC 56 comuni, PSI PCI 45, liste locali tre.

NUORO - PSDI 348, un seggio; PCI 1.370, sei seggi; Partito Sardo d'Azione 1557, sette seggi; MSI 1.177, cinque seggi; PSI 1.157, cinque seggi; PNM 286, un seggio; DC 3.354, quindici seggi.

LECCE - PNM 16.488, DC 8056, PCI 3.482, PSI 2.039, MSI 2.045, PMP 1.051, PSDI 592, PRI 356, PLI 741.

MILANO - dei 218 comuni della provincia che hanno meno di dieci mila abitanti la DC ne ha ottenuto la maggioranza in 134 in luogo dei precedenti 122 e i socialcomunisti in 80 in luogo dei precedenti 92. In altri comuni hanno avuto la maggioranza altre liste.

PISTOIA - risultati definitivi: DC 20.392, PNM 475, PLI 688, MSI 1.862, PSI 6.859, PCI 18.464, PRI 456, PSDI 3.051.

CATANZARO - DC 13.196, PCI 5.404, PSI 2.588, PSDI 1.541, PLI 1.139, PNM 1.882, PMP 429, MSI 3.268, PRI 1.092, internaz. comun. 302.

MILANO città - DC 261.610, PC 158.818, PSI 173.813, PSDI 103.175, PNM 35.171, PLI 35.171, PLI 53.501, RD 13.407, PCN 2.886, PMP 10.577, UQ 2.278, MSI 50.827.

LA SPEZIA - DC 23.033, seggi 17; PCI 23.831, seggi 17; PSI 11.463, seggi 8; PSDI 3.998, seggi 3; PLI 1.761, seggi 1; PNM 2.349, seggi uno; MSI 3.813, seggi 2; PRI 2.055, seggi uno.

BENEVENTO - DC 6.967, PLI 4.569, PNM 3.167, PCI 2.977, MSI 2.691, PSDI 1.994, PMP 1.932, PSI 1.089.

BARI - PCI 23.329, PMP 6.578, MSI 1.174, PNM 9.826, PSDI 3.885, PSI 25.326, DC 35.472, MSI 27.257, PLI 2.426, PRI 1.086.

PIACENZA - DC 16.601, PCI 12.753, PSI 9.961, PSDI 5.300, MSI 2.090, PLI 2.043, PNM 1.193.

COSENZA - PCI 4.973, PSI 4.753, PLI 1.800, MSI 2.864, PNM 1.191, PSDI 1.078, MPM 765.

ANCONA - PCI 17.017, seggi 13; PLI 1.986, seggi zero; PSI 7.220, seggi 5; PSDI 3.249, seggi 2; PRI 6.798, seggi 5; DC 16.005, seggi 13; PNM MSI 3.513, seggi 2. Cinque comuni sono passati dal centro ai socialcomunisti. Cinque altri dai socialcomunisti ai partiti di centro.

TERAMO - DC 9.570, PCI 4.490, PSI 2.703, MSI PNM 2.538, PSDI 1.009, PLI PRI 929, PMP 290. Teramo provincia - DC 54.287, seggi 12; PCI PSI 48.043, seggi 8; MSI PNM 9.663, seggi 2; PSDI 8.167, seggi 1; PLI PRI 8.889, seggi 1.

AVELLINO - PCI 2.706, seggi 6; Radicale 1.046, seggi 2; PSDI 550, seggi 1; MSI 916, seggi 2; PSI 1.478, seggi 3; PRI 1.043, seggi 2; PNM 2.085, seggi 4; DC 6.592, seggi 14; MPM 2.955, seggi 6; PLI 1.043, seggi 2.

CAGLIARI - PCI 11.233, seggi 8; PSDI IS 2.490, seggi 2; UQ 1.059, seggi zero; MSI ID 8.586, seggi 6; Partito sardo d'azione 1.790, seggi 1; PSI IS 7.579, seggi 5; DC 28.202, seggi 22; PNM 5.054, seggi 3; PLI 5.110, seggi 3.

PERUGIA - PCI 18.345, seggi 12. TERNI - PCI 12.741, seggi 10; MSI 6.112, seggi 5; PLI PNM PMP 857, seggi zero; PRI 1.946, seggi 1; PSDI 1.956, seggi 1; DC 11.390, seggi 9; PCI 17.509, seggi 14.

TRIESTE - PCI 40.698, PLI 4.535, Unione Socialisti Indipendenti 5.532, PRI 6.364, PSI 9.603, Radicali 1.751, DC 56.912, PNM 5.855, MSI 26.889, Movimento Economico Nazionale 7.671, Lega Democratica Slovena 3.785, PSDI 12.489.

TORINO - PCI 124.072, seggi 19; PSI 65.967, seggi 10; Rinno- vamento Democratico 11.154, seggi 1; PLI 25.782, seggi 4; Movimento Autonomista Regionale Piemontese 31.526, seggi 4; Mo-

so l'esponente comunista — resta il principio della più larga collaborazione con tutti gli elementi disposti ad accettare un programma democratico nelle amministrazioni comunali e provinciali e a contenere ogni pratica discriminazione».

vimento Comunità 8.523, seggi 1; PSDI 44.349, seggi 7; PNM 20.184, seggi 3; MSI 17.266, seggi 2; DC 188.992, seggi 29.

L'AQUILA - la nuova amministrazione di L'Aquila è la seguente: 17 seggi alla DC, 2 al PSDI, 1 al PLI, 1 al PMP, 6 al PCI, 6 al PSI, 5 al MSI, 2 al PNM.

NAPOLI - PMP 276.618 voti (51,75%), PCI 102.535, DC 87.783, PSI 23.878, PLI 9.057, MSI 16.843, PNM 10.185, PSDI 4.286. Ed ecco la ripartizione seggi del consiglio comunale di Napoli. Gli 80 seggi verranno così ripartiti: PMP 44, PCI 16, DC 13, PSI 3, PLI 1, MSI 2, PNM 1, PSDI zero.

BERGAMO - PCI 5.564 (8,8%) seggi 4; Radicali 759 (1,2%) seggi zero; PNM 1894 (3%) seggi 1; PSI 8.084 (12,8%) seggi 7; DC 32.971 (52,1%) seggi 28; MSI 4.403 (7%) seggi 3; PLI 4.922 (7,8%) seggi 4; Autonomisti 1.239 (2%) seggi 1.

PADOVA - PCI 15.793 (14,9%) seggi 7; DC 49.730 (46,8%) seggi 24; PRI 981 (0,9%) seggi zero; MSI 6.209 (5,8%) seggi 3;

ROMA - DC 323.881, seggi 27; PCI 244.082, seggi 20; MSI 122.185, seggi 10; PSI 106.809, seggi 9; PNM 56.421, seggi 4; PSDI 45.805, seggi 3; PLI 42.735, seggi 3; PMP 32.691, seggi 2; PRI 16.436, seggi 1; Radicali 12.259, seggi 1; Uomo Qualunque 4.940, seggi zero; Partito del Sasso 1.210, seggi zero.

GENOVA - DC 157.259, seggi 28; PCI 116.834, seggi 21; PSI 99.658, seggi 17; PSDI 33.432, seggi 6; MSI 24.485, seggi 4; PLI 14.125, seggi 2; PNM 10.560, seggi 1; PRI 10.596, seggi 1; Radicali 1.608, seggi zero.

TARANTO - DC 31.039, PCI 23.485, PSDI 1.847, MSI 9.847, Ancora 931, PSI 12.688, PNM 3.822, PMP 1.705, PRI 345, PLI 1.407.

SALERNO - DC 16.332, seggi 14; PNM MSI 10.719, seggi 9; PSI 8.921, seggi 7; PCI 5.849, seggi 4; PMP 4.254, seggi 3; PLI 2.679, seggi 2; PSDI 2.213, seggi 1.

SONDRIO - DC 4.003, PCI 570, PSI 2.027, PSDI 890, MSI 472, PLI 362, PNM 512.

consiglio della banca di emissione con l'ultimo aumento del tasso di sconto è andato al di là del giusto limite.

BONN. — La nuova marina della Germania federale ha messo oggi ufficialmente in servizio le sue tre prime unità: tre battelli rapidi non armati stazzanti ciascuno 130 tonnellate.

GINEVRA. — Hanno avuto inizio a Ginevra i lavori della sessione del comitato esecutivo dello Unref (Fondo delle Nazioni Unite per i Profughi).

BELGRADO. — E' stato firmato a Belgrado un protocollo speciale relativo agli scambi commerciali italo-jugoslavi. Il protocollo raccoglie le esperienze fatte da ambe le parti nel corso del primo anno di validità dell'accordo commerciale vigente tra i due paesi e suggerisce le misure più atte per un ulteriore sviluppo nell'anno in corso per gli scambi merce italo-jugoslavi.

EDIMBURGO. — Si è conclusa la XVI conferenza internazionale dello Scouting Cattolico alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni e gruppi dei seguenti paesi: Italia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Scozia, Stati Uniti.

PARIGI. — Saint Nazaire è stata teatro di violenti incidenti provocati da migliaia di operai per impedire la partenza di reclute destinate all'Algeria. Si contano circa 25 feriti. Una ventina di reclute, approfittando dei disordini hanno abbandonato il treno militare.

ATENE. — Il governo ellenico deciso ad appoggiare la ripresa delle conversazioni dirette fra Londra e i rappresentanti di Cipro per la soluzione del problema dell'isola. Questo è il fatto nuovo emerso dalle prime dichiarazioni del nuovo Ministro degli Esteri greco Averoff, successore di Theotokis.

MADRID. — Il vice presidente della Repubblica brasiliana Goulart, al termine della sua visita in Spagna, ha lasciato Madrid alla volta di Roma. Goulart, che viaggia in automobile, raggiungerà direttamente la capitale italiana senza fare alcuna sosta in Francia.

FIRENZE. — L'ex presidente degli Stati Uniti Harry Truman, dopo quattro giorni di soggiorno fiorentino, ha lasciato la città in treno diretto a Venezia.

GINEVRA. — Si apprende che la Spagna ha aderito all'OIT (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

MADRID. — Si apprende che il Ministro degli Esteri Artajo ha avuto un colloquio con il vice presidente del Brasile Goulart che si trovava a Madrid in visita privata.

LONDRA. — Una delegazione del Soviet Supremo visiterà in luglio la Gran Bretagna su invito del Parlamento britannico.

BONN. — Al termine di una riunione della direzione del Partito Cristiano Democratico svoltasi sotto la presidenza del Cancelliere Adenauer si apprende che la maggioranza dei membri della direzione stessa hanno giudicato che il

PNM 4.532 (4,3%) seggi 2; PSDI 8.392 (7,9%) seggi 4; PSI 15.918 (15%) seggi 8; PLI 4.665 (4,4%) seggi 2.

FOGGIA - PCI 9.109, seggi 8; PNM 7.561, seggi 6; PSI 8.507, seggi 7; MSI 3.486, seggi 5; PSDI 1.127, seggi 1; PMP 1.681, seggi 1; PLI 1.304, seggi 1; DC 15.134, seggi 13.

ROMA - DC 323.881, seggi 27; PCI 244.082, seggi 20; MSI 122.185, seggi 10; PSI 106.809, seggi 9; PNM 56.421, seggi 4; PSDI 45.805, seggi 3; PLI 42.735, seggi 3; PMP 32.691, seggi 2; PRI 16.436, seggi 1; Radicali 12.259, seggi 1; Uomo Qualunque 4.940, seggi zero; Partito del Sasso 1.210, seggi zero.

GENOVA - DC 157.259, seggi 28; PCI 116.834, seggi 21; PSI 99.658, seggi 17; PSDI 33.432, seggi 6; MSI 24.485, seggi 4; PLI 14.125, seggi 2; PNM 10.560, seggi 1; PRI 10.596, seggi 1; Radicali 1.608, seggi zero.

TARANTO - DC 31.039, PCI 23.485, PSDI 1.847, MSI 9.847, Ancora 931, PSI 12.688, PNM 3.822, PMP 1.705, PRI 345, PLI 1.407.

SALERNO - DC 16.332, seggi 14; PNM MSI 10.719, seggi 9; PSI 8.921, seggi 7; PCI 5.849, seggi 4; PMP 4.254, seggi 3; PLI 2.679, seggi 2; PSDI 2.213, seggi 1.

SONDRIO - DC 4.003, PCI 570, PSI 2.027, PSDI 890, MSI 472, PLI 362, PNM 512.

## In breve dal mondo

PADOVA. — La 34ª Fiera Internazionale di Padova è stata inaugurata ieri. Nel suo quartiere di 37.090 mq. ospita 3200 espositori di 24 paesi.

MOSCA. — Il Soviet Supremo dell'URSS è stato convocato per l'11 luglio. Ne ha dato l'annuncio la TASS.

GINEVRA. — Alla carica di Presidente del Consiglio Direttivo ed Esecutivo dell'Organizzazione Internazionale della Sanità è stato eletto il professore Giovanni Canaperio direttore dell'ufficio delle relazioni internazionali e dell'alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

EDIMBURGO. — Si è conclusa la XVI conferenza internazionale dello Scouting Cattolico alla quale hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni e gruppi dei seguenti paesi: Italia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Irlanda, Liechtenstein, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Svizzera, Scozia, Stati Uniti.

PARIGI. — Saint Nazaire è stata teatro di violenti incidenti provocati da migliaia di operai per impedire la partenza di reclute destinate all'Algeria. Si contano circa 25 feriti. Una ventina di reclute, approfittando dei disordini hanno abbandonato il treno militare.

ATENE. — Il governo ellenico deciso ad appoggiare la ripresa delle conversazioni dirette fra Londra e i rappresentanti di Cipro per la soluzione del problema dell'isola. Questo è il fatto nuovo emerso dalle prime dichiarazioni del nuovo Ministro degli Esteri greco Averoff, successore di Theotokis.

MADRID. — Il vice presidente della Repubblica brasiliana Goulart, al termine della sua visita in Spagna, ha lasciato Madrid alla volta di Roma. Goulart, che viaggia in automobile, raggiungerà direttamente la capitale italiana senza fare alcuna sosta in Francia.

FIRENZE. — L'ex presidente degli Stati Uniti Harry Truman, dopo quattro giorni di soggiorno fiorentino, ha lasciato la città in treno diretto a Venezia.

GINEVRA. — Si apprende che la Spagna ha aderito all'OIT (Organizzazione Internazionale del Lavoro).

MADRID. — Si apprende che il Ministro degli Esteri Artajo ha avuto un colloquio con il vice presidente del Brasile Goulart che si trovava a Madrid in visita privata.

LONDRA. — Una delegazione del Soviet Supremo visiterà in luglio la Gran Bretagna su invito del Parlamento britannico.

BONN. — Al termine di una riunione della direzione del Partito Cristiano Democratico svoltasi sotto la presidenza del Cancelliere Adenauer si apprende che la maggioranza dei membri della direzione stessa hanno giudicato che il

(b) أن لا يقل عمره عن ١٣ عاماً ولا يزيد عن ١٧ عاماً .  
(ج) أن يكون قد أنتقل من الفصل الرابع الى الفصل الخامس من المدارس الابتدائية .  
والراغبون ، الذين قبلت طلباتهم سيقوموا بمدة ثلاثة شهور من التجربة لدى المعهد .

يجب أن تقدم الطلبات المحررة على ورقة دمنغة فئة ٨٠ سنتيماً ، في معاد لا تتجاوز يوم ١ يونيو ١٩٥٦ الى ادارة قوات البوليس الصومالية ، ممضية من طرف الوالد أو من ينوبه - ويجب أن ترفق معها الشهادة الدراسية أو أية شهادة أخرى تعادلها .

لا يكون لها أية اعتبار ، طلبات المتسابقين الذين لا يمكنهم أن يشبوا انتقاليهم من الفصل الرابع الى الفصل الخامس من المدارس الابتدائية .

## اعلان

تلعن الجالية العربية بمزيد الاسى بفاة السلطان صالح بن غالب القعيطي ونحيط الجمهور علما ان الجالية قررت اقامة قراة القرآن في جميع مساجد حارة العرب وفي جامع مرواس ابتداء من ليلة السبت الموافق ٢٤ شوال سنة ١٣٧٥هـ يونيو ١٩٥٦م . وفي عصر يوم الاحد ٣ يونيو الساعة ٩ عربى ستقام حفلة تأبين للمغفور له بسينما حضر موت الدعوة عامة للعرب وستوجه دعوى رسمية لرجال الحكومة والسلك الدبلوماسي وللإلهالى .

احمد عبود باحشوان  
مفتشية المعارف الثانوية  
امتحان الدور الثانى  
للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تلعن الجالية العربية بمزيد الاسى بفاة السلطان صالح بن غالب القعيطي ونحيط الجمهور علما ان الجالية قررت اقامة قراة القرآن في جميع مساجد حارة العرب وفي جامع مرواس ابتداء من ليلة السبت الموافق ٢٤ شوال سنة ١٣٧٥هـ يونيو ١٩٥٦م . وفي عصر يوم الاحد ٣ يونيو الساعة ٩ عربى ستقام حفلة تأبين للمغفور له بسينما حضر موت الدعوة عامة للعرب وستوجه دعوى رسمية لرجال الحكومة والسلك الدبلوماسي وللإلهالى .

احمد عبود باحشوان  
مفتشية المعارف الثانوية  
امتحان الدور الثانى  
للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

تلعن الجالية العربية بمزيد الاسى بفاة السلطان صالح بن غالب القعيطي ونحيط الجمهور علما ان الجالية قررت اقامة قراة القرآن في جميع مساجد حارة العرب وفي جامع مرواس ابتداء من ليلة السبت الموافق ٢٤ شوال سنة ١٣٧٥هـ يونيو ١٩٥٦م . وفي عصر يوم الاحد ٣ يونيو الساعة ٩ عربى ستقام حفلة تأبين للمغفور له بسينما حضر موت الدعوة عامة للعرب وستوجه دعوى رسمية لرجال الحكومة والسلك الدبلوماسي وللإلهالى .

احمد عبود باحشوان  
مفتشية المعارف الثانوية  
امتحان الدور الثانى  
للسنة الدراسية ٥٥ - ١٩٥٦

## تقعيد وزراء حكومة صوماليا

جمع الامين العام بمكتبه فى صباح يوم ٢٨ الجارى فى الساعة ٧:٣٠ ، وزراء حكومة صوماليا . وبعد بضعة كلمات القاها الامين العام ، بين فيها بكونه مسرورا تقعيد الوزراء فى اماكنهم للعمل وعبر لهم عن تهنئة الحارة لاعمالهم حيث فى الحقيقية ليست قليلة ولاسهلة . وعقدت جلسة من جهة مستارى الوزراء ، حيث اثنائها كانت بحثت مسائل من التقرير العام ، فى تسبيق الحكومة . وحضر الاجتماع أيضا مستارى الوزراء ، حيث من جهتهم قدموا

التي تبعت دائما أعمال ونشاط هيئة البوليس .  
نشاط الاحزاب  
اللجنة الجديدة  
لقسم وحدة الشباب الصومالى بأسكوشين

التي تبعت دائما أعمال ونشاط هيئة البوليس .  
نشاط الاحزاب  
اللجنة الجديدة  
لقسم وحدة الشباب الصومالى بأسكوشين

أسفرت الانتخابات التي أجرتها وحدة الشباب الصومالى بأسكوشين ، بنجاح اللجنة الآتية اسمائهم : -  
السكرتير : حاج اسماعيل بوغر ، نائب السكرتير احمد شيرى احمد ، أمين الصندوق : احمد حاج عبد الرحمن ، أعضاء ، على يوسف على ، حاج محمد احمد ، حارد احمد ، أرتن يوسف ، موسى محمد وعبدى على .

قيادة هيئة البوليس  
اعلان

تحيط هيئة قوة البوليس علم الجميع ، بأن مكاتب قيادة هيئة البوليس ، كانت نقلت من مكانها الحالى ، الى مركز مقاطعة بنادر السابق .

ادارة قوات البوليس الصومالية  
مسابقة  
لعشرة مناصب

للاتحاق بمعهد (جنرالى فيرادا) ١ - من المقرر عقد مسابقة لاتحاق عشرة طلاب بمعهد (جنرالى فيرادا) .  
٢ - سيكون لهم الافضلية فى الالتحاق بالمعهد المذكور ، حسب ترتيب الارقام التالية : -

أ) أبناء عساكر القوات المسلحة ، الذين ماتوا أثناء الحرب أو ماتو بسبب العمل .  
ب) أبناء العساكر العاملين فى القوات المسلحة .  
ج) أبناء العساكر السابقين المطلوب :-  
أ) شهادة ثبتت على سلامة صحة المتقدم .

## تصيب مجلس ناحية بولوبورتى

اجتمع فى يوم ١١ مايو ١٩٥٦ ، فى تمام الساعة ٩:٣٠ ، بمرکز الناحية ، اجتمع مجلس الناحية لأول مرة ، بعد التقعيد الرسمى . علاوة على حضور عدد كبير من المستشارين المنتخبين فى الشير ، حضر أيضا حفلة الافتتاح ، ستارو بلدية بولو بورتى ، ممثلو الاحزاب السياسية ، رؤساء ، ممثلو الطبقات الاقتصادية وأعيان الدين .

وبعد أن وجه حاكم الناحية كلمات وجيزة من التحية على الحاضرين ، بين جميع المشاكل التي تنتظر مستشارى الناحية ، ذاكرًا لهم الوظيفة الصعبة والمسئولية التي تنتظر كل واحد منهم فى الاعمال التي ستبدأ قريبًا . وقال حاكم الناحية أيضا ، أنه حسب المادة رقم ١٧ للتقرير رقم ٥ ، يجب على المجلس أن يختار نائب رئيس الذى يبدل الرئيس عند غيابه أو مرضه وسكرتيرا واحدا .

واختتم حاكم الناحية خطابه ، داعيا المولى سبحانه وتعالى بأن يساعد المستشارين وينور الطريق للمستقيم لجميع مستشارى الناحية . وبعد خطبة حاكم الناحية ، ألقى بعض أعضاء المجلس كلمات من الشكر والتعهد نحو حاكم الناحية لمساعدته فى حل الاعمال المذكورة .

واختتم حاكم الناحية خطابه ، داعيا المولى سبحانه وتعالى بأن يساعد المستشارين وينور الطريق للمستقيم لجميع مستشارى الناحية . وبعد خطبة حاكم الناحية ، ألقى بعض أعضاء المجلس كلمات من الشكر والتعهد نحو حاكم الناحية لمساعدته فى حل الاعمال المذكورة .

تعيين ضباط بوليس صومالى

فى قيادة قسم مقدشوه بخفلة بسيطة ، تناسب الشعور العسكرى ، أجريت قبل بضعة أيام ، بتدبير السلطات لقيادة قسم بوليس مقدشوه ما بين القابطن رفائل نيزا والتنت محمد سياد .

هذا وتذهب الى قائد قسم بوليس مقدشوه الجديد التهنئات الحارة من جهة «بريد الصومال»

فى قيادة قسم مقدشوه بخفلة بسيطة ، تناسب الشعور العسكرى ، أجريت قبل بضعة أيام ، بتدبير السلطات لقيادة قسم بوليس مقدشوه ما بين القابطن رفائل نيزا والتنت محمد سياد . هذا وتذهب الى قائد قسم بوليس مقدشوه الجديد التهنئات الحارة من جهة «بريد الصومال»



# Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

**TELEFONI**  
 DIREZIONE 4.P.I.B. 21  
 AMMINISTRAZIONE 4.P.I.B. 78  
 4.P.I.B. 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono 1.93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 26 a parola, massimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini, i manoscritti non si restituiscono.

**ABBONAMENTI**  
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32  
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.  
 PREZZO CENT. 20

IERI ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

## Terminata la discussione del decreto legislativo in esame

Alle ore 9 di ieri mattina, presieduta dal Vice Presidente Hag Omar Seego, si è riunita l'Assemblea Legislativa della Somalia proseguendo l'esame delle norme di carattere fiscale per i procedimenti innanzi agli organi giurisdizionali del Territorio. Relatore, come noto, il deputato Avv. Carlo Quaglia.

Nella seduta sono stati esaminati i rimanenti articoli dal 4 all'8. L'illustrazione chiara ed esauriente del contenuto delle norme è stata effettuata dal Relatore su incarico del Presidente. L'esposizione è stata fatta per tutti i sei articoli insieme poiché in seguito a votazione i Deputati avevano preferito che la lettura e votazione articolo per articolo fosse sostituito da una lettura di tutti gli articoli insieme.

Dopo l'illustrazione del Relatore, il Presidente ha aperto la discussione richiamando i Deputati alla necessità di esaurire l'esame del decreto legislativo in giornata. Egli ha anche esortato i Deputati a non proporre esagerate diminuzioni sulle tariffe previste dal decreto legislativo perché altrimenti si limiterebbero i mezzi di cui il Governo necessita per far fronte ai bisogni pubblici.

Le Commissioni riunite per gli Affari Giudiziari e per gli Affari Finanziari, dopo aver esami-

nato attentamente il decreto legislativo, hanno proposto all'Assemblea di approvare il contenuto del decreto stesso limitandosi ad apportare modifiche all'articolo 4 che contiene le tasse di bollo e i diritti di giustizia cui sono soggetti gli atti, gli scritti ed i provvedimenti nei procedimenti di materia sciaraitica, diminuendo alcune tariffe comprese nelle lettere c) del paragrafo A), e b) ed f) del paragrafo B).

Primo a prendere la parola è stato il Deputato Arse Au Musasa raccomandando che si usi una certa comprensione nell'applicazione delle tariffe tenendo conto della povertà di molti individui, e quindi approvava gli articoli. Il Relatore ha dato assicurazione che la Commissione, esaminando il Decreto legislativo, aveva avuto la medesima preoccupazione dei Deputati e proponendo le Commissioni per il gratuito patrocinio, aveva tutelato gli interessi dei meno abbienti ed aveva garantito le entrate al Governo cercando di lasciare inalterate le tariffe previste dal Decreto legislativo.

Hanno poi preso la parola i Deputati Seek Omar Seek Hassan, Osman Mohamed Ibrahim, Seek Abdi Seek Aden, Nur Mohamed Abdo, Hagi Ahmed Aden,

Ico Hassan Baharo, Seek Abdi Salad, Mohamed Ahmed Ghedi, Dr. Vincenzo Calzia, Abdulkadir Bin Abubaker, Osman Hagi Afrah, Mohamed Omar, Hagi Abdo Ibrau, Nur Seek Hussein, Hagi Abdi Giama e Abdulkadir Aden, i quali hanno espresso la preoccupazione che ulteriori proposte di diminuzione delle tariffe potrebbero essere dannose ai fini della ricerca dei mezzi necessari a far fronte alle spese pubbliche, esortando ad astenersi da tali proposte; essi hanno manifestato il loro compiacimento alle Commissioni per la raccomandazione di istituire commissioni per il gratuito patrocinio nelle Regioni, ed hanno incitato a non dilungare la discussione riconoscendo esauriente l'esame effettuato dalle Commissioni.

Il Presidente ha quindi chiuso la discussione ed ha messo ai voti gli articoli dal 4 all'8 nel loro testo originale con le proposte di modifica avanzate dalle due Commissioni che hanno esaminato il Decreto legislativo. Dopo la votazione, gli articoli sono risultati approvati dalla unanimità dei presenti salvo tre astensioni.

Il Presidente ha quindi tolto la seduta, rinviandola a questa mattina alle ore 9.

IN ATTESA DEL DIBATTITO SULLA POLITICA FRANCESE

## Lacoste espone in un coraggioso documento la necessità di riformare lo statuto algerino

Previsti cambiamenti nello schieramento governativo durante o dopo il dibattito sulla politica generale.

Parigi, 30.

Il Governatore dell'Algeria e Ministro Residente Robert Lacoste, illustrerà alla Camera nel corso del dibattito che avrà inizio domani, la politica del governo. In un documento intitolato direttive generali, Lacoste, dopo aver fatto una lucida analisi della situazione riconoscendo per esempio che lo statuto del 47 non fu applicato integralmente, e che la minoranza francese si è assicurata privilegi in stridente contrasto con le condizioni della popolazione musulmana, poco evoluta, male amministrata, scarsamente impiegata e mal nutrita, propone che non si attenda la pacificazione completa per riformare lo statuto algerino ma si rifaccia da capo a fondo l'amministrazione e si chieda ai nuovi rappresentanti locali di designare le persone con le quali il governo francese possa negoziare un futuro statuto: esso dovrà riaffermare, dice Lacoste, il vincolo indissolubile che unisce i due Paesi.

La ragione evidente di questo abbandono della idea originaria del governo di aspettare le elezioni per negoziare è che si vuole evitare il rischio di una vittoria elettorale delle tesi indipendentiste.

Le proposte del governatore lasciano capire che il governo non intende ancora presentare un progetto di statuto. Secondo gli informatori politici, la soluzione che prima o dopo sarà adottata, prevede la costituzione di un governo provinciale algerino il cui capo farebbe parte del Gabinetto di Parigi, mentre i suoi ministri sarebbero designati da due camere elettive, il consiglio e l'assemblea.

Più tardi questa soluzione potrebbe essere gradualmente emendata in senso federativo.

Si prevede, intanto, che probabilmente ci saranno sviluppi nuovi nella politica francese durante e dopo il grande dibattito sulla politica generale (e soprattutto sul Nord Africa) che comincerà domani a Palazzo Borbone per concludersi martedì con un voto sulla questione di fiducia. Ma pur prevedendo mutamenti di atteggiamento, o per lo meno di opinione, in alcuni gruppi della Camera, nessuno teme per ora una crisi di governo.

I mutamenti — si osserva — potranno manifestarsi nella riunione del consiglio nazionale socialista, sabato e domenica, e in quella del comitato centrale comunista, lunedì prossimo. Alla «base» socialista si nota un cer-

to fermento, perché la politica del governo sembra troppo conforme ai desideri della destra, in quanto mira a pacificare l'Algeria con mezzi che, almeno finora, sono stati prevalentemente militari; alcune federazioni socialiste hanno fatto sapere di essere decisamente favorevoli ad un tentativo di negoziati coi guerriglieri.

La posizione dei comunisti è diversa. Il loro gruppo parlamentare ha dato i suoi voti al governo di Guy Mollet per non rompere il ponte che potrebbe condurre ad una alleanza; quei centocinquanta voti comunisti «gonfiarono» la maggioranza con la quale in marzo Mollet ottenne i poteri speciali per il Nord Africa. Ma anche la «base» comunista non segue disciplinatamente i capi e i gregari non riescono a conciliare questa tattica del loro parlamentare con la propaganda incessante della stampa comunista contro la «guerra dell'Algeria» e in favore d'una tregua negoziata e del riconoscimento della nazionalità algerina, ossia in favore delle rivendicazioni dei guerriglieri.

## La morte del Giudice Costituzionale Lampis

Roma, 30.

E' deceduto stamane a Roma per infarto cardiaco il Giudice Costituzionale, designato dalla Magistratura, Giuseppe Lampis. Aveva 74 anni.

## I problemi della manodopera all'esame del B.I.T.

Ginevra.

I problemi sociali della manodopera su piano internazionale saranno esaminati nel corso della 132ª sessione del consiglio di amministrazione del Bureau International du Travail (BIT) che avrà inizio il primo giugno a Ginevra.

## L'Africa complemento indispensabile dell'Europa

Lisbona, 30.

Il Capo del Governo portoghese Salazar, ha dichiarato oggi che «l'Africa è un complemento indispensabile dell'Europa e che le sorti di tale continente sono in gioco nell'Africa del Nord».

Salazar ha anche riaffermato che il Portogallo intende mantenere i propri territori in India.

## Dichiarazione politica del Governo britannico sul Somaliland

Il Sottosegretario britannico alle Colonie, Lord Lloyd, ha fatto una importante dichiarazione sulla politica che il governo britannico intende seguire in avvenire nei confronti del Protettorato del Somaliland. La dichiarazione è stata diffusa il giorno 29 dalla Radio di Harar.

Il Sottosegretario, dopo aver premesso che recenti sviluppi politici hanno creato nella popolazione del Somaliland il vivo desiderio di conoscere la politica che il governo britannico intende attuare nei confronti del Protettorato e, in generale, nell'area della Somalia, ha dichiarato di avere, in relazione a tali aspirazioni ottenute l'autorizzazione del Segretario di Stato a fare una dichiarazione in proposito.

Sebbene i particolari di detta politica — ha detto il Sottosegretario — rimangono ancora da esaminare per molte importanti materie ed in particolare per quanto riguarda le finanze, la dichiarazione può fornire una indicazione di carattere generale delle intenzioni del governo britannico. Ovviamente l'attuazione della politica da seguire entro questo quadro generale, formerà oggetto di consultazioni, di volta in volta, con esponenti somali responsabili.

La dichiarazione afferma che scopo del governo britannico è quello di accelerare il progresso economico, sociale e politico del Protettorato e, in particolare, di adottare i provvedimenti necessari a dare impulso allo sviluppo dell'istruzione e delle risorse economiche nei limiti consentiti dalle condizioni fisiche del Territorio; nel campo educativo sono stati predisposti i piani per la diffusione dell'istruzione primaria, media e secondaria, nonché la necessaria attrezzatura didattica. Tali piani saranno discussi nel prossimo autunno in occasione di una visita che verrà effettuata nel Protettorato da un Consigliere del Segretario di Stato alle Colonie per i problemi concernenti l'istruzione pubblica.

La dichiarazione prosegue dicendo che, qualora vi sia un sufficiente numero di candidati qualificati, saranno messe a disposizione sino a duecento borse di studio e per corsi di perfezionamento all'estero, in aggiunta a quelle previste in un primo tempo per il periodo che avrà termine nel 1960. Le borse di studio riguardano tutte le branche dell'istruzione, comprendendo corsi universitari e professionali di perfezionamento, di istruzione tecnica e di apprendistato, da seguirsi oltremare, ed infine corsi amministrativi e tecnici onde for-

nire ai Somali la necessaria istruzione per il funzionamento dei servizi civili.

Nello sviluppo delle risorse economiche — continua la dichiarazione — particolare attenzione sarà rivolta all'approvvigionamento dell'acqua sia nei centri urbani che nell'interno, come pure nel campo dell'agricoltura, predisponendo le installazioni necessarie alla conservazione delle acque onde ottenere un miglioramento dei pascoli e delle vegetazioni naturali, rendendo in tal modo il Protettorato meno schiavo dalle importazioni di generi alimentari.

A tal fine — continua la dichiarazione — si nutre la speranza di poter fornire le necessarie attrezzature per la preparazione di pelli e di altri prodotti di animali domestici, mentre è già allo studio il progetto per la costruzione di un mattatoio e la installazione di un frigorifero a Berbera. Il Porto di Berbera verrà sviluppato e verrà altresì incoraggiata la ricerca del petrolio e di minerali che abbiano un valore economico. Sarà effettuato nei limiti delle risorse del Protettorato, ogni sforzo al fine di sviluppare un'economia stabile ed autosufficiente disponendo altresì di moderni servizi sociali.

Scopo di tutte queste provvidenze — dice la dichiarazione — è quello di preparare i somali del Protettorato all'autogoverno; il Governo britannico tuttavia non intende stabilire date precise per il progresso politico, e ritiene che senza dubbio gli stessi somali responsabili, non lo desiderano. Il Governo britannico riasumerà tuttavia la situazione, consultando la popolazione del Protettorato, entro un ragionevole lasso di tempo dopo il 1960.

La dichiarazione continua dicendo ancora che il governo britannico svolgerà ogni pratica azione onde incoraggiare i somali ad assumere sempre maggiori responsabilità politiche. Entro i prossimi dodici mesi verrà istituito un Consiglio Legislativo che avrà poteri legislativi e finanziari, verranno altresì creati progressivamente in tutto il Protettorato Consigli di Governo locali. Le maggiori possibilità di studio, ed in particolare l'istituzione delle borse di studio all'estero, sono state predisposte allo scopo di assicurare fra l'altro, l'acceleramento del processo di immigrazione dei Somali nei posti di più elevata responsabilità dell'Amministrazione.

A questo punto la dichiarazione dice che gli esponenti somali del Protettorato hanno chiesto di conoscere le vedute amministrative e tecnici onde for-

## LA VITA POLITICA ITALIANA

### I risultati delle elezioni amministrative nei commenti della stampa

Confermati i progressi del centro democratico ed in particolare dei socialdemocratici che hanno conquistato voti a spese dei gruppi di sinistra — Le destre sono uscite dalla consultazione con forti flessioni — I risultati delle elezioni provinciali.

Tutti i giornali riportano oggi, con ampio risalto, i risultati delle elezioni amministrative e dedicano i loro commenti all'orientamento che da essi traspare.

Il «Corriere della Sera» di Milano scrive che «non pare contestabile dalle cifre finora note un rafforzamento del centro sia che per il confronto si prendano i risultati delle amministrative del 1951-52 sia che si prendano i risultati delle elezioni politiche del giugno 1953. Il corpo elettorale aggiunge il giorno, si è schierato contro ogni estremismo di sinistra come di destra».

«Nessuno scrive il «Messaggero» può contestare che il risultato più evidente e più significativo, del voto di domenica è rappresentato dalla netta affermazione dei partiti di centro e dal regresso delle due ali estreme dello schieramento politico italiano».

«Il Tempo» di Roma raccoglie brevemente le somme sul piano politico assumendo come base di raffronto le elezioni parlamentari del 1953. Per il quotidiano romano la destra, limitata ai suoi due tradizionali partiti missini e monarchico, ha avuto nel suo complesso una flessione di voti; la sinistra ha confermato in gran parte le previsioni della vigilia poiché i comunisti hanno tenuto relativamente duro di fronte alla crisi dello stalinismo mentre il previsto aumento del PSI si è realizzato più a spese dei comunisti che delle giovani leve elettorali. Il centro esce avvantaggiato da queste elezioni e la Democrazia cristiana ha confermato la solidità dell'elettorato cattolico ed il vasto seguito del partito di maggioranza. Il PSDI infine, prosegue «Il Tempo» ha registrato un incremento di voti superiore ad ogni previsione.

«L'Unità», comunista, afferma che il dato che emerge dall'esame del voto negli 88 capoluoghi di provincia è quello di una nuova spinta a sinistra, e scrive che questo ha aperto situazioni completamente nuove in molte cit-

tà dove ha creato la possibilità concreta dello avvento alla direzione del comune di quella maggioranza democratica di sinistra che i comunisti hanno posto come obiettivo fondamentale della loro campagna elettorale».

«L'Avanti», socialista, rileva che sul piano generale alcune indicazioni fondamentali scaturiscono dai risultati elettorali: in particolare il crollo della estrema destra, lo spostamento a sinistra dell'elettorato e l'acuirsi dei contrasti interni nel quadripartito nell'ambito del quale le due ali estreme liberale e socialdemocratica si sono rafforzate su posizioni sempre divergenti. Il giornale aggiunge che il partito di Nenni manterrà l'impegno preso nella campagna elettorale e che la richiesta pertanto di apertura a sinistra è una politica che né la democrazia cristiana, né il partito socialdemocratico, né il partito repubblicano potranno respingere.

«La Giustizia», organo del PSDI, rileva che questo partito esce dalle elezioni con una grande affermazione indicativa di un deciso orientamento della opinione pubblica verso le idee e la politica del socialismo democratico.

Per «La Voce Repubblicana» lo scrutinio delle schede elettorali ha confermato l'orientamento polare contro gli estremisti di destra e di sinistra.

«Il Secolo d'Italia», (MSI), afferma che il partito ha largamente migliorato le proprie posizioni ed afferma la impossibilità almeno per ora di una apertura a sinistra. Il centro governativo non potrà ignorare le posizioni del MSI e del partito monarchico in gran parte d'Italia — esso scrive.

«Il Popolo» (D C) rileva che il partito comunista ed il partito socialista sommati insieme sono staccati di un milione di voti dai risultati ottenuti dalla democrazia cristiana. In linea generale, aggiunge il giornale, la nostra vittoria deve attribuirsi alla sempre più chiara e ferma li-

nea politica adottata, alla organizzazione sempre più efficiente ed alla solidarietà di tutte le forze cristiane.

Degli esponenti politici dei vari partiti il Vice Presidente del Consiglio, on. Saragat, che si trova ad Ischia per un breve periodo di riposo ha dichiarato oggi di essere soddisfatto dei risultati delle elezioni amministrative. Egli ha messo in rilievo che i socialdemocratici hanno conquistato molti voti a danno dei socialisti nenniani di cui l'elettorato disapprova l'unità d'azione con i comunisti. Gli elettori, ha dichiarato l'on. Saragat, hanno dimostrato di essere favorevoli alla unificazione delle forze socialiste su base democratica. La democrazia è uscita consolidata da questa consultazione e coloro che vedono che soltanto la democrazia è in grado di risolvere i problemi interni ed internazionali, possono considerare quindi con ottimismo la situazione anche se molto cammino rimane da fare.

Quanto ai compiti del PSDI spetterà ai suoi dirigenti fissarli dopo un esame dei risultati elettorali.

A sua volta, il Segretario politico del PRI, Avv. Reale, a proposito dei risultati elettorali, ha fatto la seguente dichiarazione: dai dati che si riferiscono ai capoluoghi di provincia, risulta che i repubblicani hanno conseguito un complessivo progresso, nonostante qualche eccezione di flessione. La situazione generale e le sue necessità e prospettive, specialmente in ordine alle giunte, saranno esaminate nei prossimi giorni dagli organi direttivi del partito.

Ecco i risultati ufficiali delle elezioni amministrative provinciali.

I partiti di centro — DC, PSDI, PRI, PLI, Radicale e formazioni miste di centro, hanno conseguito 12.574.639 voti, pari al 52,6 per cento. I partiti di sinistra — PCI, PSI e formazioni varie, hanno conseguito 8.396.341 voti pari al 35,1 per cento. I par-

(Continua in 4ª pag.)

## Terminata la conferenza della CECA

Venezia, 30.

A conclusione della conferenza dei Ministri degli Esteri dei sei paesi della CECA, tenutasi qui il 29 e il 30 maggio, è stato emesso stasera un comunicato in cui è detto che i rappresentanti dei sei governi hanno constatato il loro accordo sul rapporto Spaak, concernente la istituzione di un mercato comune generale e di una organizzazione europea dell'energia nucleare.

Il rapporto Spaak può costituire la base di negoziati destinati ad elaborare i trattati istitutivi dei due organismi, e in vista di tali negoziati è stato deciso di convocare una conferenza a Bruxelles per il 26 giugno sotto la presidenza dello stesso Spaak. E' stato deciso rinviare ad ulteriore studio il problema della inclusione di territori e paesi oltre-mare nel mercato comune. Ugualmente è stata presa sul problema della eventuale utilizzazione militare dell'energia nucleare. I due trattati da redigere, sul mercato comune e sulla curatela, prevederanno le modalità di adesione o di associazione da parte di terzi stati, che siano disposti a dare tale collaborazione su una base di eguaglianza.



# Cronaca di Mogadiscio e dell'Interno

IL CRONISTA RICEVE dalle ore 7 alle ore 10 - Telef. 28

## CORRIERE DA GELIB

### Vivace, un pò mosso

Le donne di Gelib sembra che siano piuttosto vivaci o per lo meno nervosette. E non solo nervosette, ma anche piuttosto leste di mano. Naturalmente non abbiamo nessuna intenzione nel dir questo di parlare male delle donne di Gelib che certamente saranno simpatiche e cordiali ma... qualche volta hanno anche loro i nervi e poi... si sa sono più vicine all'Equatore.

Tutta questa chiacchierata non avrebbe uno scopo se non ci fossero arrivate alcune notizie di cui protagonisti sono le donne.

Halima Omar Musse e Fatuma Abdulcaadir erano andate, forse per l'ennesima volta, ad attingere l'acqua al pozzo del villaggio di Ombol. Chissà quante volte fra loro avevano cicalato, e chissà quante volte avevano riso o scherzato, ma quel giorno, forse, non erano di buon umore perchè una delle due non si sa neanche bene quale, nell'attingere l'acqua compiva forse un gesto non controllato danneggiando l'arnica. Ripetiamo, forse erano nervose, ed allora, si sa come in questi casi, una parola tira l'altra finché non sono giunte ad azzuffarsi ed a mordersi piuttosto vivacemente. Diverse sono state accompagnate alla locale infermeria ma, si trattava solo di graffi e di urla.

Il giorno 23 del mese in corso il nervosismo si è trasferito da Ombol a Gelib dove Sclarifa Muslima e Faduma Issa Osman (le fatuma sembrano le più irritabili!) mentre incontratesi sulla strada chiacchieravano, ad un certo momento, chissà perchè (il perchè si potrebbe anche stabilire se conoscissimo l'età delle due protagoniste), venivano alle mani schiaffeggiandosi sonoramente l'uno con l'altra, qualche passante premuroso si preoccupava di dividerle prima che potesse accadere il peggio.

Questa qui è una notizia un pò più grave. È accaduto ad Ombol, dove il contadino Barrò Ahmed Amin venuto a controversia con la propria moglie, improvvisamente la colpiva con un grosso bastone senza tener conto dello stato di gravidanza in cui la donna si trova. La poveretta è stata immediatamente ricoverata veniva fortunatamente giudicata guaribile in poco tempo.

Restituimo alle donne di Gelib una parte della loro dignità perchè il gesto di Barrò Ahmed Amin non è certo tale da essere indicato come esempio.

A. M. A.

### LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza del Liceo Classico e Scientifico comunica che gli esami di Idoneità e Promozione alle varie classi avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo dell'Istituto.

Eventuali domande di nuove iscrizioni per gli esami di idoneità dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Non vi è una seconda sessione di Maturità Classica e Scientifica perchè i candidati sono stati dichiarati tutti Maturi in prima sessione. Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### SCUOLA MEDIA ITALIANA

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Presidenza della Scuola Media Italiana comunica che gli esami di promozione, idoneità e Licenza avranno inizio il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola.

Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno, corredate dei documenti di rito.

Gli esami d'Ammissione alla Scuola Media inizieranno il 25 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi.

Per chiarimenti la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12.

### SCUOLA DI AVVIAMENTO COMMERCIALE

#### Esami di II sessione anno scolastico 1955-56

La Direzione della Scuola di Avviamento Commerciale comunica

che gli esami di promozione, idoneità e Licenza inizieranno il giorno 18 giugno alle ore 7,30 e seguiranno nei giorni successivi come da diario esposto all'albo della Scuola. Eventuali domande di nuove iscrizioni dovranno essere presentate non oltre il 10 giugno corredate dei documenti di rito.

### Scuola Professionale Marittima e di Pesca

La Direzione della Scuola Professionale Marittima porta a conoscenza degli interessati il seguente calendario di esami:

#### a) ESAMI D'IDONEITA' PROMOZIONE E LICENZA

Giorno 18 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 19 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 20 giugno ore 7,30 prova scritta di Navigazione

Giorno 21 giugno ore 7,30 prova scritta di Costruzione Navale

Giorno 23 giugno ore 7,30 prova orale d'Italiano, Storia e Geografia

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova orale di Matematica, Fisica e Igiene

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova orale di Navigazione, Arte navale e esercitazioni marinaresche

Giorno 27 giugno ore 7,30 prove orali di Tecnologia, costruzione navale mercantile.

#### b) ESAMI DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA - CORSI PER PADRONI MARITTIMI E CAPITANI NAVALI

Giorno 25 giugno ore 7,30 prova scritta d'Italiano

Giorno 26 giugno ore 7,30 prova scritta di Matematica

Giorno 28 giugno ore 7,30 prova orale di cultura generale

La segreteria della Scuola è aperta tutti i giorni al pubblico dalle ore nove alle dodici.

IL DIRETTORE A. Geraci

### Avviso

La COMUNITA' ARABA avverte la morte del SULTANO SALEH BIN KALIBB EL QUEITI e che si effettueranno le recitazioni Coraniche in tutte le Moschee del Villaggio Arabo e nella Moschea Maruus, con inizio dalla sera di venerdì 24 Secual 1375 corrispondente al 2 Giugno 1956 e nel pomeriggio del giorno di Domenica 3 Giugno, alle ore 3. Vi sarà la riunione nel Cinema Hadramut, l'invito è pubblico, e saranno diramati ufficialmente inviti.

per la DIREZIONE Il Segretario Ahmed Abud Bahasciuan

## Radio Mogadiscio

### SEZIONE SOMALA

Trasmissione speciale «Scuola in Casa» - ore 8.00 - 8.45

#### PROGRAMMA A: Ore 12.30-13

Giornale Radio - «Oggi sul Corriere» - «Domani alla Radio» - «Musica»

#### PROGRAMMA B - ore 16.30-18

Recitazione e interpretazione del Corano

Giornale Radio  
Domande e risposte  
Musica a richiesta

#### PROGRAMMA C - ore 19-20

Recitazione del Corano

Giornale Radio  
Canzone moderna somala  
Hello  
La Curiosità della natura  
Gabal  
Gurou

#### PROGRAMMA D - ore 21-22

Conversazione  
«Surprise dancing a Siviglia» - Musica Caw-Boy.

#### Trasmissione in lingua italiana

20.00 - Ritmi ballabili e canzoni  
20.20 - Giornale Radio  
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni

### Ufficio Valute e Commercio Estero

#### Avviso ai commercianti

Si avvertono tutti i commercianti interessati che entro le ore 19 del giorno 31 maggio c.a. scade il termine utile per la bollatura da parte della Guardia di Finanza delle cotonate grezze provenienti dalla Migiurtinia e dal Mudugh e giacenti in Mogadiscio, Merca e Chisimaio e di cui ai precedenti avvisi pubblicati su questo giornale.

Decorsi i termini sopraindicati i detentori di qualsiasi quantitativo di cotonate grezze non precedentemente regolarizzate saranno soggetti alle sanzioni di cui all'art. 31 ed alle altre pene previste dal Decreto Legislativo n. 2 del 21. 4. 1956.

Si avverte altresì che per le merci giacenti in Dogana e giunte negli spazi doganali del Territorio senza autorizzazione dell'Ufficio Valute e Commercio Estero, potrà eccezionalmente esserne consentito lo sdoganamento fino al 31 maggio corrente, previa domanda al citato Ufficio. Dopo tale data tutte le merci, non in transito, comunque giunte negli spazi doganali del Territorio senza autorizzazione, incorreranno nel disposto dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 2 del 21. 4. 1956 e i contravventori saranno soggetti alle sanzioni previste da questo articolo (ammenda da un sesto al doppio del valore della merce oggetto della violazione; sequestro della merce e successiva confisca ove non venga riesportata entro i termini fissati).

## DIREZIONE DEL PERSONALE AA E. GG.

### Bando di concorso per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova

BANDO DI CONCORSO per l'assunzione di 20 maestri coadiutori aggiunti in prova.

Art. 1  
È indetto un concorso per titoli e per esami a 20 posti di maestro coadiutore (categoria C - grado 11°) da assumere nello apposito ruolo previsto dal Decreto 27 novembre 1954, n. 153.

Art. 2  
Al concorso potranno partecipare coloro che alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni e non superato gli anni 35; che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile da valutarla a giudizio insindacabile dell'Amministrazione; che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti ed imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio scolastico; che siano in possesso di licenza di scuola secondaria di 1° grado.

A norma del D.A. n. 378205 del 4 maggio 1956 - registrato dall'Ufficio del Magistrato ai Conti, addì 16 maggio 1956 - Reg. n. 16 - foglio n. 56 - possono partecipare al concorso, a prescindere dal titolo di studio, anche i maestri supplenti che, alla data di pubblicazione del presente bando, abbiano insegnato per almeno due anni scolastici e frequentato almeno un corso di aggiornamento per maestri supplenti.

Art. 3  
Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando, domanda in carta bollata da So. 0.80 alla Direzione del Personale e AA. GG.

Nella domanda devono essere indicate le generalità complete dell'aspirante, nonché il luogo di sua residenza abituale con lo specifico recapito al quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Le domande possono essere anche presentate entro lo stesso termine ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo alla predetta Direzione del Personale.

Art. 4  
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante, debitamente legalizzato;
- b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante;
- c) certificato medico, rilasciato da un sanitario, dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2;
- d) titolo di studio;
- e) fotografia dell'aspirante con la firma del medesimo, debitamente autenticata dal Capo Distretto o dal Cadi, o altro legale documento idoneo all'identificazione dell'aspirante stesso.

L'aspirante può allegare alla domanda tutti i titoli professionali di studio e di servizio che ritenga utili agli effetti della valutazione di cui all'art. 8. I maestri supplenti di cui all'art. 2, secondo comma, sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere b) e d) ma devono allegare alla domanda un certificato di servizio rilasciato dalla Direzione Centrale Istruzione Primaria, dal quale risultino i periodi di servizio prestato alle dipendenze della Amministrazione.

Gli impiegati di ruolo dell'Amministrazione sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere a) e b).

Art. 5  
L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1955, n. 247 la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati da farsi mediante lettera raccomandata o mediante telegramma.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dal concorso coloro che, a suo giudizio insindacabile, non ritenga di immettere nel ruolo dei maestri coadiutori.

Art. 6  
Le prove di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta in lingua italiana;
- b) prova scritta in lingua araba;
- c) prova scritta di aritmetica e geometria;
- d) prova orale di lingua italiana, lingua araba, di aritmetica e geometria, di scienze naturali, fisica ed igiene, di storia, di geografia, di psicologia e didattica.

Il luogo, la data e l'orario delle prove di esame saranno resi noti a tempo debito dalla Commissione stessa mediante comunicazione diretta agli interessati. I programmi sono visibili presso tutte le Regioni, tutti i Distretti e presso la Direzione della Scuola Primaria.

Per gli aspiranti provenienti dalla Migiurtinia sarà indetta una seconda sezione di esami da tenersi non prima del mese di agosto 1956 e sempreché nella prima sezione il numero dei vincitori del concorso non abbia raggiunto i 20.

Art. 7  
Ogni componente la Commissione Esaminatrice dispone di venti punti per la valutazione di ciascuna prova di esame e di 4 punti per la valutazione complessiva dei titoli preferenziali siano essi professionali, di studio o di servizio.

Art. 8  
Saranno ammessi alle prove orali i candidati che abbiano riportato una media almeno di 70-100 nelle prove scritte e non meno di 60-100 in ciascuno di essi; la prova orale si intenderà superata soltanto se il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno 60-100.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e dal punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria degli idonei sarà fermata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, maggiorata con la valutazione dei titoli di cui all'art. 7, e sarà definitiva solo dopo l'approvazione dell'Amministrazione.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale dell'AFIS.

Agli effetti dell'applicazione dell'art. 3, comma 1° del Decreto in data 24 maggio 1954, n. 61, sono considerati idonei per il conferimento delle supplenze, i candidati che abbiano conseguito una votazione di non meno di 60-100 in ciascuna prova.

Nei casi che il candidato non conosca una delle due lingue di insegnamento sarà considerato idoneo alle supplenze se nell'altra lingua consegue una votazione di non meno di 70-100.

Art. 9  
I primi 20 candidati in graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno assunti in servizio con la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto in prova» e con lo stipendio di So. 165 mensili.

I concorrenti dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisteranno alcun diritto verso l'Amministrazione la quale, tuttavia, si riserva la facoltà di assumerli in servizio, alle stesse condizioni dei vincitori.

Art. 10  
I vincitori dovranno, ad assunzione avvenuta, prestare servizio per un periodo di prova di mesi sei.

Per ottenere la conferma in servizio, occorre aver superato con esito favorevole, tale periodo di prova, dopo di che sarà stabilita la graduatoria definitiva di coloro che saranno mantenuti in servizio.

Art. 11  
Coloro che, avendo già insegnato per due anni scolastici nelle Scuole Primarie, come Maestri Supplenti, sono stati a giudizio della Direzione Centrale Istruzione Primaria, ritenuti idonei all'insegnamento, saranno dispensati dal periodo di prova.

Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova e coloro che, ai sensi del 3° comma dell'articolo precedente siano dispensati dal suddetto periodo di prova, avranno la qualifica di «Maestro Coadiutore Aggiunto», e saranno inquadrati nella categoria C - grado 11° - con lo stipendio di So. 250 mensili, mentre coloro che non saranno confermati in servizio

cesseranno dal far parte del personale dell'Amministrazione senza diritto ad alcun compenso od indennizzo.

Per quest'ultimi l'Amministrazione può, tuttavia, consentire che il servizio di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore ai sei mesi.

Art. 12  
I vincitori del concorso che siano nei ruoli del personale dell'Amministrazione conserveranno, a titolo di assegno personale, la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopraspesificati fino a riassorbimento della differenza stessa.

Art. 13  
Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e dei Decreti 27 novembre 1954, n. 153 e 22 dicembre 1955, n. 247, Mogadiscio, 21-5-1956.

d'ordine dell'Amministratore F/to M. Tomaselli

## Arrivi e Partenze

### La partenza del sig. C.K. Robinson

Con l'aereo dell'Aden Airways diretto a Nairobi è partito martedì scorso il Segretario Principale, del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, facente funzioni Signor Copeland K. Robinson.

A reggere il Segretariato è stato chiamato il sig. Vladimir Karakacheff.

Con la m/n «Artemis», da Aden, sono giunti: Marco Tomaselli; Osman Ahmed Jama.

Con la m/n «Aigida», per l'Italia, sono partiti: Maria Cerutti; Marirosi Cerutti; Annalisa Cerutti; Guido Carlesio; Nello Ciampicelli; Ruggero Pantano; Ciro Del Pretaro; Antonino Di Sandro; Pietro Leone; Benito Mascaro; Vincenzo Traviglia.

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti: Maria Pavoni; Mirto Martini; Marianna Martini; Angelo Battigelli; Regina Battigelli; Franca Battigelli; Anna Maria Sessa; Estella Tomaselli; Daniela Olivieri; Angelo Cacciatore; Luigi Baccarini.

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti: Livio Camba; Franco Baccari; Antonino Caldaroni; Francesco Aredia; Elisa Aredia; Bartolo Delle; James Maitby; Babulal Alias Premalal.

Con l'Adenayr, da Nairobi, sono giunti: Maria Pavoni; Mirto Martini; Marianna Martini; Angelo Battigelli; Regina Battigelli; Franca Battigelli; Anna Maria Sessa; Estella Tomaselli; Daniela Olivieri; Angelo Cacciatore; Luigi Baccarini.

## Nastro bianco

Questa notte alle ore 4,30, gli acuti di Palmina Falla hanno rallegrato l'Ospedale Rava.

Alla signora Liliana, felice mamma, ed al papà, Capitano Guglielmo, nonché alla neonata gli auguri più vivi e cordiali de «Il Corriere della Somalia».

## Spettacoli d'oggi

CINEMA BENADIR - «Questa è la vita!».

CINEMA CENTRALE - «Il seduttore».

CINEMA EL GAB - «L'amante del bandito».

CINEMA HADRAMUT - «I danzati non piangono».

CINEMA TEATRO HAMAR - «Il complice segreto» (Technicolor).

CINEMA MISSIONE - «Albela» film indiano.

SUPERCINEMA - «La banda del Tamigi».

## ANNUNCI ECONOMICI

MAZZONI GIUSEPPE - Casella 376 - Telefono 742 - Motopompe nuove - Motori Diesel nuovi ed usati - qualunque potenza - Tubi in lamiera con flange mobili, tutte le misure - Magneti a due e quattro cilindri nuovi, prezzo 250 caduno - Riambi per trattori di qualunque tipo, nuovi ed usati. Prezzi imbattibili.

BUCALOSSI - VINO Chianti rosso - Bianco Orvieto - Vendita ingrosso: Marano tel. 160.

Il Dr. P. Russo partecipa al dolore che ha colpito la famiglia del Sig. A. A. Gherbi per la perdita del PADRE

## Cinema Teatro Hamar

OGGI

La "Universal" presenta l'avvincente TECHNICOLOR:

### "Il complice segreto,"

Fra rischi continui, in una lotta selvaggia!  
Anche la donna che amava non conosceva il suo nome!  
con: Joel Mc Crex - Barbara Hale - Alex Nicol.  
NUOVO CINEGIORNALE

# Abbonatevi al Corriere della Somalia



ITINERARI

LUNGO LE PISTE settentrionali dell'Afganistan

Ma riappare il sole, quale spettacolo si presenta ai nostri occhi! Si tratta di un mondo scoperto per puro caso: fu nel 1951 durante i lavori per la costruzione della strada attuale che collega Pul-i-Khomri a Haibak e a Mazar-i-Sharif, dove noi siamo diretti. L'estate precedente si era progettata una rettificazione della strada, proprio in corrispondenza alla vicina e ricca sorgente di Chashme-i-Sher. Si trattava di evitare un piccolo colle, il «colle rosso» (Surkh Kot), aggirandolo; fu proprio durante l'esecuzione di questo nuovo tronco stradale che venne alla luce una specie di bastione, un masso di mattoni crudi su fondamenta di pietra, tra le quali si rinvennero dei blocchi con iscrizioni a caratteri greci. I primi scavi portarono alla luce la necropoli di Surkh Kot e due templi, esemplari battriani di quelli che Strabone racconta di aver visto in Anatolia, all'altro estremo del mondo iraniano, e che avevano la seguente caratteristica: «al centro un altare con un mucchio di cenere nel mezzo: sull'altare i magi conservavano perennemente viva una fiamma». («Geografia» XV, 3, 15).

Giunti ad Haibak senza inconvenienti ci avvertono subito che non dobbiamo attardarci troppo. La città è graziosa e accogliente, circondata da giardini di rose, ma dalla durata della sosta dipenderà il proseguimento del viaggio; potremmo in fatti trovare tutte le strade tagliate fuori dalle acque. Nuovi uragani si addensano sulle cime dei monti sovrastanti che sembrano illuminati; sono rocce di granito di color rosso rubino o granata, uno spettacolo inimmaginabile! Ma torniamo alle rose... le strade ne sono piene, mai ne abbiamo visto una simile profusione! Gli uomini passeggiano nella città a piedi o a cavallo tenendo in mano un mazzetto di rose e annusandolo di tanto in tanto con voluttà. L'ambiente in cui essi si muovono, i costumi che indossano, l'atmosfera di decorosa signorilità fa sì che il loro gesto sia ben lungi dall'essere ridicolo.

Nel mezzo del sonno, verso le tre del mattino, ci svegliamo bruscamente. Bisogna che partiamo subito senza frapporte indugi perché le strade cominciano a sgretolarsi sotto l'azione della pioggia e altre vetture sono già state immobilizzate dal fango. Il gruppo degli addetti al restauro delle strade parte fra pochi istanti; possiamo rischiare di passare soltanto se ci uniamo ad essi.

Partiamo sotto una pioggia fine e insistente che cade senza interruzione. Ad un tratto troviamo la strada interrotta: il corso di un fiume in piena dopo aver travolto un vecchio ponte si infiltra tra le sue rovine. Il fondo è pietroso e coperto da sessanta-settanta centimetri di acqua; la strada è impraticabile per venti metri. Abbandonata la strada interrotta ci inoltriamo nei campi per una cinquantina di metri, risalendo le sponde del fiume; cerchiamo un pendio che ci consenta la discesa. Infatti dove il fiume ha interrotto la strada il taglio è netto e le pareti formate sono a picco. Una volta praticabile attacchiamo direttamente il corso del fiume frangendo l'acqua con un fruscio di seta. Proseguiamo così per circa sessanta metri finché troviamo un altro pendio che ci porta di nuovo sulla strada, oltre l'interruzione. Con questo sistema passiamo altri due fiumi; il quarto però ci procurerà più tardi forti emozioni. Un autocarro russo, affondato nel fango, è ormai perduto. Lavoriamo più di due ore per coprire il letto del torrente di pietre e fascine di timo selvatico. Tutti gli afgani ci osservano sbalorditi e scommettono che non ce la faremo. Quando tutto è pronto, il conducente aggrappato al volante lancia la vettura e riesce a passare appena appena, con il fango che arriva già quasi all'asse della macchina.

Proseguiamo a stento per due giorni attraverso le gole di Khulm; poi, finalmente, sbocchiamo nell'oasi di Tash-Kurgan che, a 700 chilometri ormai dalla ridente vallata di Kabul, ci sembra particolarmente bella e verde. Un palmeto, alberi da frutta, fiori a profusione, dalle ginestre, alle rose, al caprifoglio. Tash-Kurgan, l'oasi del Turkestan per eccellenza, si trova sul confine del deserto sabbioso di Mazar-i-Sharif. Infatti, oltre il centro abitato, un po' in basso, si intravede già la pianura desertica dove regna una siccità disumana. La luce è abbagliante, assoluta, ma lungi dall'annientare i colori il sole li stimola, li ravviva. All'azzurro intenso del cielo si contrappongono, qua e là, verdi acuti, limpidi. I fiori sfoggiano colori di una delicatezza incredibile, gli abiti dei passanti dalle tinte plastiche sotto i raggi del sole sembrano ardere come lampade. I bazar traboccano di stoffe e di tappeti; i vivaci tappeti rustici (glams) rivaleggiano in bellezza con i samovar d'argento.

I fiumi si perdono nella sabbia che assedia gli ultimi pendii della montagna. Attingendo dell'acqua da essi ci accorgiamo che non si tratta più di acqua dolce ma bensì di acqua salmastra, salata. Siamo giunti nel deserto. Incontriamo lunghe schiere di dromedari carichi di lana e di pelli. Sono diretti alle oasi di Kunduz, Tash-Kurgan e Mazar, la nuova capitale che ha preso il posto di Bactra, «madre della città», considerata assieme a Merv e a Herat la più antica creazione di Ormuz.

La nostra Delahaye procede con fatica sulla pista sabbiosa e il motore sale a duemila cinquecento giri. Giungiamo sfiniti a Mazar-i-Sharif; le carovane, gli asini e i cavalli ci sorpassano senza fatica. L'U.R.S.S. è a cinquanta chilometri da noi, sulla destra della strada che percorriamo.

Il soggiorno nella piccola e ridente città sarà interamente assorbito dai lavori di riparazione alla nostra vettura: compito del mio compagno. Io ero per tutto il giorno fra i più noti bazar, rinomati per i loro tappeti, i lavori in rame e le pelli di astrakan.

Una bella pelle vale all'incirca 200 afgani, moneta locale che equivale a mille franchi

di GABRIELLE BERTRAND

francesi. Ma se vi occorrono 30 pelli uguali il valore sale subito a 300-400 afgani la pelle. Sono quindi costretti a rinunciare alla pelliccia dei miei sogni.

La moschea blu di Mazar-i-Sharif, di recente costruzione, è cionondimento molto bella. Purtroppo non ci è permesso di varcarne la soglia e dobbiamo accontentarci di ammirarne l'esterno. E' il tempo del Ramadan e i musulmani, particolarmente fanatici in questa che è considerata la città santa, sorvegliano tutti i nostri passi. Alle cinque di sera, l'ora della preghiera, quando il muezzin sale su una delle sei torri ornate di incrostazioni di maiolica, stormi di colombe bianche volano intorno a lui seguendo il ritmo del suo salmodiare.

Più di ottocento chilometri separano Andkhui, vicino alla frontiera russa, da Kabul, punto di partenza del nostro viaggio. Non attraverseremo l'Oxus, territorio proibito e sotto la sorveglianza russa... Non andremo neppure a Samarcanda! Questa parte del viaggio resterà soltanto nella fantasia, così come ce la siamo figurata in sogno; vedremo invece Wazirabad, la Bactra dei greci, che si trova a circa 30 chilometri da Mazar. Sarà una visita che ci lascerà commossi e delusi ad un tempo. Fortezza dei generali di Alessandro, fastosa colonia greca nonostante l'innegabile substrato iraniano, città santa del buddismo nel medio evo, Bactra era sempre stata protetta dalle dinastie greche regnanti e dai re indo-sciti. L'islamismo vi caccia la religione buddista, e i mongoli di Gengis Khan la distrussero nel XIII secolo; da allora la città iniziò la decadenza, per divenire oggi un centro senza vita. Vi è soltanto qualche stupa buddista dalla quale le incursioni mongole e musulmane hanno cancellato ogni traccia di scultura, e qualche rovina del grande periodo musulmano. Restano tuttavia i segni di immani distruzioni: muri che si sfasciano, templi devastati e rasi al suolo la cui grandezza si giudica dai cumuli di rovine che formano delle colonne... Buon lavoro per gli archeologi.

Dopo Bactra proseguiamo ancora nella pianura: graziosi topolini nella sabbia color bronzo dorato, graziosissimi nelle loro movenze, volti e numerose tartarughe popolano la regione de-

sertica. Il suolo è coperto qua e là di ciuffi d'erba nera e dura. Da queste parti la terra è poca e la pista è meravigliosamente liscia. Intorno a noi regna la solitudine più completa; e come se fossimo circondati da un lago. In che direzione proseguiamo? Spesso non ci si raccappeggia più. Secondo la bussola siamo in direzione nord-est. Dobbiamo fare attenzione a non oltrepassare la frontiera sovietica...

Giungiamo all'oasi di Shibarghan; oltre questa località la pista si arresta: dinanzi a noi, a perdita d'occhio, si apre una distesa di sabbia spessa e polverulenta. Cominciamo con una piccola salita. Aumentiamo la velocità, il motore è al massimo, eppure si avvanza a passo d'uomo. Tutt'a un tratto l'automobile si blocca; scendiamo e cominciamo a lavorar di badile. Consiglio a quanti desiderano marciare su un fondo stradale come questo di munirsi di qualche metro di rete metallica; è ciò che li salverà nei momenti più critici: basta stenderla sul fondo sabbioso e passarvi sopra con la vettura perché le ruote non girino più a vuoto, sprofondando nella sabbia.

Da Shibarghan ad Andkhui, all'estremità orientale di questa pista, impieghiamo tre giorni. Ed eccoci di nuovo fra favolosi caravanserragli! Ci mescoliamo volentieri a questo popolo da «Mille e una Notte», parliamo con i tipi più disparati, entriamo nelle botteghe degli artigiani e dei mercanti di stoffe di cotone che vengono da Bombay e da Mosca; viviamo un po' la loro vita, acquistiamo tappeti e osserviamo gli scavi come soleva fare il poeta Gérard de Nerval. Perché non confessarlo? Ci pare di recitare una commedia in mezzo a una folla eterogenea che si muove come su una scena.

La pista piega verso sud; siamo diretti a Maimene, ove il

della corrente è tale che se l'autocarro si ferma l'acqua scava con rapidità fulminea sotto le ruote e queste si insabbonano irrimediabilmente.

Bala Murghob è una piccola ridente località situata sulle rive di un fiume che porta il suo nome. Profuma di ginestra come una landa bretone e volentieri lasciamo che i giovani del paese inghirlandino la nostra macchina prima che ci accingiamo a partire. Questa regione è abitata da afgani discendenti di antiche tribù nomadi che vi presero stanza; oggi abitano in piccole case dai tetti rotondi.

Lasciato il villaggio ci addentriamo subito nelle gole di Murghob e seguiamo per circa sessanta chilometri. Sui pendii rocciosi si scorgono le tende delle tribù degli Yemchid. Mentre mi accingo a fotografare una di quelle tende in costruzione vengo attaccata da due donne che mi coprono di una gragnola di pietre. Forse hanno avuto paura di me? Non lo so. Ad ogni modo batto in ritirata con le gambe paralizzate dalla paura. Non sono tanto i sassi che mi spaventano quanto una muta di cani che, resisi conto della situazione, prendono la parte delle due donne e si slanciano verso di me. Un compagno di viaggio accorre in mio aiuto e protegge la mia ritirata. I molossi intimiditi si quietano e si accucciano a terra, ciò che fa infuriare ancora di più le due megere... Ci affrettiamo a risalire in macchina e ripartiamo con i finestrini abbassati per evitare che i sassi lanciati ci rompano i vetri. L'accoglienza negli altri villaggi non sarà molto migliore.

Marciamo ora verso il colle di Sabzek. Saliamo circondati da un paesaggio di rocce rosse e di cime coperte di neve. Oltre il colle di Sabzek brilla, smagliante, la vetta del Bänd-i-Baba; è il terzo colle d'Afganistan, che supera i 3000 metri. Vi si sale partendo da un vasto altipiano inclinato, lungo quattro o cinque chilometri e largo tre, che spaccature rocciose, abissi profondi dalle colorazioni violente, dividono dalle montagne circostanti. L'insieme del paesaggio mi fa pensare ai canyons del Colorado.

Ci attendiamo per una sosta di un giorno e una notte prima di attaccare il colle; oltre al desiderio di riposarci ci attrae la titanica maestà del paesaggio: distese infinite, completamente ignote ai nostri occhi, senza uguali e tanto diverse dalla natura che ci è familiare.

Al mattino, quando leviamo il campo, il sole gioca sul profilo della montagna, il Sabzek. Mai una roccia ha dato vita ad una stilizzazione più perfetta: pare davvero un viso dall'espressione grave intento a guardare le terre sottostanti. Verso il fondo, all'inizio dell'altipiano, sembra che il sole fumi. Da dove vengono quei vapori? Un vento di sabbia si leva ad un tratto e ci investe con una rapidità fulminea. Accecat, con la gola riarata, rimaniamo quasi inebetiti, incapaci di pronunciare una parola e ci aggrappiamo alla tela e ai picchetti delle tende. Perché la natura si è improvvisamente levata contro di noi? Il vento mugghia da ogni lato e io ho il cuore serrato. Aspro e splendido Afganistan!

(continua) (da «Le Vie del Mondo»)

Esplosa nel Pacifico una bomba "H"?

Washington, 29. In questi ambienti viene mantenuto ancora un rigoroso riserbo sulle notizie provenienti da Tokio secondo cui nel Pacifico, è avvenuta un'esplosione di bomba all'idrogeno.

Tanto il Dipartimento della Difesa che la Commissione per l'Energia Atomica si sono rifiutati di pronunciarsi e di smentire o confermare tali informazioni. Funzionari della Casa Bianca non hanno voluto nemmeno dire se vi sia qualche rapporto tra tali notizie ed il colloquio di ieri tra Eisenhower e i suoi principali collaboratori.

CITTA' DEL VATICANO. — Data la persistenza di voci allarmistiche sulla salute del Papa, egli ha consentito — informa un comunicato — a sottoporsi ad un esame medico generale e a un esame cardiografico. Essi hanno confermato che il pontefice, in questo momento, non ha alcuna affezione nemmeno alla gola. Il leggero abbassamento di voce che gli ha consigliato di non pronunciare il lungo discorso in varie lingue che egli pronuncia sempre alle udienze generali, deriva esclusivamente da una forma di stanchezza generale ed è di natura nervosa. L'esame medico ha quindi confermato che non vi è nessuna ragione di preoccupazione.

Scoutismo nautico ed etnografia

Una delle attività tipiche che lo Scoutismo, nel suo piano educativo, presenta al ragazzo nel periodo in cui comincia a guardarsi intorno osservare gli uomini e le cose che lo circondano, ad apprezzare le opere del Creato ed il prodotto delle multiformi attività dell'ingegno umano, è l'inchiesta.

Tale attività consiste nella ricerca e nello studio, da parte del singolo Scout od un gruppo di questi, di un problema riguardante un argomento particolare: un agglomeramento umano, una tradizione, un'usanza penetrando così nei problemi visibili o nascosti della vita economica, sociale, politica e religiosa; si fomenta in tal modo la conoscenza specifica; nel caso particolare dello scoutismo nautico, di problemi di etnografia marittima, di feste, di riti, di credenze ed usanze caratteristiche delle genti di mare.

E, poiché l'usanza dell'«inchiesta» non può, né deve avere fine a se stessa, altrimenti sarebbe cosa vuota, esercitazione accademica, priva di reale valore educativo, gli scouts nautici sono ben lieti di avere degli scopi concreti verso i quali potere indirizzare tale loro attività: sono perciò sempre pronti e ben lieti di dare aiuto per quanto è nelle loro possibilità, a chi si rivolga loro per particolari inchieste e ricerche, dedicandosi a questo con abnegazione e spirito di servizio, sotto la guida esperta ed il consiglio dell'etnografo interessato.

A seconda dei fini che si propongono possiamo distinguere: Inchiesta a scopo di documentazione e ricerca, che sono le più generiche e che servono ad aprire nuovi orizzonti, a cercare luoghi e problemi che altrimenti resterebbero sconosciuti; a fornire notizie su un luogo, per esempio: inchiesta rivolta a far conoscere meglio una data località marittima, od i problemi di un nucleo di pescatori, ecc.

Inchiesta di preparazione ad una impresa o ad un servizio; ha lo scopo di preparare quanto occorre ad un successivo campo Scout in loco ad una missione speciale, venendo incontro alle necessità di una popolazione marinara isolata o negletta.

Inchiesta a scopo di inquadrate un determinato problema, sono quelle di vera e propria ricerca su di una usanza, un rito, una credenza sul particolare metodo di pesca usato in un luogo, sul gergo marinaro di una popolazione e via dicendo.

Quest'ultimo tipo di inchiesta ha perciò importanza particolarissima

ai fini della ricerca e dello studio dell'etnografia marittima.

Non possiamo fare a meno in questo ultimo punto, di ricordare, fra l'altro, l'impresa Kon-Tiki, spedizione scientifico-etnografica, organizzata e condotta a termine da giovani norvegesi e svedesi negli anni scorsi, sotto la guida di Thor Heyerdahl, che ne è stato l'ideatore.

Tralascio di ricordare lo scopo e quanto fu ottenuto da tale spedizione, in quanto a tutti è ben noto; desidero in oltre far conoscere meglio un altro spetto, che è sfuggito al più, e cioè quello scout di tale spedizione.

«Ho sempre avuto lo spirito scientifico ma è lo scoutismo che mi ha dato l'amore alla natura e all'«esplorazione» sono le parole stesse di Thor Heyerdahl, che ha detto anche: «Debbò molto allo scoutismo. Mi ha aiutato ad essere pratico» E quando egli volendo attuare la sua impresa ritenuta fantastica e temeraria, ha cercato chi fosse disposto a condividere con lui i rischi di 7.000 miglia su una zattera attraverso l'Oceano Pacifico, nessun altro si è fatto avanti se non degli scouts. Come Heyerdahl, anche Erich Hesselberg, Torstein Raaby, Hermann Katzinger, erano scouts.

Ma anche dobbiamo ritenere l'impresa del Kon-Tiki come una cosa eccezionale, e non di normale vita scout, è bene ricordare tale spedizione perché ha messo in luce quanto lo scoutismo può nella formazione di uomini capaci, risoluti, rotti ad ogni fatica, pronti al servizio e alla dedizione.

Comunque la vita normale di qualunque unità scout nautica, oltre a formare futuri uomini di mare dotati di tali caratteristiche ha sempre diffuso l'amore di cercare, conoscere, divulgare, di diffondere e tramandare tante usanze di abitudini nautiche e marinare di un singolo popolo, che andrebbero altrimenti scomparendo sotto la pressione della evoluzione moderna e l'attuale tendenza delle genti ad abbandonare tutto quanto è vita rude, di fronte alle comodità, talvolta anche meno salubri, che loro offre il progresso!

GENNARO ANGIOLINO — Internazionale di Etnografia e (dalla relazione per il Congresso Folklore del Mare)

Leggete e diffondete

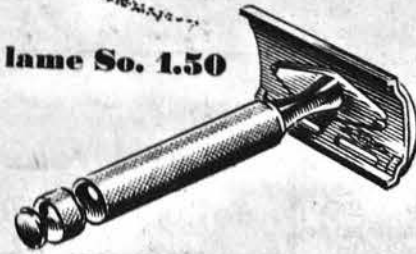
Il Corriere della Somalia

Conviene comprare le lamette che durano più a lungo



Le lame GILLETTE BLU sono le più affilate del mondo-usatele perciò ogni giorno, col rasoio Gillette

5 lame So. 1.50





# In breve dal mondo

ROMA. — Il Presidente della repubblica Giovanni Gronchi ha inviato alla regina Elisabetta di Inghilterra il seguente telegramma: «nella fausta occasione della celebrazione del genetliaco di Vostra Maestà mi è gradito presentare i fervidi voti che, insieme con me, il mio paese formula per la prosperità della Maestà Vostra e per il felice avvenire dei popoli della Gran Bretagna e del Commonwealth».

ROMA. — Il Presidente della repubblica Gronchi ha ricevuto questa sera al Quirinale il presidente del consiglio on. Segni.

LONDRA. — Il ministro degli esteri Selwyn Lloyd ha affermato ai Comuni di aver motivo di ritenere che si stia procedendo verso una soluzione del conflitto tra i paesi arabi ed Israele sul terreno dell'ONU.

NEW YORK. — Nelle elezioni primarie in Florida il candidato democratico Stevenson ha battuto di misura il suo concorrente dello stesso partito Kefauver.

ROMA. — Il Re dell'Iraq, Faisal Secondo è giunto a Roma nel corso del suo viaggio di ritorno in patria della visita ufficiale compiuta in Spagna.

NEW YORK. — Un messaggio personale di Chu En Lai ad Eisenhower sarebbe stato recato dalla principessa Amrit Kaur, ministro della sanità del governo di Nuova Delhi, durante una sua visita alla Casa Bianca dove Eisenhower intrattene la principessa per circa una ora. Questa informazione, che non ha ricevuto finora né conferma né smentita, viene riportata da parecchi giornali statunitensi.

GROTON (Connecticut). — La marina americana ha messo in cantiere a Groton due nuovi sottomarini atomici uno dei quali sarà più grande del Nautilus e sarà fornito di due reattori atomici azionanti due eliche.

VIENNA. — A quanto annuncia la cancelleria federale, le trattative per la formazione del nuovo governo austriaco fra democristiani e socialisti verranno riprese prossimamente. I rappresentanti dei due partiti hanno finora espresso i propri punti di vista sulle condizioni della collaborazione.

## Dichiarazione sul Somaliland

Continuazione 1ª pag. del governo britannico relativamente alla possibilità di una forma di associazione tra il Protettorato medesimo e la Somalia, dopo il 1960. Quando il momento verrà — continua la dichiarazione — di prendere in esame tali questioni, le vedute dei somali interessati costituiranno uno dei fattori di importanza decisiva nelle determinazioni del governo britannico nei riguardi di qualsiasi proposta che possa essere avanzata sull'argomento.

Il governo britannico — conclude la dichiarazione — discuterà sicuramente qualsiasi proposta del genere con i rappresentanti della popolazione del Protettorato e, se le condizioni politiche ed economiche fossero propizie, e se le proposte fossero ben concepite e caldegiate dai somali interessati, esso sarebbe pronto in linea di principio a sostenerle.

La dichiarazione termina affermando che l'integrità territoriale del Protettorato è garantita fino a quando esso rimarrà sotto la protezione del governo britannico e che, il governo britannico desidera sottolineare che tale protezione non verrà sicuramente a mancare fino a quando la popolazione la richiederà.

Continuazione 1ª pag. titi di destra — PNM, MSI, PMP. formazioni miste e PNM e MSI associati, hanno conseguito 2 milioni e 676.309 voti pari all'11,2 per cento. Altre liste hanno conseguito 268.367 voti pari all'1,1 per cento.

In totale i voti validi sono stati 23.915.656.

Ed ecco ora la ripartizione dei voti conseguiti dai partiti di centro e da quelli di destra.

Gruppo di centro: DC 9.296.428 pari al 38,9 per cento; PSDI 1.787.863 - 7,5 per cento; PLI 1.013.695 - 4,2 per cento; PRI 265.714 - 1,1 per cento; formazioni miste di centro 190.146 - 0,8 per cento; radicali 20.793 - 0,1 per cento.

Gruppo di destra: PNM e MSI associati 1.342.235 - 5,6 per cento; PNM 549.593 - 2,3 per cento; MSI 452.963 - 1,9 per cento; PNM 241.077 - 1 per cento; formazioni miste 90.441 - 0,4 per cento.

## La vita politica italiana

Leggete e diffondete

**Il Corriere della Semalia**

اجتماعي، الصحي، المعارف، المواشي والزراعة في جميع صوماليا وخصوصا في جوبا العليا، متوقفا في مشاريع التطور الاقتصادي ووجه أيضا الدعوة الى السلام ومساعدة جميع الاحزاب مع حكومة صوماليا، ودعى الله سبحانه وتعالى الرحمة والمغفرة لحماية الشعب الصومالي، وأن ينور لهم الطريق المستقيم نحو المدينة والاستقلال.

هذا واختتمت الحفلة بتوزيع المرطبات الباردة على جميع المدعوين والحاضرين.

## اسعار بيع المواشي

- بيعت في يوم ٢٥ مايو ١٩٥٦، في سوق وارديقلى، المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشى:
- جمال - عدد ٩ من صومالي ٥٥ الى صومالي ٢٤٠ الواحد.
- ثيران - عدد ٣٤ من صومالي ٤٠ الى صومالي ٢٠٠ الواحد.
- عجول - عدد ٣٢ من صومالي ٢٠ الى صومالي ٣٠ الواحد.
- أبقار - عدد ٢ من صومالي ٧٠ الى صومالي ٣٢٠ الواحد.
- موازع - عدد ١٩٩ من صومالي ١٠ الى صومالي ٣٩ الواحد.
- بيعت في يوم ٢٦ مايو ١٩٥٦، في سوق وارديقلى المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشى:
- جمال - عدد ٢٧ من صومالي ٦٥ الى صومالي ٣٠٥ الواحد.
- ثيران - عدد ٢٠ من صومالي ٥٥ الى صومالي ٢٤٠ الواحد.
- عجول - عدد ١٤ من صومالي ١٦ الى صومالي ٩٠ الواحد.
- أبقار - عدد ٣ من صومالي ٦٠ الى صومالي ٢٠٠ الواحد.
- موازع - عدد ٢٤٠ من صومالي ٥ الى صومالي ٤٨ الواحد.
- بيعت في يوم ٢٧ مايو ١٩٥٦، في سوق وارديقلى المواشى التالية بأسعار مذكورة بجنب كل نوع من المواشى:
- جمال - عدد ١٤ من صومالي ٧٥ الى صومالي ٣٣٥ الواحد.
- ثيران - عدد ٣٦ من صومالي ٣٣ الى صومالي ١٠٠ الواحد.
- عجول - عدد ٨ من صومالي ٢٠ الى صومالي ٩٥ الواحد.
- أبقار - عدد ١ بصومالي ١٤٠ موازع - عدد ٢٨٢ من صومالي ٥ الى صومالي ٤٠ الواحد.

لجميع الصوماليين الذين يجب عليهم أن يفيدوا الدولة الصومالية ووجه ندائه على الآباء والعائلات بأن يعثوا أبناءهم الصغار بعدد متكاثرا الى المدرسة. ان المرأة الحرة يعنى عائلة منية والعائلة هي أساس مناسمتها.

وسر من الادارة، المدرسين، الطلبة، واللجنة المدرسية للاعمال التي بذلوها والناتج التي وصلوها، حيث بهذا لاقت بوساسو المسلك الصحيح لتسير الى الامام نحو التطور.

وبعدها وزعت الجوائز والشهادات على الطلبة المستحقين. وانتهت الحفلة الرائعة بتوزيع الشهادات على جميع الطلبة الناجحين.

وحضر الحفلة علاوة على السلطات المدنية، قائد قسم بوليس ميجوريتينا، تنت عبد الله على، السيد حاج ميري، جامع نور، نور عثمان، عبدى حاج يوسف، رئيس القضاة، رئيس البلد، ممثلو الجالية الايطالية، وجميع أعضاء اللجنة المدرسية.

### الاحتفال بذكرى

العام الثالث عشر لتأسيس وحدة الشباب الصومالي في جميع جوبا العليا

احتفل في يومى ١٥، ١٦ و ١٧ من الشهر الجارى في جميع جوبا العليا، بذكرى العام الثالث عشر لتأسيس وحدة الشباب الصومالي.

حضر الحفلة المدعوين من جميع الجهات منهم السلطات المحلية، النواب الحاضرين بالمرکز، ممثلو الاحزاب الاخرى، الشخصيات الثقافية، الدينية والاقتصادية، رؤساء مستشارو البلدية وممثلو الجاليات الاقلية الايطالية والعربية.

أما في يدوا لاقت الحفلة مهمة خصوصية، وكان يستقبل الأعضاء أمام مركز وحدة الشباب الصومالي جميع المدعوين، بينما نائب سكرتير القسم مع أعضاء اللجنة كانوا يرافقهم الى الاماكن المحفوظة لهم. وابتدأت الحفلة بتلاوة آية من القرآن الحكيم، ثم قام نائب سكرتير القسم، وألقى خطبة الحزب باسم السكرتير الغائب، حيث، بعد أن شكر باسمه وباسم الحزب جميع الحاضرين قال: «اتهنز الفرصة لاشكر صاحب السعادة انريكو أنزبلوتى، حاكم صوماليا الادارى، لانشائه حكومة صوماليا بدلا من انتظاره تاريخ ٣ ديسمبر ١٩٦٠، ويقول بعدها الى اللقاء أصدقائي، تاركينا من غير نظام فى الظلام. نحن الصوماليين معترفين الى الغاية لايطاليا. وعرفان جميل للصوماليين هي كالدين، وموجهها كلامه الى الأعضاء والعاطفين الى الحزب، بين مهمة ووقفة الامر، بأن اليوم صوماليا

اجتمعت الجمعية التشريعية مشروع المرسوم أو تعديها، وفي هذه الحالة تسقط قيمتها.

ومشروع المرسوم التي ابتدأت الجمعية التشريعية في صباح يوم ٢٨ من الشهر الجارى اختباره، لا يتضمن على كل حال أية تجديدات، وهذا حينما تحدث عن القواعد الموجودة، ولكن كانت وضعت فيه فقط بعض الاختلافات، وهذا فيما يتعلق بأن الضرائب، كانت أضيفت للبعض، وخففت للبعض الآخر.

وحسبا فلنا ابتدأت الجلسة في الساعة العاشرة، ولكن بعد محادثات قصيرة رفعت الجلسة. وذلك لاعطاء النواب وقتا كافيا لدراسة مشروع المرسوم الموضوع تحت اختصارهم.

## افتتاح مدرسة جديدة

في بوساسو

افتتح السيد على عمر شيقو، مثلا الدكتور دى فيتو، الغائب بعض الاعمال، في يوم الاحد ٢٠ مايو الجارى، افتتح المدرسة الابتدائية الجديدة لبوساسو، والعمارة حقيقة جميلة بأجدارها البيضاء، حيث انها تغلبت على جميع عمارات البلدة، وبغرفها العالية الجميلة، الواسعة، والمنورة وبأعمدها المتينة.

وسيمكن للطلبة أن يزاولوا الدراسة في هذا المكان الجديد بكل شعور من الصداقة.

حضر الحفلة جميع المواطنين وسعوا مهمة هذه الافتتاحية التي منحت بوساسو أحسن العمارات المدرسية الموجودة في صوماليا.

واستقبل السيد على عمر شيقو على المدخل من المدير التعليمى توريلى، بعدها قدمت له المقص وذلك لقطع الشريط الازرق وذو الاعلام الثلاثة. وبعد البيان الرسمي لافتتاح المدرسة الجديدة، أخذ مكانه على منبر الشرف، وذلك ليشاهد الاعمال الرياضية التي أجريت من الطلبة.

شاهدت بوساسو لأول مرة حفلة الاعمال الرياضية. وانتظار العائلات للنساء، كانت أوفيت بالحفلات التي أجريت من الطلبة، حيث انها كانت جميلة ومسررة.

وكانت ترفرف الاعلام الصومالية والاطيالية على الأعمدة الموضوعه على العمارة الجديدة وعلى الميدان. هذا وكان الطلبة بلباسهم

# إبداء اختبار مشروع المرسوم الذى يحال الى القانون بقرار الجمعية التشريعية

التقليدية المكون من القمص الازرق والسروال الكاكي مصطفين بالنظام.

والمدير التعليمى بعد أن قدم الطلبة والمدرسين، أمر بإبداء الالاب، حيث بعدها دخل الطلبة على فرق مختلفين.

ودخل الميدان أولا الطلبة الصغار للصف التمهيدي بخطوات منظمة كالعساكر.

وعلى أوامر المدرس النشط السيد عبد الصمد شيخ عثمان أجرو تمارين مختلفة من الالاب الرياضية التي لاقت التصفيق الحار من الحاضرين. وبعدها دخل الميدان طلبة الصف الابتدائى العالى، الذين مروا بخطوات أحسن نظاما من الاولين، وهكذا وصلوا الى المكان المحفوظ لهم، وزاولوا الالاب الرياضية بالنظام لافين التصفيق الحار من جميع الحاضرين، الذين مدحوا واعترفوا بالجميل نحو المرشد النشط نائب الرئيس السيد محمد أبوبكر أبى.

وأعقب الالاب الرياضية، ثلاثة أغاني باللغة الايطالية والعربية تليت من الطلبة.

وبعد انتهاء التمارين، أخذ الكلام المدير التعليمى وذلك ليبن باختصار، ما بذل من الاعمال لتوصيل بوساسو فى مستوى البلدان الاخرى لصوماليا. وذكر أيضا صعوبة الاعمال التي بذلت من جهة المدرسين لتوصيل المدرسة والالاب الرياضية والنظام الى هذا الحد.

وقدم أيضا الاعمال التي أجريت من اللجنة المدرسية، وبعده أخذ الكلام السيد على عثمان شيقو وذلك لبيان المهمة التي لها المدرسة

وكانت ترفرف الاعلام الصومالية والاطيالية على الأعمدة الموضوعه على العمارة الجديدة وعلى الميدان. هذا وكان الطلبة بلباسهم